ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo», Italia, per trimestre ... one del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «P... a «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L... minciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Triest... ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'am... ...del ...rnale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ...ntesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governativo in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 — Redazione Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. - Trieste, Venerdì 6 Ottobre 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 — Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4299

UN ARTICOLO DEL DUCE

Disarmo e Ginevra

Il *Popolo d'Italia* pubblica il seguente articolo del Duce, scritto per i giornali dell'*Universal Service* degli Stati Uniti:

«L'atmosfera lirica che avvolse le prime sedute della Conferenza del Disarmo nel lontano febbraio del 1932, è quasi totalmente scomparsa. Allora i primi oratori parlavano come profeti ispirati, e grande era l'attesa fra i popoli. Tutto ciò si è diluito durante l'inutile passare di venti mesi. I... oratori non parlano più. Niente di più significativo dello sciopero dell'eloquenza societaria verificatosi in questi giorni a Ginevra. Su ben cinquantadue delegazioni convenute al Bâtiment Electoral, nessuna aveva qualche cosa da dire. Il parlamentarismo è in ribasso anche in quella specie di superparlamento che è l'Assemblea annuale della Lega delle Nazioni. I popoli non attendono più un miracolo e si riterranno appagati se si arriverà ad un compromesso. Dalla poesia che accendeva le speranze, siamo ormai alla prosa, elaborata dai politici, con il rinforzo degli esperti. Bisogna prendere atto di questa nuova situazione. La navicella del disarmo lungi dal porto è può anzi essere sospinta al largo: per un nuovo periodo di navigazione di imprevedibile durata. Quali le cause che inducono a queste prospettive? La prima di esse è di ordine generale e consiste nella estrema difficoltà e complicazione del problema. L'accordo famoso navale di Washington interessava cinque Potenze e non fu facile raggiungerlo: una futura eventuale convenzione del disarmo dovrebbe raccogliere l'adesione di tutti gli Stati rappresentati alla Lega delle Nazioni e anche di quelli — come gli Stati Uniti e la Russia — che non fanno parte dell'Istituto ginevrino. Secondo motivo è la diversa costituzione militare dei singoli Stati. Ci sono Stati prevalentemente navalisti come l'Inghilterra, gli Stati Uniti; ce ne sono altri prevalentemente terrestri come la Russia; ce ne sono altri che hanno imponenti forze di terra, di mare, di cielo. Ne consegue una diversa valutazione del problema. In genere gli Stati si sono mostrati transigenti per quegli armamenti che sono piuttosto da considerarsi ausiliari del loro sistema militare ma intransigenti nel caso opposto. E' chiaro e logico che l'Inghilterra veda con occhio diverso gli armamenti navali e quelli terrestri. Inoltre accanto ai problemi di carattere strettamente militare, ci sono quelli che possono chiamare «di carattere marginale», come il problema delle formazioni pre e post-militari, delle riserve istruite, dei contingenti coloniali. Tutto ciò appesantisce il problema. Forse lo stesso problema fu posto in termini troppo universali. Si è cercato di arrivare ad una convenzione generale di disarmo, mentre di disarmo non deve parlarsi, ma solo di una riduzione ed adeguazione di armamenti, poichè v'è un limite a questa riduzione, che nessuno Stato può, senza esporsi a gravi pericoli, trepassare. Collocata, e forse non poteva essere altrimenti, la Conferenza del disarmo, nella Società delle Nazioni, è chiaro che l'aumentato o diminuito prestigio di questo Istituto, avrebbe più o meno felicemente influito sul corso degli avvenimenti. Ora, durante gli ultimi venti mesi, il prestigio della Lega delle Nazioni ha ricevuto colpi duri. Tra l'altro il Giappone se ne è andato ed il suo atteggiamento rimane una incognita anche nella eventualità che si arrivi ad una convenzione.

Ma questi ed altri motivi che omettiamo per non allungare la nota, non sarebbero sufficienti a spiegare lo scarso o nullo risultato dei lavori. Si potrebbe, malgrado tutto, arrivare alla mèta, se esistesse un altro elemento di ordine politico e morale: la reciproca comprensione, la reciproca fiducia fra gli Stati e tra i popoli. Questa manca e nascondercelo sarebbe illusorio. Tra i conservatori dei Trattati e quelli che i Trattati subirono non vi è uno stato d'animo favorevole. Nella questione del disarmo gli Stati vinti hanno fondati motivi, poichè il Trattato di Versaglia anticipava per gli Stati vinti un disarmo che gli Stati vincitori avrebbero a loro volta realizzato e prendevano solenne impegno di realizzare. Tutto ciò non è accaduto. Taluni Stati affermano che ciò non può più avvenire, data la nuova situazione determinatasi in Europa. Nel frattempo, però, la Germania è stata accettata nella Lega delle Nazioni, vi ha avuto un posto permanente nel Consiglio; si è firmato con lei il Patto di Locarno, successivamente le è stata riconosciuta, nel dicembre del 1932, la parità di diritti e dopo ha firmato il Patto a Quattro. La nuova situazione era «in potenza» nel 1932, quando fu riconosciuta la parità di diritti; era «in atto» nel 1933, quando venne firmato il Patto a Quattro. Ora, è difficile sostenere una tesi di discriminazione nei confronti della Germania e d'altra parte non si può non tenere conto — non fosse altro dal punto di vista psicologico — delle preoccupazioni altrui. Per superare questo duplice ostacolo, io non ho presentato un progetto vero è proprio di convenzione come si è detto, ma una serie di suggerimenti allo scopo di arrivare ad una conclusione, limitata, ma pratica. Questi suggerimenti sono stati oggetto di attive conversazioni diplomatiche a Roma ed a Ginevra e potranno condurre ad un accordo se si riuscirà a sormontare il fattore «morale» che rende sospettosi e diffidenti gli uni e gli altri.

La Francia ha già in sè formidabili elementi per la sua «securité» e sono gli apprestamenti militari, stabili e mobili, nonchè la tradizione ed il morale del suo esercito e del suo popolo, che risponderebbero sempre ad un appello quando la Francia fosse attaccata, nel qual caso entrerebbero inoltre in funzione i garanti di Locarno.

La Germania, nonostante talune manifestazioni non sempre tempestive dei cosiddetti Unterführer ha parlato ufficialmente e solennemente il 17 maggio attraverso il suo Cancelliere e non può pensare alla guerra, pena una nuova, forse irreparabile, catastrofe. Il nazismo è sufficientemente impegnato dai problemi della politica interna, per pensare ad avventure di ordine militare. E' solo superando gli ostacoli di natura morale, che si può giungere — anche in base al preambolo impegnativo del Patto a Quattro — ad un accordo sostanziale fra le tesi tedesca e francese e quindi ad una prima convenzione sul disarmo, che non dovrebbe dare fondo all'universo, ma segnare una prima tappa sul lungo e impervio cammino.

Per abbracciare tutta la gravità e la delicatezza dell'argomento, bisogna prospettarsi anche l'ipotesi sfavorevole e cioè il fallimento, più o meno elegantemente camuffato, della Conferenza. Quel giorno la Società delle Nazioni avrà finito praticamente di esistere; nuovi raggruppamenti degli Stati si produrranno; le antitesi diventeranno immediatamente acute e un tempo pieno di terribili incognite di ordine anche sociale comincerà nella Storia dell'Europa e del mondo.

Ecco perchè, malgrado tutto, un accordo si concluderà.

MUSSOLINI

Vibrante telegramma a Mussolini

dell'Alleanza internazionale del turismo

ROMA, 5

L'Alleanza internazionale del turismo ha inviato il seguente telegramma al Duce:

«*Al Duce, Roma. L'Associazione internazionale del turismo acclama il Capo del Governo italiano, ammira la sua opera splendidamente costruttiva e gli presenta l'espressione del suo profondo rispetto*».

Opere pubbliche per oltre 100 milioni

saranno inaugurate a Milano il 28 ottobre

MILANO, 5

Il 28 ottobre, anniversario della Marcia su Roma, verrà inaugurato un nucleo di opere pubbliche predisposte dal Comune per un complesso di oltre 100 milioni di lire. Con queste opere Milano riafferma la sua fede nei comandamenti del Duce.

La Mostra nazionale dell'agricoltura

si terrà a Firenze sotto l'alto patronato del Re

FIRENZE, 5

Nel pomeriggio di oggi al Palazzo del Governo, presenti il segretario nazionale del Sindacato fascista tecnici agricoli, il Segretario federale e i rappresentanti delle Confederazioni nazionali degli agricoltori, del commercio e dell'industria, gli ispettori agrari compartimentali, i presidenti dei Consigli provinciali dell'Economia corporativa, i presidenti degli enti e istituti agrari e le più spiccate autorità, S. E. il Prefetto ha insediato il Comitato organizzatore della terza Mostra nazionale dell'agricoltura, promossa dal Consi- dell'agricoltura.

Tale Mostra, approvata da S. E. il Capo del Governo e che è compresa nel Calendario del Regime per l'anno XII, si terrà a Firenze nel maggio prossimo ed è organizzata sotto l'alto patronato del Re.

Le feste a Marconi in America

Un radiomessaggio di Swanson

CHICAGO, 5

Durante i festeggiamenti in onore di Guglielmo Marconi, svoltisi nel pomeriggio del due ottobre all'Esposizione mondiale di Chicago, il Segretario alla Marina, Swanson, dalla nave «Indianopolis», nelle acque di Honolulu inviava il seguente radiomessaggio: «In nome della Marina degli S. U., io mi congratulo con Vostra Eccellenza di questa celebrazione del grande risultato ottenuto donando la radio al mondo. La Marina fu pronta a comprendere la straordinaria influenza che la vostra invenzione era destinata ad avere nelle comunicazioni e sin dal principio lavorò a perfezionarla nell'uso pratico. Le comunicazioni radiotelegrafiche aumentano grandemente la sicurezza di coloro che viaggiano nell'aria e sul mare. Il nostro debito verso V. E. è grandissimo, e mi procura il piacere di riconoscerlo pubblicamente. Spero che la marchesa Marconi e Voi rimarrete soddisfatti della visita del nostro Paese, e auguro lunghi anni di felicità per la continuazione della vostra incalcolabile opera a favore dell'Umanità.»

Nel corso della stessa visita, dopo la illuminazione dell'Esposizione a mezzo del raggio luminoso trasmesso da Arcetri, S. E. Marconi ha trasmesso un segnale radio che ha fatto il giro del mondo, provocando al ritorno l'esplosione di una bomba.

Alla celebrazione dell'illustre scienziato hanno assistito ventimila persone. Al pranzo offerto dai comandanti della American Legion, duemilacinquecento convenuti hanno salutato il discorso di S. E. Marconi in piedi, con entusiasmo indescrivibile. Il 3 ottobre, Marconi ha assistito alla sfilata della American Legion, ricevendo gli onori militari. Al termine di una colazione offerta dalla «Dante Alighieri», il Presidente dell'Accademia d'Italia ha fatto l'elogio dell'attività del benemerito sodalizio in Chicago. Nella stessa giornata S. E. Marconi ha visitato il padiglione della scienza dell'Esposizione, esaminando tra altro i suoi apparecchi esposti nel salone centrale al posto d'onore.

Nel ricevimento che ha avuto luogo nel padiglione italiano è stato letto un telegramma del commissario del padiglione stesso, Principe Potenziani, quindi l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, Backenbridge Long, ha pronunciato un applaudito discorso in italiano, elogiando la bellezza del padiglione, magnificando l'attività dell'Italia Fascista e inneggiando al Re, a Mussolini ed al Popolo italiano risorto.

Più tardi, nel padiglione del Governo federale è seguita la solenne cerimonia accademica del conferimento a S. E. Marconi della laurea «ad honorem» della Nortwestern University. Anche l'Università di Loyola ha conferito allo scienziato italiano la stessa laurea. *(Stefani)*

Il prestigio dell'Italia nuova

Considerazioni di un giornale francese

PARIGI, 5

L'*Oeuvre* sotto il titolo «Da Galileo a Marconi» scrive che l'esperimento organizzato da Marconi all'Esposizione mondiale di Chicago merita attenzione, perchè ha dato occasione ad una magnifica esperienza che ha ripetuto, ma più in grande, quella che ebbe luogo alcuni mesi or sono. Dopo aver succintamente descritto le due esperienze (quella della stella Arturo e questa recentissima del raggio lunare captato ad Arcetri attraverso il telescopio di Galileo e ritrasmessa a mezzo di onde corte a Chicago) il giornale conclude dicendo che questo avvenimento scientifico ed il famoso raid transatlantico di Italo Balbo hanno contribuito ad aumentare il prestigio dell'Italia nuova al Paese di Lindbergh e rileva:

«In presenza di queste manifestazioni brillanti del genio italiano se ci si chiedesse ciò che ha fatto la Francia noi saremmo ben imbarazzati a rispondere.»

I dirigenti della "Dante,, da Starace

ROMA, 5

Il Segretario del Partito ha ricevuto il Commissario straordinario della «Dante Alighieri» ed il segretario generale che gli hanno riferito sui lavori del recente Congresso.

L'attività dell'Istituto coloniale fascista

Un'ampia relazione a S. E. Starace

ROMA, 5

Il Segretario del P. N. F. ha ricevuto il vicepresidente e il segretario generale dell'Istituto coloniale fascista, che gli hanno riferito ampiamente anche a nome del presidente sull'opera svolta dall'Istituto stesso nell'anno XI. Il Segretario del Partito si è vivamente interessato del lavoro che l'Istituto coloniale fascista ha attuato in ogni campo per una sempre maggiore propaganda coloniale ed ha constatato l'efficienza dell'ente che il Regime ha potenziato e valorizzato nella sua importanza culturale e politica.

Il concorso del Collegio "Mussolini,,

di scienze corporative

ROMA, 5

Il concorso bandito preso il Collegio Mussolini di scienze corporative annesso alla R. Scuola normale superiore di Pisa per sette posti a favore di laureati in giurisprudenza che intendano conseguire la laurea in scienze corporative o perfezionarsi in scienze giuridiche secondo l'indirizzo corporativo, e sei posti a favore di laureati in giurisprudenza, matematica, fisico-matematica e scienze economiche e commerciali che intendano perfezionarsi in materia attinenti alla scienza o pratica assicurativa, è prorogato al 23 ottobre. I vincitori avranno diritto al vitto e alloggio gratuito per tutta la durata dell'anno

Il consiglio di Mussolini "pieno di saggezza,,

Pronti consensi all'estero e nei circoli societari

LONDRA, 5

La *Morning Post* pubblica l'articolo del Duce sul disarmo e lo commenta in un editoriale dal titolo: «Il disarmo visto con senso di realtà».

«In un articolo che noi pubblichiamo oggi, scrive il giornale, Mussolini fa l'analisi degli elementi del problema del disarmo, con quell'acuta percezione della realtà che il mondo ormai da tempo gli riconosce. Come egli pittorescamente ci ricorda l'atmosfera lirica nella quale la Conferenza fu inaugurata diciotto mesi or sono, si è trasformata in un'atmosfera di perplessità e di delusione. La manifestazione esteriore di tale trasformazione si è avuta nell'entusiasmo col quale ciascuna Potenza ha sostenuto l'abbandono di quelle armi soltanto che non erano per essa di particolare utilità e la riluttanza con la quale sono state invece accolte dalle stesse Potenze le proposte di disarmo che minacciavano di indebolirle. Quale è la ragione di tutto ciò?

Il «fattore morale»

Il Duce riassume la risposta additando quello che egli definisce il fattore «morale». I sospetti reciproci fra vincitori e vinti sussistono inalterati. La Germania si agita sotto il peso della disuguaglianza imposta con la forza. La Francia teme per la sua sicurezza nel caso che l'eguaglianza venga concessa».

Il giornale continua mettendo in rilievo che, nell'opinione del Duce, i timori della Francia non rappresentano uno stato insuperabile, in vista anche degl elementi rassicuranti rappresentati a Locarno dalla forza dell'esercito francese, dal pacifico discorso di Hitler e dal concentrarsi dei «Nazi» sui problemi di politica interna. Ad ogni modo, continua la *Morning Post* non vi è dubbio sull'esistenza di quello che Mussolini chiama il fattore «morale». Di conseguenza il Duce consiglia di ridurre gli immediati obbiettivi in limiti più modesti, in modo da compiere il primo passo sopra una via che è indubbiamente lunga e scabrosa. Questo consiglio è pieno di saggezza ed il Duce è convinto che se, con l'aiuto del Patto a quattro sarà seguito, la Conferenza del disarmo può essere salvata. Noi ci auguriamo di tutto cuore che i fatti gli diano ragione, sebbene non riusciamo a vincere un certo pessimismo sulla sorte di Ginevra.

La dottrina del Fascismo

Lo scritto di Mussolini «La dottrina politica e sociale del Fascismo» publicato in Italia nell'agosto dello scorso anno è uscito ora in forma di opuscolo nella versione inglese, per cura della nota Casa editrice Hogarth Press. Il titolo rimane identico a quello originale. Parecchi giornali inglesi recensiscono oggi lo scritto dicendo in generale che si tratta della più chiara e completa esposizione della dottrina del Fascismo che sia stata finora fatta e che nulla si potrebbe aggiungere a queste pagine classiche che sono del più alto interesse e destinate a passare alla storia come espressione del più vasto e universale movimento politico e sociale dei nostri tempi. Fra gli altri giornali il *Daily Mail* trascrive i passi più importanti dell'opuscolo e mette in particolare rilievo il seguente:

«Per il Fascismo, la tendenza all'impero, cioè all'espansione delle Nazioni, è una manifestazione di vitalità; il suo contrario o il piede di casa è un segno di decadenza, popoli che sorgono e che risorgono cono imperialisti, popoli che muoiono sono rinunciatari». Questo magnifico passo dello scritto del Duce trova riscontro in quello non meno scultoreo contenuto nel discorso di Cuneo, secondo cui seimila anni di storia umana che noi conosciamo ci danno una chiara lezione, questa: che bisogna essere forti».

Le conversazioni italo-polacche

Viva risonanza a Varsavia

VARSAVIA, 5

Tutti i giornali pubblicano un comunicato da Ginevra della ufficiosa Agenzia *Iskra* in cui è detto che dagli ambienti vicini alla delegazione italiana si apprende che le ultime conversazioni tra il Ministro degli Esteri di Polonia Beck, il barone Aloisi e l'Ambasciatore d'Italia Bastianini hanno suscitato la migliore impressione nei circoli italiani, i quali non nascondono la loro soddisfazione per l'avvenuto scambio di vedute sulle questioni più importanti riguardanti i rapporti italo-polacchi. Secondo informazioni italiane, queste conversazioni hanno avuto un carattere di grande sincerità ed hanno colmato tutte le lacune che negli ultimi tempi si erano verificate nelle reciproche relazioni tra i due Paesi. D'altra parte secondo informazioni raccolte nei circoli polacchi, le conversazioni hanno condotto effettivamente a un sensibile accordo negli interessi comuni italo-polacchi.

"Unica via d'uscita,,

si rileva a Ginevra

GINEVRA, 5

L'articolo del Duce sul disarmo è vivamente commentato negli ambienti internazionali, in cui l'espressione del pensiero mussoliniano è sempre accolta col più grande interesse ed oggi appare come quella dell'Uomo che alla causa della pace ha dato molto più di ciò che in 14 anni di esistenza ha potuto dare la Società delle Nazioni.

Non è stato ancora possibile a tutti leggere per intero l'articolo del Duce perchè i giornali locali hanno pubblicato solo dei passi, per quanto larghi, ed il *Popolo d'Italia* arrivato stasera è andato rapidamente esaurito.

Volontà di giovare alla pace

L'ostacolo al disarmo costituito dal fattore morale, nel quale Mussolini ha giustamente identificato la causa prima del mancato accordo in seno alla Conferenza, è un ostacolo di cui Ginevra, acuendo gli attriti per mezzo della pubblicità dei discorsi ha contribuito ad aumentare l'influenza ed ora negli ambienti societari si riconosce che solo il metodo delle trattative preconizzato da Mussolini può agire in senso inverso. Nell'invito del Duce a provare un accordo sulla base dei suoi suggerimenti che hanno formato oggetto nei giorni scorsi di discussioni diplomatiche perchè altrimenti, come egli ha scritto, la Società delle Nazioni avrà finito di esistere, si scorge la volontà di giovare fino all'ultimo alla causa della pace. Anche i più convinti sostenitori della Lega non si nascondono che quello del disarmo è lo scopo principale e la pietra di paragone della sua pratica utilità. La proposta di Mussolini costituisce l'unica via d'uscita.

Frattanto anche il memoriale italiano sulla questione danubiana, memoriale che ha dato il tono all'attività diplomatica ginevrina in questa materia, continua ad essere oggetto di viva attenzione. Non sappiamo se se ne sia parlato anche oggi nel colloquio che il capo della nostra delegazione, barone Aloisi, ha avuto col Ministro degli Esteri romeno, Titulescu, intorno al quale si mantiene da ambedue le parti il più rigoroso ed assoluto riserbo. Comunque se ne parla molto in tutti gli ambienti ed oggi anzi l'agenzia *Sudest* si dice in grado di poterne offrire il testo integrale che, come è noto, finora non è stato reso pubblico ufficialmente.

Il piano per il riassetto danubiano

Esso nella parte sostanziale sarebbe costituito da 12 punti. Il memoriale propone una più estesa applicazione degli accordi di Stresa, cominciando dai trattati preferenziali. Ma perchè questo possa essere realizzato bisogna stabilire il sistema su delle basi economiche. Ci si potrebbe arrivare con l'adozione per parte degli Stati danubiani di misure che permettano di assicurare una parte dei loro mercati a quei Paesi non danubiani che normalmente hanno una bilancia commerciale debitrice in rapporto ai Paesi danubiani stessi. Riconosciuta poi la grande difficoltà derivante dalle diverse condizioni economiche e finanziarie degli Stati danubiani e degli Stati successori per realizzare accordi plurilaterali e collettivi, il memoriale raccomanda invece il sistema delle intese e degli accordi bilaterali. In conclusione, di questo esame obiettivo e limitato al campo economico con la volontà di aiutare gli Stati danubiani e di apportare così un sollievo alle condizioni generali dell'Europa, il memoriale dichiara che un'azione efficace dovrebbe essere fondata sui principi seguenti:

a) accordi bilaterali;

b) trattamento preferenziale per i cereali e gli altri prodotti agricoli dei paesi danubiani;

c) trattato preferenziale per la produzione industriale austriaca.

L'applicazione degli alinea b) e c) implica naturalmente una limitazione che occorrerà stabilire dentro limiti ragionevoli dei diritti dei paesi terzi beneficiatori della calusola della nazione più favorita;

d) miglioramento della bilancia commerciale dei Paesi danubiani e aumento della loro esportazione. Ciascuno dei Paesi danubiani dovrebbe riservare un'equa parte del suo mercato a ciascuno dei Paesi non danubiani che gli consentisse dei diritti preferenziali, pure avendo nei suoi confronti una bilancia commerciale debitrice;

e) misure intese a dirigere il corso del traffico di questi Paesi sulle vie naturali e suscettibili per conseguenza di facilitare questo traffico;

f) misure da adottarsi per migliorare la bilancia dei pagamenti dei Paesi danubiani, misure che gli accordi di cui si sollecita la conclusione potrebbero nel frattempo preparare e facilitare.

Un discorso chiarificatore di Aloisi sul problema delle minoranze

Anche in un altro campo quest'oggi è stata portata la voce dell'Italia dal nostro primo delegato ossia in quello delle minoranze. La discussione svoltasi in seno alla sesta commissione per il fatto che la Germania ha sollevato la questione della necessità di difendere l'omogeneità della razza, provocata come è noto dall'intervento di una serie di oratori che ha finito per investire le basi stesse della protezione minoritaria portando anche sul tappeto contrariamente alla volontà stessa della delegazione tedesca il problema ebraico in Germania.

La discussione è proceduta confusamente fino al discorso del delegato britannico che con molta chiarezza ha ribattuto le idee tedesche e difeso la procedura attualmente in vigore.

E' venuto infine quest'oggi il discorso chiarificatore del barone Aloisi.

Il dibattito sulla questione delle minoranze, che da tre giorni continua appassionato in seno alla sesta Commissione e che ha dato luogo ad interventi così autorevoli e degni dell'importanza del problema, ha dichiarato il barone Aloisi, ha a parer mio sorpassato alquanto i limiti di una discussione relativa alla parte del rapporto annuo del Consiglio sull'attività compiuta dalla S. d. N. per ciò che riguarda le minoranze. Certo una discussione di principio sul concetto delle minoranze etniche è di tale importanza che non potrebbe produrre risultati utili se non nel caso che essa fosse stata antecedentemente messa all'ordine del giorno di una sessione dell'assemblea, in modo che i diversi Stati avessero avuto il tempo di studiarla e approfondirla. Dopo questa riserva devo dichiarare nel modo più reale ma anche più fermo che la delegazione italiana non potrebbe accettare certi principi enunciati energicamente da qualche delegazione che ha presa l'iniziativa di esporli in questa occasione.

La procedura vigente è da mantenersi

Secondo l'interpretazione generale, data ai trattati esistenti per la protezione delle minoranze, e tenendo conto dello spirito nel quale questi trattati sono stati elaborati, le misure che essi contemplano per proteggere le minoranze sono anzitutto ispirate dall'idea di garantire le condizioni giuridiche della loro esistenza pacifica ed armonica, nell'insieme della popolazione dello Stato di cui fanno parte. Ora certe considerazioni che sono state espresse durante questa discussione, con l'intento di preconizzare la generalizzazione di questi trattati, sollevano nuovi e gravi problemi sui quali la delegazione italiana non crede che sia opportuno in questo momento aprire una discussione. Tale discussione potrebbe avere una conseguenza opposta a quella che è nei voti di tutti e contribuire ad esasperare gli spiriti anzichè calmarli.

Quest'anno si è anche sollevata la questione di modificare la procedura in vigore per ciò che concerne le attribuzioni che i trattati delle minoranze affidano alla Società delle Nazioni. La delegazione italiana ritiene in massima che, in seguito ai miglioramenti apportati a questa procedura dalla risoluzione del Consiglio approvata a Madrid nel 1929, non ci sia più ragione di pensare ad altre modificazioni importanti nè di istituire organi nuovi. Quanto a me, non trovo che la procedura attualmente vigente abbia dato luogo ad inconvenienti tali che convenga correre il rischio di una modificazione. D'altra parte, le regole di procedura in vigore non hanno ancora passato il periodo che potrebbe dirsi di prova e converrebbe perciò attendere i risultati di una più lunga esperienza prima di prendere in esame la possibilità di una eventuale revisione. Esponendo questo punto di vista ispirato ad una prudenza che la complessità del problema esige, la delegazione italiana tiene a confermare l'interesse con cui l'Italia segue l'attività della S. d. N. in questa materia specialmente delicata.

Le parole del delegato italiano sono state accolte da vive approvazioni.

Paul-Boncour riparte oggi per Ginevra

PARIGI, 5

Paul Boncour, Ministro degli Esteri, ripartirà per Ginevra domani sera.

Paul Boncour ha avuto oggi un colloquio col Presidente del Consiglio bulgaro Muscianoff il quale si trova a Parigi per presiedere la delegazione del suo Paese che prende parte alle deliberazioni del comitato finanziario della S. d. N. e per negoziare con l'associazione dei portatori di titoli francesi nuove condizioni per il debito bulgaro.

Le agevolazioni ferroviarie per Roma

28.712 coppie di sposi

ROMA, 5

Nel mese di settembre scorso sono stati venduti 1743 biglietti ferroviari di 2.a classe e 682 di 3.a classe per viaggi di nozze da e per Roma. Dodici di essi sono stati venduti da località di confine. In totale, dall'inizio della concessione, e cioè dal 29 luglio s. a., hanno fruito delle speciali facilitazioni stabilite dalle FF. SS., 28.712 coppie di sposi.

La fortissima diminuzione

delle importazioni di grano

ROMA, 5

Il Ministero delle Finanze ha fornito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i seguenti dati concernenti l'importazione del grano:

Nel mese di settembre 1933-XI l'importazione del grano è stata di quintali 40.687, mentre nel mese di settembre 1932-X erano stati importati quintali 161.656.

Nel periodo dal 1.o luglio 1933-XI al 30 settembre 1933-XI le importazioni del grano sono state complessivamente di quintali 148.285, mentre nel corrispondente periodo 1.o luglio 1932-X-30 settembre 1932-X erano ammontate a quintali 816.233. Pertanto l'importazione complessiva è diminuita di quintali 667.948.

Di granoturco «altro» nel mese di settembre 1933-XI sono stati importati quintali 190.648, mentre nello stesso mese di settembre 1932-X le importazioni erano state di quintali 241.863, con una differenza di quintali 51.215.

Nel periodo 1.o luglio 1933-XI-30 settembre 1933-XI le importazioni del granoturco «altro» sono state di quintali 488.447, mentre nel corrispondente periodo 1.o luglio 1932-X-30 settembre 1932-X, le importazioni stesse erano ammontate a quintali 1.714.581. Pertanto l'importazione complessiva è diminuita di quintali 1.226.134.

Industriali italiani partiti col "Rex,, per visitare i principali centri degli S. U.

GENOVA, 5

Stamane è partito da Genova, completo di passeggeri, il supertransatlantico «Rex» col quale si recano in America numerosi industriali italiani guidati in vista ai principali centri economici della Confederazione, dal cav. del lavoro Giovanni Penna. Del gruppo fa parte anche il sen. Giovanni Agnelli.

La riunione all'Università di Leida

della Società internazionale di econometrica

LEIDA, 5

Si è tenuta a Leida, nella sede dell'antica celebre Università, la terza riunione annuale della Società internazionale di econometrica. Per l'Italia ha partecipato il prof. Raffaele d'Addario che ha riferito sugli studi in corso in Italia e che ha presieduto i lavori svoltisi nella seconda giornata. La prossima riunione della Società avrà luogo in Italia nel settembre-ottobre 1934.

Fatti e curiosità

L'integrale conservazione della dottrina e della pratica democratica è uno dei problemi dominanti a Praga, quasi un'idea fissa. Negli Stati vicini le cose sono cambiate o vanno cambiando; da questo capovolgimento di situazioni un po' di aria mossa, più fresca trapela oltre i confini. Si rifà ordine in casa propria attorno alla Cecoslovacchia, le antiche istituzioni sgomberano e con esse l'odore di vecchio che ne emanava. Ma Praga si protesta affezionata per la vita alla democrazia e lo spettacolo di questi ripudii la contrista profondamente; vorrebbe proteggerlo sotto una campana di vetro; questo «supremo bene» che fu largito all'universo e di cui i popoli — chissà mai perchè — si vanno disfacendo bruscamente come di cosa molesta e nociva. In fondo cos'è questa democrazia? L'avevamo quasi scordato. Governo di popolo dice l'etimologia. Quintessenza di tutte le libertà, soggiungono con pomposo lirismo i superstiti partigiani degli immortali principii. E chi ha altre definizioni disponibili si faccia avanti.

Sta bene. Padrone chi vuole di serbare gelosamente tutto per sè questo tesoro svalutato e deteriorato. Ma il ragionatore coerente e imparziale dovrebbe dedurne che la cosiddetta libertà pura, emanazione diretta della democrazia, rappresenti insieme all'ossigeno e all'azoto un elemento costitutivo dell'atmosfera in cui si circola e che si respira in Cecoslovacchia. Il che non risponde esattamente alla realtà. Si assiste da qualche tempo a episodi strani e scandalizzanti: processi contro uomini politici, assoluti poteri governativi, sospensione e soppressione di giornali, severa censura sulla stampa, scioglimento di partiti. Che diamine succede nella libera Cecoslovacchia, cittadella ed asilo del profugo mito?

C'è da sospettare che da questa azione in suo nome ed in sua difesa la misera democrazia esca ancor più malconcia.

La religione difesa con l'eresia.

La seduta straordinaria del CONI

Lo sport fascista verso più alte vette

Il Duce istituisce la Croce al Merito Sportivo

ROMA, 5

Lo sport italiano ha avuto la sua assise straordinaria e della massima importanza con la partecipazione di tutti i presidenti delle Federazioni, i quali hanno portato l'espressione viva e tangibile della loro attività federale.

Nella seduta straordinaria, tenuta dal Consiglio generale del C. O. N. I., sotto la presidenza del Segretario del Partito, S. E. Starace ha deciso, tra l'altro, che le gare preolimpioniche siano abolite. In sostituzione della vecchia suddivisione tra Federazioni agonistiche e non agonistiche, si è provveduto alla distinzione tra Federazioni specificatamente olimpiche e non olimpiche, e al distacco dal C. O. N. I. di enti che abbiano una doppia dipendenza, quali il R. Automobile Club e il R. Aero Club, passati rispettivamente alle dipendenze del Consiglio dei Ministri e dell'Aero Club Internazionale. E' stato abolito il termine: regione.

L'on. Starace ha però aderito alla proposta Manaresi che si debbano lasciare in vita quelle denominazioni locali di sezioni del Club Alpino Italiano, volute e popolarizzate da ragioni di carattere geografico e patriottico.

Per la vitalità delle Federazioni

L'amministratore Marinelli ha illustrato il «deficit» accertato nel prendere in consegna il C. O. N. I. e le economie che è stato necessario adottare. L'on. Starace ha dato informazioni sulla possibilità che, d'accordo con l'U. I. R. A. si trovi il modo di risolvere il grave problema del finanziamento necessario alla preparazione atletica, in vista delle prossime Olimpiadi.

Il Consiglio generale ha poi discusso i rapporti con le altre organizzazioni che praticano lo sport: l'O. N. B., i Fasci giovanili di combattimento, i Gruppi universitari fascisti e l'O. N. D.

L'on. Starace ha dichiarato che, d'ora in avanti lo sport sarà controllato dai tecnici e perciò dalle Federazioni. Sono stati anche trattati gli argomenti relativi al trasporto degli atleti e all'assicurazione obbligatoria di essi. Sono state proposte varie modificazioni per consentire che il Premio del «Littore», limitato per le norme restritive dell'attuale regolamento solo a poche Federazioni, sia assegnato alla Federazione che, nel complesso, abbia svolto una maggiore e più proficua attività nel campo tecnico e propagandistico.

I Premi del «Littore»

E' stato inoltre stabilito che la Federazione pugilistica, che riuscì ad assicurarsi la vittoria in ben 12 incontri di squadra, sia proposta al Direttorio del P. N. F. per l'assegnazione del «Premio del «Littore» per l'anno 1931. In quanto a quello per l'anno 1932, sarà proposto che esso sia assegnato alla Federazione Ginnastica, che conquistò a Los Angeles quattro campionati olimpionici.

L'on. Starace ha poi comunicato come, fra l'altro, il Duce, il quale desidera che lo sport italiano sia messo su un piede di guerra agli effetti delle ricompense, abbia deciso l'istituzione di speciali decorazioni che distinguano gli atleti e i dirigenti benemeriti in sommo grado dell'efficienza dello sport in Italia. Le norme per l'aggiudicazione di tale premio al valore atletico e al merito sportivo verranno a suo tempo annunziate col *Foglio d'Ordini* del P. N. F.

La discussione è continuata sui premi del C. O. N. I. Dopo la discussione di vari altri argomenti all'ordine del giorno, si è stabilito il funzionamento della commissione tecnica del C.O.N.I. Al termine della discusione l'on. Starace ha rivolto viva raccomandazione a tutti i dirigenti di praticare lo sport che essi propagandano, e l'uso dell'uniforme sportiva in tutte le cerimonie ufficiali.

La seduta si è chiusa con il saluto al Duce.

Mobilitazione dei quadri direttivi

Questa prima adunanza del Consiglio generale del C. O. N. I., alla quale seguirà prossimamente una seconda convocazione, è stata una mobilitazione in grande stile dei quadri direttivi, i cui risultati lascieranno indelebili tracce nella storia delle federazioni sportive. In questa occasione, lo sport si è inserito, come appare dalle norme stabilite nel corso della riunione, più decisamente nel Regime fascista, nel cui clima è chiamato a vivere e ad operare; tutte le federazioni, che disciplinano le diverse attività atletiche e agonistiche hanno visto chiariti i rapporti con le organizzazioni giovanili del Regime, eliminandosi così ogni motivo di attrito e di interferenza.

Insomma, il C. O. N. I. entra da oggi decisamente nel novero di tutte quelle altre organizzazioni politiche e, come queste, è stato chiamato a discutere i problemi che maggiormente incombono nella vita sportiva.

Tra gli argomenti di maggiore interesse discussi nell'adunata di ieri, merita maggiore rilievo l'abolizione delle preolimpioniche, per le quali l'on. Starace ha affermato che la preparazione atletica deve essere di tutti i giorni; la riorganizzazione del C. O. N. I. e specialmente il finanziamento del C. O. N. I., che costituisce la molla potente, sia per le attività, sia per il miglioramento e per l'affinamento delle qualità atletiche, sia per la partecipazione alle manifestazioni internazionali e specialmente alle Olimpiadi.

Fusione d'iniziative

La presenza alla riunione del Consiglio generale del C. O. N. I. del segretario amministrativo del C. O. N. I., il quale, come è noto, è anche Segretario amministrativo del Partito, vale ad assicurare a questo importantissimo argomento una radicale soluzione.

Altro argomento di altissima importanza è stato quello che porta sul piano di discussione i rapporti con quelle organizzazioni che praticano lo sport, allo scopo di ottenere un'armonica fusione di iniziative e di ordinamenti oltre che di spirito.

E a questo proposito, è notevole la decisione dell'on. Starace, in forza della quale lo sport delle organizzazioni sarà controllato dai tecnici delle federazioni, nelle cui sfere perciò ogni manifestazione potrà svolgersi.

Passando nel campo del riconoscimento morale, il C. O. N. I. ha compiuto un'altra profonda affermazione di principio con l'istituzione della decorazione atletica e della Croce al Merito Sportivo per gli atleti e i dirigenti che si saranno distinti.

Valore simbolico della decorazione

E' un altro trionfo ottenuto dallo sport italiano, e questo trionfo acquista addirittura un valore simbolico in quanto è l'espressione del Duce, primo sportivo d'Italia, il quale vuole adeguatamente premiare così, come in ogni altro campo di attività sociale, coloro che sono benemeriti nei ranghi dello sport.

Altra decisione di notevole interesse è quella dell'istituzione dell'ufficio di propaganda e stampa del C. O. N. I., che corrisponde ad una sentita necessità e mediante il quale sarà possibile seguire più tangibilmente e organicamente il complesso lavoro delle Federazioni e del C. O. N. I.

Dall'importanza e dal numero degli argomenti trattati nella seduta di ieri, appare evidente la mole di lavoro compiuto dal Comitato Olimpico, sotto la guida del Segretario del Partito, in breve volgere di tempo; mole tanto più considerevole in quanto, come si è detto, fra non molto il Consiglio generale sarà convocato per trattare altri interessanti problemi.

La cattedra e la palestra

Disposizioni del Ministro Ercole

ROMA, 5

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha diretto ai presidenti delle commissioni di esame di maturità e di abilitazione alla direzione generale dell'istruzione media, classica, scientifica e magistrale, la seguente circolare.

«Mentre confermo in ogni loro parte le direttive date per gli esami con la circolare del 15 giugno scorso desidero segnalare ai signori presidenti l'opportunità che nella valutazione definitiva dei candidati non sfugga quale elemento di giustizia la prova da essi data nell'esame di ginnastica. La circolare numero 34 del 15 maggio u. s. fa consistere questa prova nell'accertare l'interessamento portato dal candidato nel complesso e il profitto che ha tratto, il che implica un apprezzamento delle energie volitive, cioè di un fattore importante dell'educazione giovanile. A questo titolo l'educazione fisica fa parte ad ogni effetto del programma della scuola fascista, e l'O. N. B. che ad essa dedica tanto cosciente fervore di azione, deve essere considerata come forza costitutiva della scuola, in questa solidalmente congiunta con gli studi, a creare l'italiano nuovo.

E' dunque necessario che le funzioni della cattedra e quelle della palestra non si ignorino a vicenda, sopratutto quando sono, per la loro natura e per gli effetti, decisivi. Perciò i signori Presidi avranno cura di promuovere nel modo che giudicheranno più opportuno e tempestivo, precisi accordi tra le due commissioni esaminatrici (quella per le materie di studio e quella per la ginnastica) affinchè i giudizi di maturità e di abilitazione siano pronunciati da una parte e dall'altra avendo riguardo alla compiuta personalità del candidato risultante dalla prova data nel campo dello studio ed in quella dell'attività ginnica».

Il Genova Cavalleria giunto a Roma

Il benvenuto del Fascismo dell'Urbe

ROMA, 5

Il Reggimento Genova Cavalleria è qui giunto stamane. Erano a ricevere il glorioso stendardo e i giovani dragoni un battaglione con la musica, che ha reso gli onori, il comandante la Divisione militare, il Commissario federale e numerosissime Camicie Nere dei gruppi rionali della Federazione dell'Urbe con i gagliardetti. Il Commissario federale ha porto al reggimento il saluto del Segretario del Partito e il cordiale benvenuto del Fascismo romano. Dopo il saluto al Re e al Duce, i reparti militari e le Camicie Nere si sono incolonnati e hanno accompagnato il decoratissimo labaro

I giovani cantanti prescelti

per il concorso di Bologna

ROMA, 5

La Federazione nazionale dei Sindacati fascisti dello spettacolo comunica che la commissione per la selezione dei 364 aspiranti al concorso fra giovani cantanti che si terrà, come è noto, durante la settimana musicale di Bologna dal 9 al 15 del corrente mese, ha concluso i suoi lavori dopo le audizioni tenute nei giorni scorsi a Roma, Bologna e Milano. Dato il numero rilevante degli aspiranti ha creduto opportuno portare a 32 il numero di coloro che dovranno prodursi nei concerti al Teatro Duce. I prescelti in ordine alfabetico, sono i seguenti: soprano: Albanese Licia, Bondavalli Lina, Bruzzo Nilla, Cesari Esmeralda, Di Federico Neri Elina, Evangelisti Edvige, Finzi Emy, Grilli Wally, Natoli Vittoria, Pieralli Dolores, Salvagno Vanda, Scampini Brunilde, Deroli Carmen. Mezzo soprani: Benedetti Maria, Marcucci Maria, Nillo Bianca. Tenori: Cantelmo Ugo, Dalferro Romano, Di Bella Riccardo, Calzignato Guido, Tasso Fiorenzo. Baritoni: Buttironi Giovanni, Caffi Virgilio, Defalchi Raffaele, Ferrari Emilio, Mazzucato Mario, Supan Rodolfo. Bassi: Conti Gino, Giampieri Giovanni, Neroni Luciano, Novelli Ugo, Pasquarelli Renzo.

Tutti gli italiani di Marsiglia

intorno alle vittime dell'odio antifascista

MARSIGLIA, 5

Oggi alle ore 17 la salma del marinaio Germi, selvaggiamente ucciso nell'aggressione antifascista di ieri l'altro sera nel porto di Marsiglia, è stata trasportata dall'Ospedale alla Casa d'Italia ove, nella sede del Fascio, è stata allestita una camera ardente.

Il Segretario del Fascio ha disposto perchè un gruppo di camerati in camicia nera montino tutta la notte la guardia d'onore e le donne fasciste hanno riempito la sala di fiori e di nastri e bandiere tricolori. L'indignazione nella colonia italiana è vivissima e si confida che l'azione spiegata dal Console generale d'Italia valga a far intensificare sempre più le ricerche della polizia perchè gli assassini siano assicurati alla giustizia. Nella serata e nella notte l'afflusso degli italiani alla Casa d'Italia per la visita alla salma è stato imponente. Il comm. Parini ha dato tutte le disposizioni perchè il funerale che avrà luogo domani sia solenne e ha provveduto perchè nella notte la salma, a mezzo ferrovia, parta per Genova dove giungerà sabato sera. Nella giornata di domenica la salma sarà vegliata dalle Camicie Nere genovesi nella sede del Fascio rionale al quale il Gerini apparteneva e lunedì a cura del Fascio di Genova si svolgeranno i funerali.

Le solenni onoranze

che Genova prepara alla salma

ROMA, 5

Il direttorio della Confederazione della gente del mare e dell'aria considera la bieca aggressione di Marsiglia come uno dei più nefandi delitti dell'agonizzante antifascismo. Questo odio ridotto ormai a rabbiosa disperazione si è sfogato contro pacifici lavoratori marittimi nelle poche ore di meritato riposo offendendo, a tradimento, oltre che il rispetto della vita umana anche la secolare ed universale ospitalità concessa alla gente di mare.

La Confederazione della gente di mare ha disposto che il console Andrea Cilento, segretario dell'Associazione nazionale della bassa forza, e il comandante Segoni delegato confederale di Genova, si rechino a Marsiglia per scortare la salma fino a Genova, ove si preparano al marittimo Pierino Gerini solenni onoranze. Telegrammi di sdegnosa protesta sono stati inviati da tutte le delegazioni marittime d'Italia a S. E. Starace ed a S. E. Ciano. La Società «Tirrenia» e la Cooperativa Garibaldi per prime hanno già rimesso notevoli somme a favore delle famiglie delle vittime. Altre somme seguitano ad affluire da parte delle altre società di navigazione.

Le accoglienze di Torino

ai parlamentari francesi

TORINO, 5

I parlamentari francesi del gruppo France-Italie, accompagnati dal segretario del comitato «Italia-Francia» conte Vittorio Prunas Tola hanno visitato stamane gli stabilimenti Fiat al Lingotto, ricevuti dal direttore generale prof. gr. uff. Valletta. Gli ospiti si sono lungamente trattenuti nelle grandi fabbriche di automobili, ammirando i perfetti prodotti dell'azienda e la razionalità di distribuzione degli impianti e dei servizi.

Si sono quindi recati allo Stadio Mussolini, accolti dal Podestà conte dott. Paolo Thaon di Revel ed hanno poi visitato la Casa del Balilla, dove hanno trovato una legione di giovani appartenenti all'organizzazione che stavano svolgendo normali esercitazioni. Il Podestà ha offerto ai parlamentari un ricevimento a Palazzo Madama, durante il quale ha espresso a nome della città di Torino il compiacimento per la visita ed il cordiale saluto della cittadinanza.

Alle ore 12.30 ha avuto luogo al Valentino un banchetto alla fine del quale hanno parlato l'on. Valensi, presidente del gruppo parlamentare France-Italie, il quale dopo aver porto il ringraziamento dei parlamentari francesi ha esaltato lo spirito dell'Italia nuova di Benito Mussolini, esprimendo l'ammirazione sua e dei colleghi per le opere del Regime ammirate nell'ampio giro per tutta la penisola. L'on. Maselie ha elevato un inno alla concorde volontà dei grandi popoli latini per il raggiungimento dei comuni fini di civiltà e di pace che la provvida iniziativa del Duce dischiude al mondo. I due oratori hanno concluso il loro dire con alti evviva alla Maestà del Re Vittorio e al Duce. Fra vibranti acclamazioni sono stati poi suonati gli inni nazionali francesi e italiani. Nel pomeriggio gli ospiti hanno effettuato una visita alla Santa Sindone e ai musei della città.

Le opere scelte alla Triennale

per il definitivo esperimento scenico

ROMA, 5

La Corporazione dello Spettacolo, di concerto con la Triennale del dicembre decorso, prese l'iniziativa di una gara per opere liriche nuove di autori italiani, da eseguirsi in forma accademica alla presenza di pubblico pagante, salvo poi alla commissione all'uopo nominata di proporne due per la rappresentazione a Roma e a Torino, tenendo in evidenza il giudizio già manifestato dal pubblico. Le opere presentate furono 98, la commissione ne prescelse quattro per l'esperimento in pubblico. Le opere. «Graziella» di Bucceri, «Corsaresca» di La Rotella, «In terra di leggenda» di Rocca, «Donna Lombarda» di Cicognini furono eseguite nei giorni scorsi nel teatro della Triennale a Milano. La commissione giudicatrice, dopo aver assistito alla esecuzione in pubblico dei lavori scelti ha riconosciuto all'unanimità in «Graziella» di Bucceri e «In terra di leggenda» di Rocca delle qualità che spiegano la loro prima scelta tra le quattro destinate all'esperimento svoltosi nel teatro della Triennale. Ha però fermato la sua attenzione sopra «Corsaresca» di La Rotella e «Donna Lombarda» di Cicognini, due opere che posseggono in maniera diversa sufficienti requisiti di teatro ed arte per essere proposte al definitivo esperimento scenico. Le dette opere verranno rappresentate nel prossimo novembre al teatro Argentina di Roma ed al teatro Vittorio Emanuele di Torino

Il commercio e le Corporazioni di categoria

Una riunione presieduta da S. E. Asquini

ROMA, 5

Presso il Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza dell'on. Asquini, si è riunita la sezione per il commercio del Consiglio nazionale delle Corporazioni.

All'inizio della seduta l'on. Asquini ha riassunto le diverse proposte apparse, così nella stampa o nella dottrina, come nelle discussioni in seno alle sezioni del Consiglio di fronte al problema dell'istituzione delle Corporazioni di categoria. Quindi hanno preso la parola l'on. Lantini, che ha chiarito il punto di vista della Confederazione del commercio presentando un ordine del giorno e l'on. De Marsanich che ha espresso il punto di vista dei Sindacati del commercio presentando un altro ordine del giorno. Dopo alcune osservazioni del presidente on. Asquini e di altri oratori circa alcuni punti degli ordini del giorno la seduta è stata tolta.

La sezione professioni ed arti

presieduta da S. E. Biagi

ROMA, 5

Presso il Ministero delle Corporazioni sotto la presidenza del Sottosegretario on. Biagi, si è riunita la sezione delle professioni e delle arti del Consiglio nazionale delle Corporazioni. L'on. Biagi ha aperto la discussione, facendo un'ampia esposizione delle principali tendenze che finora, nel corso delle discussioni che hanno avuto luogo in seno agli organi corporativi, si sono delineate in ordine al problema delle istituzioni delle Corporazioni. Egli ha anche rilevato che, mentre a molti quesiti le sezioni, che si sono finora riunite, hanno risposto in modo completo, alcuni altri punti, invece, non sono stati sufficientemente discussi. Particolarmente su questi ultimi egli ha richiamato l'attenzione della sezione, invitandola a pronunziarsi in modo esplicito ed esauriente. Ha poi preso la parola l'on. Bodrero, esponendo il pensiero della Confederazione che egli presiede.

Gli ufficiali della Marina mercantile

Sistemazioni contrattuali e regolamenti organici

ROMA, 5

Si è riunito a Napoli il 28 e 29 settembre u. s., sotto la presidenza del comandante Giorgio Ricci, vicepresidente della Confederazione nazionale fascista della gente del mare e dell'aria, il Consiglio direttivo dell'Associazione nazionale fascista degli ufficiali della Marina mercantile, per esaminare e deliberare sulle questioni poste all'ordine del giorno. Erano presenti tutti i membri, ad eccezione del macchinista navale Giovambattista Bertamino, malato, del capitano Vittorio Perni e del commissario di bordo cav. Giuseppe Giannotti in navigazione. Ha assistito alle riunioni il macchinista navale cav. Antonio Scotti delegato confederale per la Campania.

Gli accordi con la «Cosulich» e il Lloyd Triestino

Il segretario dell'Associazione ha svolto la sua relazione sull'attività esplotata dall'Associazione dopo l'ultima riunione del Consiglio direttivo. L'Associazione ufficiali ha tenuto a Trieste importanti riunioni con i rappresentanti degli armatori per risolvere alcune questioni sindacali interessanti gli ufficiali di coperta, commissariato e medici di bordo della Società «Cosulich».

In esse è stato convenuto, in relazione al contratto di lavoro, che saranno applicate le norme degli articoli 40, 41, 42 e 58 soltanto agli addetti già alle dipendenze della Società Cosulich alla data dell'entrata in vigore del contratto di lavoro sopra precisato, i quali non fruivano del precedente regolamento organico 1924 e a quelli di nuova assunzione; che le liquidazioni degli addetti cui si applica il regolamento organico 1924 saranno effettuate con deduzione della quota di previdenza versata dalla Società senza computo degli interessi.

Sono state inoltre integrate le tabelle dei premi e delle cointeressenze considerate nel contratto collettivo. Il segretario ha accennato al regolamento organico emanato recentemente da S. E. il Ministro delle Comunicazioni. Con questo regolamento viene continuata l'opera di sistemazione contrattuale degli stati maggiori delle Società sorte dalle fusioni iniziatesi sul finire del 1931.

Esso stabilisce la fine dell'avventiziato sanzionando il principio non dei «quadri organici», ma del diritto a tutte le provvidenze regolamentari a chiunque resti al servizio della Società dopo trascorso il periodo di prova e di tirocinio.

Altro principio già accolto nel contratto dell'«Italia» che trova in questo regolamento piena applicazione è quello relativo alla maggiorizzazione dell'indennità di licenziamento (che raggiunge lo importo di una mensilità e mezza dell'ultimo stipendio) quando il licenziamento stesso avvenga per volontà della Società e all'infuori dei casi espressamente previsti (età, invalidità, riduzione di servizio, ecc.).

Fra qualche giorno sarà definitivamente approvato il ruolo degli ufficiali del Lloyd Triestino e così quell'importante settore marittimo per ciò che riguarda la categoria degli ufficiali sarà completamente sistemato dal punto di vista sindacale.

Il segretario ha infine accennato all'accordo stipulato in questi giorni con la direzione della Società partenopea e che concluse felicemente alcune questioni che si trascinavano già da qualche anno. Resta da sistemarsi contrattualmente la categoria degli ufficiali radiotelegrafisti, dopo di che tutte le categorie degli ufficiali della Marina mercantile saranno completamente disciplinate dai contratti collettivi o dai regolamenti organici.

La prossima riunione a Brindisi

Il dott. Teodoro Soldi, medico di bordo, ha esposto la situazione attuale dei medici di bordo in relazione al contratto d'impiego ed ha illustrato un ordine del giorno che è stato approvato all'unanimità. Il capitano Vincenzo Messina ha riferito sul terzo comma dell'ordine del giorno: Condizioni degli allievi ufficiali di coperta e di macchina. Sulle proposte di modifica alla Cassa Invalidi che tanto interessano la gente di mare, è relatore il macchinista navale Gaetano Lo Faso secondo macchinista al servizio della Società «Tirrenia». Dopo ampia ed esauriente discussione alla quale prendono parte tutti gli intervenuti viene approvato all'unanimità un ordine del giorno. Altri ordini del giorno vengono approvati all'unanimità, sia per quanto concerne l'imposta di ricchezza mobile che per la riduzione di viaggi sulle Ferrovie dello Stato.

Prima di chiudere l'importante sessione durata due giorni, il Consiglio direttivo considerando che, a norma dello statuto sociale, esso deve riunirsi ancora una volta prima della fine dell'anno e tenuto presente che il prossimo 4 novembre sarà inaugurato a Brindisi il monumento al marinaio italiano, decide di convocarsi per tale data in quella città per rappresentare gli ufficiali della Marina mercantile italiana alle cerimonie in onore del marinaio italiano.

L'inquadramento dei marittimi

imbarcati sui piropescherecci

ROMA, 5

Il Ministero delle Corporazioni, con determinazione in data 21 m. s., ha ritenuto che i marittimi imbarcati sui piropescherecci e addetti al servizio di coperta e di macchina, devono essere inquadrati nella Confederazione nazionale fascista della gente del mare e dell'aria.

La nuova legge sulla stampa

promulgata in Germania

BERLINO, 5

Il testo della legge sulla stampa approvato dal Consiglio dei Ministri viene pubblicato questa sera. Esso comprende 47 articoli.

Nella legge è definito chi abbia il diritto di chiamarsi giornalista e sono indicate le condizioni per essere ammesso a far parte della categoria dei giornalisti. Le condizioni sono le stesse richieste per i funzionari e cioè. Diritti civili, buona condotta civile, pura razza ariana.

E' escluso chi sia sposato con un non ariano o una non ariana. Segue l'elenco di tutto quello che i giornalisti non debbono pubblicare, e cioè tutto ciò che potrebbe confondere li'nteresse personale con l'utilità pubblica, affievolire la forza del popolo tedesco o nuocere all'onore o alla dignità di un tedesco. La quarta parte della legge stabilisce i diritti ed i doveri della Federazione della stampa.

In occasione della promulgazione della legge il Ministro per la Propaganda dott. Göbbels ha tenuto un discorso ai giornalisti, dicendo che con questa legge viene segnato un momento decisivo nella evoluzione dello spirito pubblico in Germania. Ha ricordato tra l'altro come ormai il concetto di libertà di opinione venga discusso vivamente e non solo in Germania. In tutto il mondo si comincia a capire che la libertà di spirito e d'opinione deve trovare dei limiti quando urta contro l'interesse del popolo e dello Stato. Ha detto poi che il concetto di libertà di stampa è squisitamente liberale, in quanto non procede dal popolo come collettività ma dall'individuo. Parlando dei limiti che alla libertà traccia la sovranità dello Stato ha detto che ciò è specialmente importante in un'epoca piena di pericoli per l'Europa e la Germania come è l'attuale.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato la legge destinata a promuovere la parte civile. In base ad essa sono posti sotto speciale tutela i giudici procuratori di Stato, funzionari in genere che esercitano funzioni politiche o di polizia e con essi anche membri delle forze armate e delle organizzazioni nazionali di combattimento. Inoltre i giurati ed periti.

Il Consiglio corporativo in Austria

VIENNA, 5

Secondo notizie dei giornali della sera è imminente la costituzione del Consiglio provvisorio dell'economia corporativa. Esso sarà formato da quindici o venti rappresentanti dei paesi e delle professioni nominati dal Governo. L'ente avrà carattere consultivo.

Dollfuss riprende la sua attività

VIENNA, 5

Dollfuss ha annunziato che domani riprenderà in pieno la sua attività alla Cancelleria e che ha intenzione di pronunciare sabato un discorso a Klagenfurt. Continuano a pervenire al Cancelliere dispacci di congratulazioni per lo scampato pericolo. Da Bruxelles ha telegrafato Otto d'Absburgo, da Budapest l'Arciduca Albrecht.

La crisi ministeriale in Spagna

L'incarico affidato a Pedregal

MADRID, 5

Esaurite le consultazioni dei tredici capi delle varie frazioni parlamentari e di altre dieci personalità, il Presidente della Repubblica aveva affidato al giovane deputato indipendente Sanchez Roman, giurista eminente ma senza previa esperienza ministeriale, l'incarico di costituire un Gabinetto di concentrazione che possibilmente abbracciasse tutte le frazioni che costituivano l'antico Comitato rivoluzionario il quale assunse il potere alla proclamazione della Repubblica. Ma il Roman, visto vano ogni tentativo, ha dovuto rinunciare, per cui il Presidente ha affidato ora l'incarico al progressista Pedregal.

Il nuovo Governo cubano

riconosciuto dall'Uruguay e dal Panama

AVANA, 5

Si annuncia ufficialmente che le Repubbliche dell'Uruguay e del Panama hanno riconosciuto il nuovo Governo federale. *(United Press).*

Il Governo peruviano dimissionario

LIMA, 5

Il Gabinetto peruviano presieduto da Prados ha dato le dimissioni. Non sono state ancora rese note le ragioni.

La fuga dell'oro dagli Stati Uniti

e le vane misure del Governo

ROMA, 5

Mentre in Italia la Banca di emissione ha acquistato dai privati circa mezzo miliardo di oro e le sue riserve auree sono in continuo aumento ed i titoli statali sono ricercatissimi, negli Stati Uniti invece il Dipartimento del Tesoro, da calcoli approssimativi, ritiene che circa un miliardo di dollari oro sia clandestinamente trasmigrato all'estero

La fuga dei capitali e la tesaurizzazione dell'oro continuano, malgrado le misure del Governo federale che impongono ai cittadini di depositare, o meglio di «consegnare» l'oro alle banche. Il che dimostra irrefutabilmente che, ove un Regime non sia sorretto dalla fiducia dei cittadini come in Italia, nessuna misura potrà impedire la fuga dei capitali.

L'esperimento americano

Attacchi al piano del N. R. A.

Nuovi sanguinosi disordini

NEW YORK, 5

La *New York Herald Tribune*, attaccando il piano per la ripresa nazionale, domanda con insistenza al Presidente Roosevelt di mettervi fine e di sconfessare ogni proposito di svalutazione della moneta. La stabilizzazione continua ad essere oggetto delle conversazioni del Presidente e corre voce che Roosevelt esporrà un resoconto di tutta la situazione in un discorso che verrà diffuso per radio forse domenica sera. I circoli finanziari insistono che la stabilizzazione deve precedere ogni regolamento permanente dei debiti di guerra e qualsiasi pagamento parziale immediato.

Molti circoli sono rimasti delusi perchè nel discorso pronunciato alla Conferenza nazionale delle Opere cattoliche Roosevelt non abbia fatto alcun accenno alle questioni monetarie e si sia limitato a dire che tutte le Comunità e tutti gli Stati devono contribuire al compimento del programma di ripresa nazionale.

Nuovi disordini si sono verificati nel vicino distretto carbonifero di Poebody (Illinois). Nuclei di scioperanti hanno affrontato i guardiani delle miniere con i fucili e le mitragliatrici. Dodici persone sono rimaste più o meno gravemente ferite. Appena avuta notizia degli incidenti duecento uomini della guardia nazionale sono partiti per Poebody per ristabilirvi l'ordine pubblico. I minatori scioperanti hanno ostruito tutte le strade con grossi tronchi di albero.

Anche ad Ambridge (Pennsyvania) sono scoppiati disordini provocati dalle agitazioni operaie in corso. Forti nuclei di scioperanti che impedivano l'accesso ad uno stabilimento delle cui maestranze 2600 operai si sono astenuti dal lavoro, sono stati affrontati dagli agenti della polizia volontaria. Ne è nato un conflitto al quale hanno partecipato duecento agenti ed altrettanti operai. Gli agenti hanno disperso gli scioperanti facendo largo uso di mitragliatrici e di bombe asfissianti. Undici operai sono rimasti feriti. Un individuo è rimasto ucciso casualmente mentre assisteva alla battaglia.

Una delle navi di Byrd

lancia richieste di soccorso

WELMINGTON (Carolina del Nord), 5

La nave polare «Beard» dell'Ammiraglio Byrd, che aveva lasciato Boston il 25 settembre diretta verso l'Oceano Antartico, si trova in pericolo al largo di Fryingtan Shoals. Essa ha lanciato messaggi chiedenti soccorso. Il guardacoste e un'altra piccola nave accorrono in suo aiuto. L'Ammiraglio Byrd non si trova a bordo della «Beard»

Il raid Inghilterra-Australia

Smith ripartito da Brindisi

BRINDISI, 5

Stamane alle 3.30 l'aviatore Smith, giunto ieri nel pomeriggio da Londra ha spiccato il volo da questo aeroporto per Bagdad, seconda tappa del suo viaggio Inghilterra-Australia.

L'arrivo a Bagdad

BAGDAD, 5

L'aviatore Kingsford Smith, partito stamane da Brindisi, è arrivato a Bagdad, seconda tappa del suo volo Londra-Australia. *(Radio Stefani).*

Il tentativo di Assolant fallito

L'atterraggio a Caraci per mancanza di carburante

PARIGI, 5

Un telegramma da Caraci annuncia che i due aviatori francesi Assolant e Lefevre, partiti ieri mattina da Orano per tentare di battere il primato di distanza senza scalo, hanno atterrato stasera alle 18.30 (ora locale) a Caraci in seguito a mancanza di carburante. I due aviatori hanno così fallito il loro tentativo.

E' morta Renée Adorée

HOLLYWOOD, 5

L'attrice cinematografica Renée Adorée è morta in seguito ad una infezione polmonare.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	765.3	26	16	coperto, calmo
Roma	765.1	26	17	coperto, calmo
Torino	765.2	22	15	nebbia
Milano	765.6	23	13	mezzo coperto
Genova	765.8	20	16	½ cop.. legg. mosso
Venezia	765.1	19	15	piovoso, calmo
Firenze	765.6	28	14	nebbia
Ancona	764.4	24	17	½ coperto, calmo
Bologna	766.1	20	16	coperto
Napoli	765.0	24	13	sereno, calmo
Taranto	765.3	25	19	sereno, calmo
Palermo	765.6	27	16	coperto, calmo
Catania	764.4	27	16	¾ coperto, calmo
Cagliari	—	—	—	
Tripoli	765.1	26	18	sereno, legg. mosso
Messina	765.6	26	19	½ coperto, calmo
Trento	765.0	21	11	tre quarti coperto
Fiume	765.4	24	15	coperto, calmo
Bari	765.2	25	15	¾ coperto, calmo
Sanremo	764.5	25	18	coperto, calmo
Bengasi	766.4	26	16	sereno, legg. mosso
Rodi	763.6	28	20	sereno, legg. mosso

Probabilità: Sulle regioni settentrionali andrà accentuandosi l'instabilità del tempo con prevalenza di cielo nuvoloso e precipitazioni, specie sulle Venezie, nebbie sparse al mattino. Sulle rimanenti regioni condizioni stazionarie con cielo vario, nebbie al mattino e più densi annuvolamenti pomeridiani. Sull'alto e medio versante tirrenico predominio di venti moderati, grecali lungo l'arco alpino, intorno ponente altrove. Temperatura in diminuzione sull'alta Italia, stazionaria sul rimanente. Mare mosso o poco mosso.

Scossa di terremoto a Te[rni]

TERNI,

Questa notte alle 2.51 una scossa [di] terremoto in senso ondulatorio ha [de]stato la popolazione di Terni che s[i è] riversata nelle strade nel timore di [una] ripetizione. In pochi minuti Piazza V[it]torio Emanuele, Piazza Cavallotti, P[iaz]za d'Armi, il piazzale della stazione sono riempiti di migliaia di persone [che] hanno bivaccato fino all'alba. La s[cos]sa è stata brevissima, ma partico[lar]mente intensa ed accompagnata da [un] forte e pauroso boato, il che fa pen[sare] che l'epicentro del movimento sia s[ta]to nel nostro territorio.

Scosse di minore entità sono s[tate] sentite nei paesi vicini. A Spoleto sembra che le scosse si siano ripe[tute] per tre volte, ma tutte d'intensità [mol]to minore. A Terni e nei dintorni ne[ssun] danno.

L'Ufficio Tecnico del Comune per [or]dine del Podestà, ha eseguito un ra[pido] e diligente esame nei quartieri do[ve il] movimento tellurico si è maggiorm[ente] sentito. Sono state constatate varie [le]sioni in parecchi vecchi fabbricati d[ella] periferia. Più gravi appaiono le le[sioni] del grande edificio scolastico della vi[a] Papigno, tanto che è reso necess[ario] chjuderlo. Anche nella lontana fraz[ione] di Porzano si sono verificate varie [le]sioni a edifici, ma non gravi.

Muore in un'aula vatica[na]

mentre attende il Pontefice

ROMA,

Il Papa ha ricevuto numerosi p[elle]grinaggi. L'udienza ha avuto luogo [col]lettivamente nell'aula delle bened[izio]ni, nella quale il Papa si è recato i[n se]dia gestatoria dopo avere incont[rato] nella sala dei paramenti i Vescovi [che] accompagnavano i pellegrini. Pio XI [ha] pronunciato un discorso di saluto [e di] esortazione raccomandando ai pelle[grini] di riportare larghi frutti spirit[uali] del Santo Giubileo. Poco prima [della] venuta del Papa è accaduto tra i [pel]legrini un doloroso incidente. Il sace[rdo]te Eugenio Caputi, parroco di San S[eve]rino Lucano, mentre si trovava in [gi]nocchio coi suoi confratelli e col Vescovo presso il trono pontificio, ve[niva] colpito da repentino malore. Il me[dico] immediatamente accorso non pot[è] che constatarne la morte sopravve[nuta] per paralisi cardiaca. La salma v[enne] trasportata nella sala adiacente l'[aula] delle benedizioni presso l'Arco di C[arlo] Magno in attesa di disposizioni.

Il defunto aveva 73 anni ma era [ancora] fresco e vegeto e nulla poteva prevedere la catastrofe.

COMUNICATI

Cooperative Operaie di Trieste Istria e Friuli

Consorzio registrato a garanzia limitata

Ordine dei lavori della

XIV Assemblea Generale

che avrà luogo a Trieste

domenica 8 ottobre 1933/XI, alle o[re]

nella Sede Centrale delle Coopera[tive] Operaie, Passeggio S. Andrea 68 [nei lo]cali della scuola interna).

1. Costituzione dell'Assemblea
   a) nomina della Presidenza;
   b) verifica dei mandati;
2. Lettura del verbale della precedente Assemblea;
3. Presentazione e discussione del [bi]lancio della gestione XXIX dal [1] gennaio 1932/X al 31 dicem[bre] 1932/XI e relazione del Collegio [dei] Sindaci, e deliberazioni relative;
4. Destinazione dell'utile della [ge]stione;
5. Elezione del Consiglio d'Amm[ini]strazione e del Collegio dei [Sin]daci.
6. Indennità al Consiglio d'Amm[ini]strazione, precedente alla gest[ione] commissariale;
7. Eventuali proposte avanzate d[alle] assemblee di primo grado;
8. Varie.

Per il Consiglio di Amministraz[ione]
Il Presidente
Avv. PIERO PIERI

Trieste, 5 ottobre 1933-XI.

Per intervenire all'Assemblea G[ene]rale, i delegati sono pregati di por[tare] seco la lettera di invito.

AVVISO D'ASTA. Il 10 corrente, all[e] 16, verranno venduti in via Massimo d['Aze]glio N. 6, un'impastatrice, una taglia[...] ed ordigni diversi. Il cancelliere di Pre[tura].

Il PRIMARIO
prof. dott. LUIGI SUS[...]
rimane assente dalla reside[nza] dal 6 al 14 ottobre.
Gorizia, 5 ottobre 1933-XI.

Nagana

La terribile malattia d[el] sonno, provocata dalla m[o]sca tzè-tzè.

Nagana

Il grandioso film di amo[ri] ardenti, di lotte fero[ci] interessante, scientifico.

Nagana

con la nuova diva

Tala Birel[l]

OGGI al

Teatro Eden

La pubblicità continuata è la base di una florida azie

CRONACA DELLA CITTÀ

uale dei Fasci Giovanili

enica prossima si svolgerà in Italia la solenne celebrazione rzo annuale della fondazione sci Giovanili di Combattimenti l'8 ottobre 1930-VIII.

a nostra città la ricorrenza egnamente celebrata secondo uenti disposizioni:

9 ci sarà una rivista e sfilata di tutte le forze dei Fasci Giovanili di Trieste e della Provincia ti al comandante federale e utorità militari.

9.30 si svolgerà lo sfilamento parti inquadrati attraverso le lla città fino allo Stadio del o, ove i giovani assisteranno re sportive dei loro camerati. manifestazione sportiva, a ca militare, avrà il seguente mma:

ara di corsa km. 2.

ara di corsa con carico di 30 rammi, su percorso di 350 m.

affetta 4×350 con tre ostacoli per ogni frazione.

egli intervalli saranno giocati tempi regolamentari di una a di palla al cesto tra la squal Fascio del Centro di Trieste lla del Fascio Giovanile di lcone.

ra nelle sedi dei Gruppi rionarà data lettura della prefadel Duce al volume del Generalberti «Testimonianze straniere la guerra italiana».

mmergibile "Galatea,, varato a Monfalcone

mattina alle 9.30 ha avuto al Cantiere di Monfalcone il del sommergibile «Galatea», co per conto della nostra Marina. mmergibile «Galatea» è il quinto stesso tipo varato a Monfalcone rso di nove mesi. Prima di queno stati varati il «Sirena», il le», il «Nereide» e l'«Anfitrite». ualche mese sarà varato l'ultimo erie, che sarà chiamato «Ondina». principali caratteristiche di quemmergibili sono: lunghezza mas1 metri; larghezza massima 5.70 dislocamento in superficie ton640.

rina del sommergibile è stata la signora Bianca De Angelis, con del capitano di vascello Giulio ngelis, capo di Stato Maggiore omando militare marittimo au dell'Alto Adriatico.

e ai vari precedenti, anche a di ieri assistette una grande di operai del Cantiere e un no numero di invitati. Un plotone rinai dei sommergibili prestava io d'onore. A nome della Marina la direzione del Cantiere sono offerti alla madrina due grandi di fiori. I Cantieri Riuniti delatico hanno anche offerto alla a De Angelis un dono-ricordo.

hi minuti prima del varo, pre S. E. il Prefetto Tiengo, il viceente dei Cantieri Riuniti gr. uff. Segre, il Generale Aymonino, il tà di Monfalcone comm. Coceani, uff. Alberto Cosulich, tutte le ori autorità della Provincia e i nti del Cantiere, mons. Sirotti, nistratore apostolico di Gorizia, partito la benedizione alla nuova

9.30, salutato dagli urli delle si il sommergibile «Galatea» è sceso amente in mare. Gli applausi della hanno accompagnato, nel breggio, la bella nave, nuovo capo dei Cantieri giuliani, vanto dela fascista sui mari.

rande Pesca gastronomica
Fascio Femminile

coledì scorso, in Sala del Littorio, se una seconda seduta a cui parrono tutte le iscritte al Fascio inile disposte a prestare l'opera favore della grande pesca gastro.

seduta era stata indetta allo scopo rdinare il lavoro e di intensificare o dell'attività e della propaganda. la data di apertura della pesca è prossima: essa verrà inaugurata timana ventura negli ampi e colocali del Circolo di lettura con so in Piazza Verdi 4. L'appello dal Comitato organizzatore alle cittadine ha dato ottimi risultati; merosi doni, tali da ingolosire il affinato buongustaio, sono perveal Fascio Femminile: ancora una la tradizionale generosità triestina venuta meno alla sua fama.

he il Circolo triestino della caccia er esso il suo presidente avv. Gat — hanno gentilmente offerto il concorso: così, tra i premi più ati e desiderati, figureranno anche capi di selvaggina. Le vincite no costituite dai più svariati gecommestibili e — preziosa scorta inverno che s'avanza — da legna one: particolare, questo, che verdubbiamente accolto con piacere econome massaie.

a comprensione e la generosità dei ini corrisponderanno, come è cerquelle dimostrate in questa occadalla classe dei commercianti, il so più lusinghiero arriderà a quene tra le svariate pesche di benea è una delle più originali e atti e che è stata organizzata allo di beneficare due delle istituzioni re e più fiorenti del Fascio Fem: il Nido Regina Elena e la Codi Senosecchia.

le numerose offerte pervenute ana privati, segnaliamo quella del Piero Diana, che inviò 16 bottii Malvasia bianco.

ola di roccia in Val Rosandra. Cohe intendono partecipare domenica ma alle lezioni di roccia in Val dra, sono pregati di annunciarsi egreteria della Sezione di Trieste A. I. (Riva 3 Novembre 1, te41-03) entro questa sera.

S. E. il Prefetto in visita
al Jutificio Triestino e alla Fabbrica cordaggi G. Angeli

Questa mattina S. E. il Prefetto ha visitato l'Jutificio Triestino S. A. accompagnato dal vicepresidente della Unione industriale fascista e dal segretario dei Sindacati fascisti dell'industria, cav. Gottardi. Ricevuto dal presidente gr. uff. dott. Guido Segre e dai dirigenti della società, il Prefetto ha percorso tutti i reparti, interessandosi minutamente delle lavorazoni, seguendo per linee principali tutta l'organizzazione dello stabilimento.

Passando e soffermandosi a seguire il funzionamento dei diversi macchinari, ha colto l'occasione per interrogare operai ed operaie sulle condizioni del lavoro, e per tutti ha avuto parole simpatiche di incitamento e compiacimento, che hanno vivamente commosso i buoni lavoratori. Nel bel salone della filatura l'operaia Maria Cristos ha offerto al Prefetto un mazzo di fiori ed ha espresso la riconoscenza delle maestranze per la visita tanto gradita. S. E. lasciando lo stabilimento ha significato al presidente e ai dirigenti la sua soddisfazione ed il suo compiacimento.

Il Prefetto si è poi recato allo stabilimento della S. A. Fabbrica cordaggi G. Angeli, sempre accompagnato dal dott. Segre, presidente della stessa. E' stato ricevuto dai dirigenti della società e anche qui si è vivamente interessato a seguire la lavorazione sia della manilla che della canapa, che porta alla fabbricazione dei cavi ben conosciuti sia nella nostra Marina mercantile che in quella da guerra.

Ha voluto che gli fosse presentato qualcuno dei più vecchi operai e in maniera particolare si è rallegrato con l'operaio Marzi, che ha compiuto il suo cinquantesimo anno di lavoro presso la fabbrica.

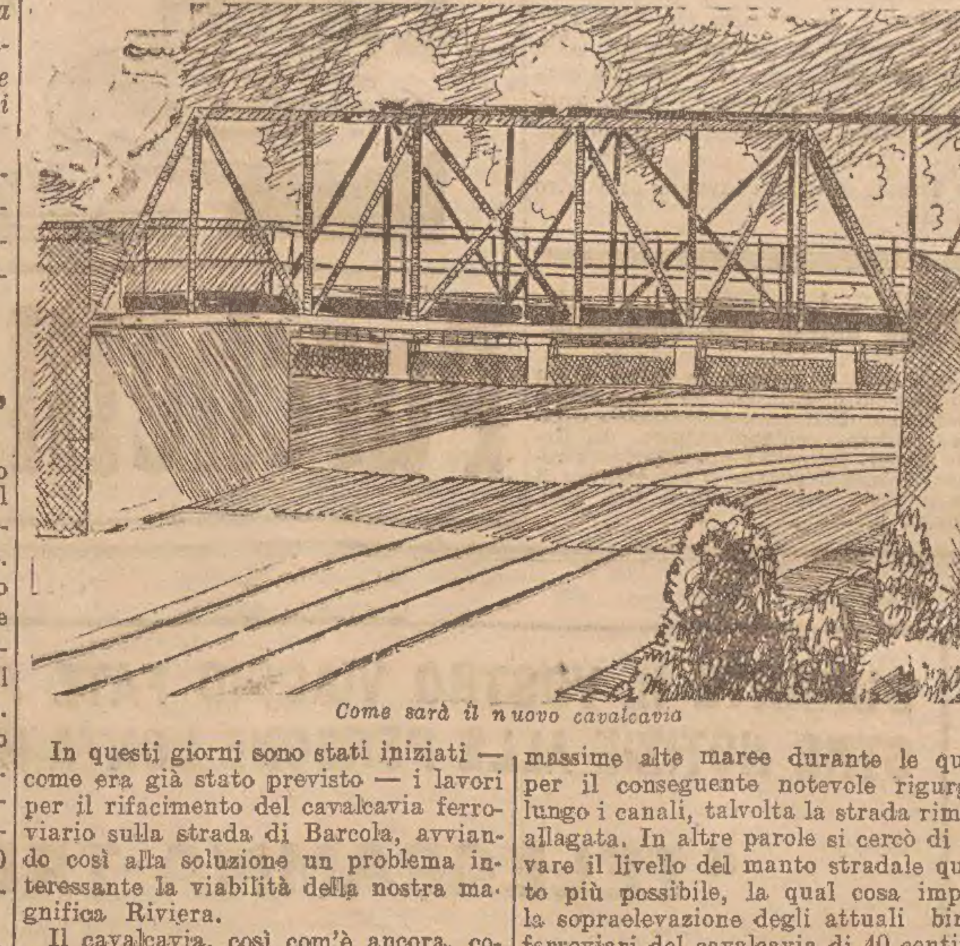
STATO CIVILE DI TRIESTE
5 ottobre 1933 - XI

Nati vivi	13
maschi 7, femmine 6.	
Nati morti	—
Morti	10
Matrimoni	—

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio del Centro. - Sezione atletica. I seguenti G. F. oggi alle 19.30 in sede del Comando per urgenti comunicazioni: Serafini, Prezzi, Antoni, Lovisi, Buzzin, Stabile, Ninchi, Caragoi, Miazzi, Leonardi, Varisco, Guarini.

Il nuovo cavalcavia ferroviario di Barcola
I lavori iniziati - Come si presenterà l'importante opera



Come sarà il nuovo cavalcavia

In questi giorni sono stati iniziati — come era già stato previsto — i lavori per il rifacimento del cavalcavia ferroviario sulla strada di Barcola, avviando così alla soluzione un problema interessante la viabilità della nostra magnifica Riviera.

Il cavalcavia, così com'è ancora, costituisce un pericolo per il transito degli autoveicoli specialmente, stante le due accentuate curve che lo precedono e lo seguono, le quali ostacolano la visibilità nella direzione delle due parti opposte. Quindi incidenti e accidenti, i quali durante il giorno sono stati eliminati col disporre un apposito servizio di vigilanza.

Fin da quando si parlò del raddoppio della linea tranviaria barcolana, la questione del cavalcavia ferroviario — che in ogni tempo aveva dato serie preoccupazioni — apparve di urgente soluzione. A parte gl'inconvenienti nei riflessi del traffico ordinario, il raddoppio non avrebbe potuto compiersi senza un rispettivo allargamento della carreggiata, il che imponeva un sostanziale mutamento del cavalcavia.

All'uopo il Municipio fece compilare dal proprio Ufficio tecnico un progetto che, sottoposto al giudizio delle Ferrovie dello Stato, fu approvato. Secondo il progetto in discorso, il nuovo cavalcavia già in costruzione, avrà una luce obliqua di oltre 30 metri e una luce diretta di 15 metri, luce che allargherà l'attuale carreggiata fino a 11 metri, col doppio binario tranviario nel mezzo e i relativi marciapiedi. Per facilitare l'accesso al sottopassaggio, il Comune acquistò dalle stesse Ferrovie dello Stato il terreno sul quale sorgevano alcune baracche occupate da una ditta cittadina; cosicchè in quel punto la strada, marciapiedi compresi, avrà la larghezza di 20 metri.

Per la sistemazione del nuovo cavalcavia si tenne conto dell'altezza del manto stradale — attualmente al disotto del livello marino — in rapporto alle massime alte maree durante le quali, per il conseguente notevole rigurgito lungo i canali, talvolta la strada rimane allagata. In altre parole si cercò di elevare il livello del manto stradale quanto più possibile, la qual cosa impone la sopraelevazione degli attuali binari ferroviari del cavalcavia di 40 centimetri, massima misura questa che le esigenze del traffico ferroviario sui binari di corsa del cavalcavia, per quanto studio e buona volontà abbiano speso per la soluzione del problema i tecnici delle Ferrovie, non concedono di superare.

La parte tratteggiata rappresenta il cavalcavia allo stato attuale

La parte in nero rappresenta l'opera nuova come sarà a lavori compiuti

Il ponte avrà la larghezza di circa 14 metri e verrà costruito in ferro, per cura dello Stabilimento Tecnico Triestino, al quale il lavoro è stato assegnato in seguito a regolare asta. I piedritti saranno in pietrume. La messa in opera del ponte in ferro, una volta ultimato, darà luogo a una manovra interessante dal punto di vista tecnico. Anzichè sui piedritti in muratura, sarà posato su di una speciale impalcatura di fianco ai piedritti, e ciò con lo scopo di non interrompere il transito ferroviario.

Allorchè il cavalcavia sarà finito in ogni suo punto, si procederà al «varo», consistente nella sua sistemazione definitiva sui piedritti. L'operazione non è esente da difficoltà, specie se si considera il fatto che dovrà essere eseguita solo in un paio d'ore.

Contemporaneamente il vecchio ponte verrà tolto dell'attuale sua posizione e consegnato alle Ferrovie, disponendolo sui terreni di loro proprietà. Durante il tempo indispensabile per il montaggio e varo del nuovo ponte metallico, il passaggio sotto il cavalcavia, naturalmente, verrà limitato senza che perciò sia necessario sospenderlo completamente. I treni tranviari, cioè, seguiteranno a correre regolarmente, e pel resto si provvederà come le circostanze suggeriranno.

Attualmente i lavori sono limitati alla costruzione dei piedritti, mentre al Cantiere S. Marco si stanno preparando le travate di ferro. Entro il mese di gennaio prossimo il ponte sarà finito; contemporaneamente verrà ultimata la sistemazione del viale Regina Elena nel tratto compreso fra la via di Tor San Piero fino alla nuova strada oltre il cavalcavia.

Inoltre l'ultimo tratto del viale fra il Cimitero di Barcola e il girone tranviario verrà notevolmente allargato con la demolizione delle case, nella misura necessaria, sorgenti sui terreni di proprietà Scaramangà e Società nautica «Ausonia», in modo che i viale abbia un'ampiezza continua di 21 metri. Oltre la casa che fino a poco tempo fa ospitava la farmacia di Barcola — ora trasportata altrove — il viale, in un tempo prossimo successivo a quello destinato agli attuali lavori, verrà allargato verso monte, sui terreni sistemati a giardino delle varie ville prospicienti sulla strada. Appena compiuto il cavalcavia, l'Azienda tranviaria procederà al completamento del raddoppio su tutta la linea di Barcola.

ASTERISCHI

Un'opera di V. A. Cocever acquistata dal Re

All'Esposizione dell'Opera Bevilacqua La Masa (IV Mostra sindacale veneziana) al Lido, S. M. il Re ha acquistato per la Casa Reale un quadro del pittore capodistriano Vittorio A. Cocever, raffigurante un «Paesaggio» (Capodistria). Al valoroso artista giuliano vivi rallegramenti e auguri di prossimi altri successi.

Il rinnovamento degli spacci delle Cooperative Operaie

Continuando a realizzare il loro lodevole programma di rinnovamento degli spacci, le Cooperative Operaie hanno rammodernato esteticamente e tecnicamente il loro spaccio 75 situato in Viale Venti Settembre 28, angolo via Gatteri. E' questa un'azione che va apprezzata, perchè torna ad onore della stessa nostra città il portare i negozi cittadini all'altezza degli ultimi perfezionamenti tecnici. Il negozio rinnovato dalle Cooperative Operaie dona maggior decoro a quell'importante arteria che è il Viale Venti Settembre. E' infine un esempio da additarsi quello che ci vien dato dalla grande azienda cooperativa giuliana, che coraggiosamente rinnova i suoi spacci in una epoca durante la quale troppe energie attendono invece, sopite, i tempi migliori.

Un film interessante: «Nagana» oggi al Teatro Eden

Al nome fatale di Nagana, che è la malattia del sonno provocata dalla terribile mosca tzètzè, tremano di terrore intere popolazioni dell'Africa. Essa riduce l'uomo ad uno scheletro. Sotto questo incubo della morte, fra continue grandiose ed emozionanti lotte di belve feroci, palpita un possente dramma di passione e di un tenero amore. E' questo il film di eccezione, «Nagana», che da oggi si proietta al Teatro Eden.

Giubileo di servizio

Presenti i dirigenti, colleghi e operai del Servizio tecnico, ieri venne festeggiato il 35.o anno di attività del cav. Giacomo Gianolla, capo dell'esercizio idraulico dei Magazzini Generali. L'ing. Musca ricordò l'attività svolta dal festeggiato presso l'Azienda e, ringraziatolo per l'opera prestata, gli porse un'originale e artistica pergamena, portante le firme di tutti i presenti. Il cav. Gianolla, vecchio patriota e fervente fascista, ringraziò commosso, brindando alla grandezza dell'Italia, al Re, al Duce, alla prosperità e alle fortune del nostro Porto. Alla fine del discorso la musica, formata dai dipendenti dell'Azienda, eseguì gli inni della Patria, mentre tutti applaudivano ed acclamavano al Duce. La simpatica festa del lavoro si sciolse al canto di «Giovinezza» e delle vecchie canzoni patriottiche.

Nozze d'argento

Hanno riconsacrato in questi giorni la loro unione, nella chiesa di S. Antonio Vecchio, la signora Erminia Grassi e il signor Carlo Berini, festeggiando in pace e in salute il venticinquesimo anniversario di nozze. Vivi rallegramenti e auguri.

Nozze

La signorina Teresa Pellissero, figlia dell'amico nostro gr. uff. Generale Giuseppe Pellissero, consigliere d'amministrazione della *Gazzetta del Popolo* di Torino, ha dato la mano di sposa al marchese tenente di artiglieria Cesare Quinto di Cameli. Alla simpatica coppia ed al Generale Pellissero congratulazioni fervidissime.

I balli del "Guf,, in sala massima

Sabato 14 la sala massima di via del Coroneo N. 15 riaprirà i suoi battenti per accogliere l'eletta schiera dei frequentatori dei balli organizzati ogni anno, con sempre maggior successo, dal «Dux» del Gruppo Universitario Fascista. I trattenimenti, per i quali si stanno diramando gli inviti, avranno luogo dalle 21 in poi. Coloro che per disguido postale o per involontaria omissione non ricevessero l'invito, potranno ritirarlo, a datare da lunedì prossimo, presso la sede del «Guf», in Riva Tre Novembre 1, II, giornalmente dalle 11.30 alle 13 e dalle 18 alle 19.30.

Il Dopolavoro della Mutua a Lueghi. Questa sera si chiudono le iscrizioni per la gita indetta per domenica prossima a Prevallo e Lueghi, con salita del Monte Re. Un automezzo (dare l'adesione alla sede via Palestrina 3 entro le 18 d'oggi) partirà alle 8, gli altri alle 6. Prenotazioni, lire 8, alla sede.

DOPO LA FESTA DELL'UVA
Come furono costruiti i carri allegorici

Per creare il successo intorno a una iniziativa di carattere artistico bisogna che ci siano uomini di fantasia e di entusiasmo. Poco conta il denaro, o, se vogliamo, conta assai, ma come forza elementare messa a disposizione degli uomini di buona volontà e di genialità.

Collaborazione dopolavoristica

I Circoli rionali dopolavoristici non hanno larghezza di mezzi finanziari: essi sono alimentati dai piccoli contributi dei soci, ma vi suppliscono il fervore e l'entusiasmo. In pochi anni l'organizzazione dopolavoristica provinciale ha fatto sorgere in ogni rione il Circolo, con sale di lettura e da giuoco, con sezioni filodrammatiche, coro, banda, sezioni sportive.

Il successo della Festa dell'uva è stata possibile soltanto grazie all'unità di direttive, alla compagine dopolavoristica e allo spirito altruistico, all'abnegazione dei camerati fascisti di ogni sede rionale dell'O. N. D. Ma questi camerati debbono trovare anche l'uomo di fantasia e di entusiasmo che li esalti, li sproni, agisca e lanci insomma delle idee da attuare. Gli ideatori dei carri allegorici meritano particolare elogio. Come i registi inscenatori delle opere teatrali, anche gli ideatori dei carri allegorici debbono avere l'idea creatrice. Senonchè nei nostri dopolavori codesti «registi» non possono manovrare le masse, in mezzo a castelli di cartapesta o tra i quarti di scena già bel'e fatti secondo i progetti ponderatamente studiati.

— Tutta la mia pratica per montare il Bacco — ci ha detto il prof. Gildo Buri, ideatore ed esecutore dell'allegoria — l'ho fatta alla Ginnastica, allestendo le feste della Befana. L'ultimo successo... marionettistico della Befana è stato possibile con mezzi semplici: un giuoco di fili che muovono gli occhi e la bocca grazie all'intervento del manovratore nascosto nel corpo della fata. Altrettanto, per quanto concerne il meccanismo, si è fatto per il Bacco. La maggior difficoltà stava nella costruzione del dio.

La tettoia-cantiere

Abbiamo chiesto particolari su codesta costruzione straordinaria. Incominciato nella sala del Dopolavoro tranviario, si dovette poi, date le proporzioni eccezionali, continuare la costruzione di Bacco nella tettoia della fabbrica d'oli Luzzatto di Guardiella. Il prof. Buri dapprima creò un piccolo modello in gesso: tradusse cioè la sua idea dell'orgia bacchica raffigurante il dio pagano nell'atto di reggere un cesto dove un gruppo di baccanti danzano mentr'egli con la destra stringe la coppa, avido di ebbrezze.

Il modello servì di base per la costruzione grazie al rapporto numerico di 1:10. Si trattava di eseguire lo scheletro in legno per costruirvi in carta pesta tutta la mole di Bacco. Com'è noto, secondo la mitologia il dio indossa una veste di rosso scarlatto con pelle di tigre. All'opera, che fu portata a compimento in due settimane, lavorando solo la notte, contribuirono la signora Buri, e sei volonterosi e infaticabili tranvieri, Ernesto Seretni, Zorzet, Centa, Norio, Tedeschi e Ienco. Lavoro paziente e di precisione: si trattava di eseguire la testa del leopardo e quella di Bacco e tutte le strutture del corpo, che fu ricoperto di carta di crespo rosa con tutte le sfumature

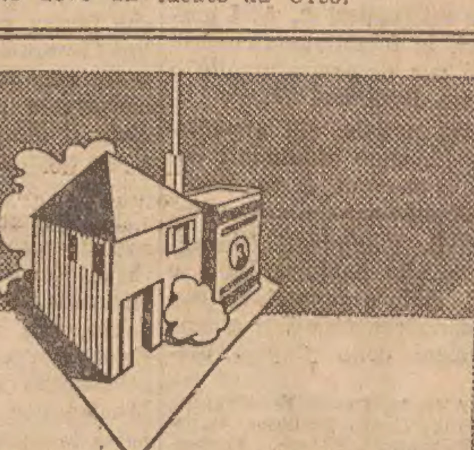
Date le dimensioni di Bacco (la testa misurava tre metri e le braccia sette) si dovettero impiegare 100 metri di stoffa di fustagno rosso, 100 metri di fustagno per la pelle del leopardo e 200 metri di stoffa colorata. Il fustagno bianco fu tinteggiato a macchie sì da imitare la pelle del leopardo, il che servì anche per il costume delle baccanti.

Gli occhi semoventi di Bacco

Non facile creare la mobilità della bocca e degli occhi. La sola dentiera del leopardo è stata un capolavoro di precisione; e gli occhi di Bacco parvero l'opera di un mago, chè l'effetto luminoso delle pupille e il mover delle sopracciglia davano un'espressione di viva lepidezza a quel faccione di cartapesta dipinta.

Per la parte della locomozione (trattrice e due rimorchi) il Dopolavoro ferroviario ha trovato la sollecita e disinteressata offerta delle Cooperative Operaie.

Uguale o quasi slancio e concorso di volonterosi dopolavoristi ha richiesto la creazione degli altri carri allegorici. Non possiamo entrare nel dettaglio di ciascuno, ma dobbiamo segnalare a titolo di merito che il pittore Romano Rossini ha lavorato attorno alla Loggetta di Traù; Vittorio Bergagna è stato ideatore ed esecutore della torre trecentesca, il pittore Zizzi della riproduzione della Colonia di Banne; Cappello creatore della Brazzera istriana, lo scultore Delcecco collaboratore del carro «Italia Ducis»; il vetrinista Poli esecutore del Bacco della «Quis contra nos?». Ideato dal cav. Ferruccio Pitacco, l'idrovolante fu costruito dal bidello del Museo del Risorgimento; il carro dei postelegrafonici ideato da Urso.



Un milione di famiglie usa l'Olio d'Oliva

Dante

perché puro di oliva e di qualità superiore.—

50

Un successo d'ilarità all'Excelsior
"La disfatta delle amazzoni,,

Ieri al Teatro Excelsior il pubblico si è divertito sul serio. La folla, che a tutte le ore ha empito la sala, ha mostrato di apprezzare grandemente l'originale pellicola della Fox-Film. Il successo è stato segnato dalle continue risate che serpeggiavano contagiose tra gli spettatori.

«La disfatta delle Amazzoni» è una godibilissima satira, che prendendo lo spunto dalla leggenda e soccorsa da un arioso intreccio, riesce ad imporsi alla attenzione della folla, oltre che per la genialità dell'invenzione, per la modernità dell'allestimento, la bellezza delle fotografie e soprattutto per il profondo umorismo degli interpreti, che sono tutti di primo ordine.

Elissa Landi si presenta in una veste completamente nuova. La sua arte in questo film raggiunge la perfezione e rifulge di nuova luce.

Raramente abbiamo visto Elissa Landi a infondere al pubblico quel calore di arte squisita tanto nelle parti sentimentali di cui è pure profusa la satira, come nelle divertentissime scene umoristiche.

Marjorie Rambeau, cara conoscenza del nostro pubblico, è semplicemente deliziosa. Ottimi Ernest Truex e David Manners. Jesse Lasky può essere superbo per l'opera stupendamente realizzata e dobbiamo tributargli un particolare elogio per la regia di questa «Disfatta delle amazzoni» che resterà uno dei suoi capolavori.

Le amazzoni — quelle della pellicola almeno — fanno tutto da sole: la guerra e la politica. Il comando è nelle loro mani e gli uomini se ne stanno a casa ad allevare i figli e a farsi belli. Il matrimonio, come lo concepiamo noi, le belle guerriere non lo ammettono e anche l'amore è un affare assai trascurabile. Ma un bel giorno nel sontuoso castello, dove vive la Regina con la sorella, comandante generale dell'Armata femminile, càpitano prigionieri due greci. La leggiadra Generalessa se ne innamora e quando la sua Armata si troverà di fronte all'esercito greco, invece di difendere la cintura fatata, si lascierà rapire e portare nel campo greco. Le sue compagne, dopo breve combattimento, finiscono tutte tra le braccia dei greci che inneggiano alla bella guerra.

Resa attraente da un intreccio elegante, originalissimo, attuato con larghezza di mezzi e ricchezza di particolari, profusa di una scoppiettante vivacità che non può non piacere e divertire il pubblico, questo nuovo film è destinato a ottenere grande successo. La satira e l'umorismo sono mantenuti in una linea di perfetta eleganza, cosicchè mentre rappresenta un diletto per i grandi, non meno divertente è per i piccoli. Il lusso delle vesti, le armature sontuose, le corse delle quadrighe e tutto il complesso fanno de «La disfatta delle amazzoni» una pellicola destinata a divertire anche i bambini.

Assieme al film è stato anche gustato lo spettacolo di varietà.

L'Arma del Genio a Redipuglia. Si rammenta agli appartenenti all'Associazione Arma del Genio che ancora questa sera dalle 18 alle 20 si ricevono presso la Segreteria della Sezione di Trieste, via G. Gallina 3 (tel. 60-12), le adesioni per l'annunciato pellegrinaggio al Cimitero degli Invitti nel pomeriggio di domenica 8. Come noto, in tale occasione si raduneranno a Monfalcone pure le Sezioni di Fiume, Gorizia e Udine dell'Associazione Arma del Genio, per l'inaugurazione della Sottosezione presso la Casa del Fascio. La quota di partecipazione, compreso il viaggio con automezzi, è fissata in lire 6. Si interviene col berretto sociale. La partenza da Trieste avverrà domenica 8 corrente, ad ore 14, dalla Casa del Combattente, piazza Oberdan.

I trattenimenti dell'«Ausonia» al Circolo Domeneghini». Domani dalle 21 in poi avrà luogo il primo dopocena del Comitato «Ausonia» nella sala di via S. Francesco 5. Si accede mediante invito.

Mostra filatelica. Organizzata dal Circolo filotelico triestino, domenica 8, alle 10, avrà luogo nella sede sociale, via Valdirivo 40, la prima giornata della IV Mostra filatelica della gioventù triestina, che negli anni passati ebbe tanto lusinghiero successo. Vi potranno intervenire i familiari dei soci e gli amatori.

DOMANI - AL TEATRO NAZIONALE - DOMANI

GIUDITTA RISSONE — VITTORIO DE SICA — IRINA LUCACEVICH

nel film di produzione ZA BUM ARTISTI ASSOCIATI

diretto da C. L. BRAGAGLIA realizzato dagli Stabilimenti «CINES»

UN CATTIVO SOGGETTO

da una commedia di F. LONSDALE

Ospiti ticinesi a Trieste

L'altra sera è qui giunta una comitiva di cittadini di Lugano, della quale fanno parte il sindaco e vari membri del Consiglio e dell'esecutivo comunale della capitale ticinese. I graditi ospiti di cui era stato preannunciato l'arrivo, furono ricevuti alla Stazione Centrale da una delegazione del Circolo svizzero con il suo capo, comm. Giovanni Seitz, direttore della Banca Commerciale Italiana, e dal cancelliere del Consolato elvetico, dott. Mortarini, e vennero poi accompagnati all'Hotel Savoia dove presero stanza.

Iermattina si recarono a visitare il console elvetico a Trieste signor Paolo Büsch e quindi salirono al Palazzo di città per rendere omaggio al Podestà.

Essendo assente da Trieste per ragioni d'ufficio il senatore Pitacco, i visitatori furono ricevuti dal Vicepodestà comm. Gabetti, al quale la personalità più eminente della comitiva, l'avv. Alberto De Filippis, professore di diritto all'Università di Berna e sindaco di Lugano, espresse l'omaggio della sua città a Trieste, cui per tanti vincoli d'antica fraterna simpatia è legata. Il prof. De Filippis manifestò vivissimo compiacimento per quanto aveva già veduto nella nostra città, e gli altri signori, ing. Arrigo Bianchi, vicesindaco di Lugano, avv. Antonio Bolzani, caposezione, Walter Ambrosotti, presidente della Commissione industriale del Comune, Edvino Pessina, arch. Giacomo Alberti, ing. Paolo Regazzoni, Emilio Legobbe, Domenico Bottani e Mario Chiattoni, consiglieri comunali, aggiunsero cortesi espressioni verso Trieste.

Il comm. Gabetti ringraziò a nome della città per l'atto cortese che la rappresentanza dell'illustre Comune di Lugano volle compiere verso il nostro e indicò varie cose e lunghi che potrebbero da essa essere visitati o veduti. Gli ospiti ticinesi visitarono nella giornata di ieri gli stabili che il loro Comune possiede a Trieste. Nella serata si raccolsero ad amichevole mensa con i soci del Circolo svizzero locale. Oggi essi si recheranno a Postumia e a Redipuglia, a rendere omaggio ai nostri Caduti.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

35.o Gruppo C. A. Domenica 8 le batterie 140.a e 143.a eseguiranno esercitazioni di tiro a proietto. Tutti i graduati, CC. NN. e Avanguardisti precettati con cartolina rosa sono mobilitati per tale giorno e comandati in tenuta di marcia per le 6.15 presso la Caserma di via Donadoni 11. Si rientrerà in mattinata. I datori di lavoro sono obbligati di lasciare in libertà le CC. NN. precettate.

36.o Gruppo C. A. Gli appartenenti alle batterie 138.a e 141.a sono comandati domenica 8 al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni e precisamente: la 138.a batteria alle 7 e la 141.a batteria alle 8.30.

40.a Centuria mitraglieri C. A. I graduati e CC. NN. in forza alla Centuria sono comandati per domenica 8 alle 8 in caserma di via Donadoni 11.

Centro raccolta notizie. Gli appartenenti al C. R. N. sono comandati domenica 8 alle 8 in caserma di via Donadoni 11 per l'assegnazione delle squadre.

Giovani Fascisti. I seguenti Giovani Fascisti in forza alle Batterie 140.a e 143.a quali CC. NN. e precettati con cartolina rosa cono comandati il giorno 8 alle esercitazioni delle proprie batterie:

C. N. Barberi Alfredo, Cesar Ferdinando, Castellano Guerrino, Conte Luciano, Danelutti Vittorio, Filippucci Ettore, Franceschino Riccardo, Furlan Massimo, Gonnella Vito, Guercini Libero, Pistrin Valerio, Campale Giacinto, Diotti Giuseppe, Consi Olivio, Nuschak Pietro, D'Este Albino, Marsich Oscar, Guastini Aurelio, Vitrano Francesco, Vianello Stefano, Stebel Valter, Boldrini Ugo, Lucatelli Luigi, Martin Lino, Lanza Mario, Springher Giovanni, Micheli Pietro, Bisan Guido, Gogliani Silvano.

Tutti gli altri Giovani Fascisti, comunque in forza alla Legione, dovranno invece e senza eccezione partecipare alla mobilitazione indetta per lo stesso giorno dal locale Fascio di Combattimento. Pertanto, mentre i primi sono tenuti a giustificare la loro assenza al Fascio, presentando il lunedì successivo la cartolina precetto di questo Comando, i secondi presenteranno a quest'ultimo, anche per lo stesso giorno quella del Fascio di Combattimento per averne giustificata l'assenza. Egualmente deve intendersi per quei premilitari Giovani Fascisti del 1.o e 2.o Corso i quali per l'occasione sono dispensati dalla frequenza dell'istruzione di domenica 8 corrente.

Fascio Femminile

Corsi di taglio, cucito e ricamo. La Delegazione del Fascio Femminile comunica che si apriranno i corsi di taglio, cucito e ricamo. Le iscrizioni si riceveranno tutte le sere fino il giorno 14 corrente, dalle 18 alle 20, nella sede del Fascio Femminile, in piazza Verdi 1, secondo. Anche le allieve dei Circoli rionali verranno ad iscriversi alla sede del Fascio Femminile.

Il rancio degli automobilisti in congedo

Il rancio degli automobilisti in congedo svoltosi ieri sera al Ristorante Cimetta ha avuto un'impronta di particolare solennità perchè organizzato per dar modo ai camerati di salutare il col. Primiceri che lascia il Comando del 5.o Autocentro per assumere il comando della Scuola allievi ufficiali di Lucca. Fra i numerosi intervenuti abbiamo notato i colonnelli Garrone e Carpi nonchè un largo stuolo di ufficiali dell'Autocentro che con squisito senso di cameratismo intervennero alla lieta riunione. Della Sezione, oltre all'infaticabile presidente col. Bellini, al col. Tolotti e al Direttorio al completo, intervenne un numero forte di soci, così che la riunione ebbe luogo tra un'animazione grandissima.

Allo spumante il magg. Spiazzi, con indovinate e commosse parole, porse il saluto degli ufficiali dell'Autocentro esprimendo il rammarico di perdere il loro Comandante. Il comm. Bellini, a nome della Sezione, porgeva il saluto augurale per la nuova destinazione al col. Primiceri spiacente che la partenza veniva a interrompere quel valido appoggio che ebbe sempre a dare alla Sezione in svariate contingenze e formulava i migliori auguri di una sempre più brillante carriera.

A tutti rispose il festeggiato ringraziando e dimostrandosi spiacente di dover lasciare i suoi ufficiali e facendo i migliori voti per la Sezione che ha visto nascere e della quale conserverà sempre un gradito ricordo.

La simpatica riunione si protrasse fino a tarda ora in piena cordialità fra gli intervenuti ed allietata da una piccola orchestra di soci che alternò gli inni patriottici ai canti di guerra.

L'adunata dei decorati a Roma

Lunedì si chiudono le iscrizioni

Le iscrizioni per la partecipazione per coloro che intendono usufruire del alla grande Adunata nazionale dei decorati al valor militare a Roma, si chiuderanno improrogabilmente lunedì 9, alle ore 13. Si fa vivo appello a quei decorati che ancora non vi avessero provveduto, affinchè si affrettino ad iscriversi. La quota di partecipazione per coloro che intendono usufruire del treno speciale è di lire 34. Per l'alloggio eventuale aggiungere lire 15. Quelli invece che intendessero recarsi alla Adunata con mezzi propri o ordinari, dovranno richiedere la speciale tessera adunata, del costo di lire 6.

Le adesioni, accompagnate dalle relative quote, dovranno pervenire entro la data suindicata, presso la locale Sezione del Nastro Azzurro, palazzo del Governo, stanza 4.

Iscrizioni alla R. Scuola «Guido Corsi». La Direzione della R. Scuola «Guido Corsi» comunica che le iscrizioni alla prima classe sono chiuse definitivamente e che per gli alunni interni della II e III classe, in via d'eccezione, si chiuderanno sabato 7 corrente. Le iscrizioni al IV corso integrativo si accetteranno sino al giorno 14 corrente.

La commemorazione di Pierino Gerini

alla Confederazione gente del mare

Tutti i marittimi residenti in questa piazza marittima, non esclusi quelli che sono imbarcati sulle navi in porto, se liberi dal servizio, sono convocati oggi alle ore 17.30 presso la sede della Delegazione giuliana, via Moisè Luzzatto 9, per la commemorazione del camerata Pierino Gerini, vittima di una aggressione antifascista a Marsiglia.

Le gite dell'Istituto Fascista

Ancora oggi si accettano iscrizioni alla bella gita al Monte Santo e a S. Martino del Collio, che si effettuerà domenica prossima con torpedoni di lusso. Il ritrovo è fissato ai Portici di Chiozza alle 7, per giungere alla sella del Monte verso le 9. Dopo una sosta al Santuario di oltre un'ora, la comitiva ritornerà a Gorizia per la colazione. Indi si proseguirà per Quisca e S. Martino. A Quisca i gitanti riceveranno un cestino d'uva del Collio. Il ritorno a Trieste si effettuerà per Cormons e Monfalcone. Quota, tutto compreso, lire 30. Iscrizioni in segreteria, via Polonio 4, dalle 19 alle 20.30.

TEATRI E CONCERTI

La stagione di prosa al Verdi

Quattro compagnie di prosa comica e drammatica, reciteranno sulle scene del Verdi dal 18 di questo mese fino alla metà circa di dicembre. L'anno teatrale defunto, non ha lasciato, naturalmente, in vita nessuna delle vecchie compagnie. E' giusto presumere che il nuovo anno teatrale veda rifiorire nuove formazioni composte con gli elementi delle disciolte compagnie. Le quattro che vedremo al Verdi sono tutte nuove e di alcune si conosce anche la composizione degli attori e del repertorio. Sempre più largo si fa il concetto della compagnia costituita su larga base, con attori di riconosciuta esperienza e di provata rinomanza e con un repertorio poggiato su lavori che non siano determinati dal protagonista ma da un complesso. Tale genere di compagnie, gradito al pubblico, sono quelle alle quali arride il successo, ma sono anche di più difficile composizione, sia perchè mancano gli elementi capaci di darle lustro, sia perchè il costo richiede un appoggio finanziario non sostenibile dai teatri di provincia.

Delle due migliori compagnie di complesso, terminate nell'agosto decorso, nulla è rimasto. Ma degli attori che le formavano qualcosa si è potuto fare. Ecco dunque che avremo una bella ed armoniosa Compagnia Palmer-Cimara-Pilotto, la quale reciterà sulle scene del Verdi dal 22 novembre. Luigi Cimara, che faceva parte della formazione Merlini-Cimara-Tofano, ha accettato di entrare con Kiki Palmer la quale si è conservata come primo attore caratterista il Pilotto ed ha raccolto attorno a se altri pregevoli elementi delle disciolte vecchie formazioni.

Ma, prima di questa compagnia, ne avremo altre due: dal 18 corrente agirà al Verdi Annibale Ninchi ed il suo ritorno a Trieste, dopo tanti anni di assenza, con un repertorio quasi tutto rinnovato, sempre interessante e artisticamente intellettuale, sarà gradito. Mentre non è dato sapere com'è costituita la compagnia, è invece già noto il repertorio delle novità fra le quali vi sono due di autori moderni ungheresi molto quotati: «Il generale» di Zillahy e «Il bacio davanti allo specchio» di Fodor. Ninchi presenterà inoltre «Jim la Roulette, Re dei ladri» di Ginthon e «Notte nuziale» di Lothar, nuova per l'Italia. Dal tre novembre, agirà sulle medesime scene la Compagnia che diretta da Luigi Antonelli ha per prima attrice Nella Maria Bonora. Questa nuova formazione, recentemente costituita, se non splende per grandi nomi, ha però un'attrice di squisita sensibilità e intelligenza, ch'è già stata degnamente a fianco di Ruggeri, della Gramatica e che ora può sostenere con sicura autonomia artistica il peso del capocomicato. La compagnia che ha per registi Luigi Antonelli, Alberto De Stefani, Franco Liberati, ed altri, è dotata di un repertorio vario con le seguenti novità: «L'avventura di Teresa Beauchamps», 4 atti di Gino Capriolo; «Recentissime», 3 atti di Henri Decoin; «Cingallegra», 3 atti di Henri Lengiel; «Perchè Maddalena?», 3 atti di Silvio Benedetti; «Tauka», 3 atti di Guglielmo Giannini; «Sogno delle mille e una notte», 3 atti di Alfredo Vanni; «Anna von Szegedy», 3 atti di Szomory.

Infine dal 4 dicembre fino circa alla prima metà dello stesso mese, rivedremo sulle scene del nostro massimo teatro, la nuova Compagnia di Armando Falconi che ha per prima attrice Evi Maltagliati e che svolgerà un repertorio prevalentemente comico. La signora Maltagliati si è affermata, l'anno passato, molto brillantemente nella Compagnia Lupi-Maltagliati-Pescatori e il pubblico triestino ricorda questa attrice in una delle prime formazioni della Pavlova, allora ancora in periodo di sviluppo artistico. Come si è detto, tarda è stata quest'anno la costituzione delle compagnie. Alcune delle formazioni progettate sono ancora in preparazione, altre sono già morte prima di nascere. Le migliori hanno assunto impegni e potranno raggiungere Trieste a stagione inoltrata. Ma quelle che la Impresa del Verdi ha scritturato sono molto decorose e particolarmente la Palmer-Cimara-Pilotto che debutta in questi giorni, è attesa con vivo interessamento. Nè manca di attrattivo la Compagnia di Annibale Ninchi il quale è sempre un interprete di potente colorito, di maschio vigore e di caldo sentimento. Certo, non vi è dovizia di compagnie in genere, nè particolarmente per i teatri di provincia, e si può affermare che vi sono più attori che compagnie e quando queste fossero organizzate e fatte girare per le varie piazze secondo un criterio distributivo ed un metodo razionale che tenessero conto dei bisogni e delle necessità culturali di tutti i centri italiani — e a questo metodo si dovrà necessariamente arrivare quando il teatro di prosa sarà patrocinato da un ente morale e indirizzato verso quelle funzioni etiche e artistiche che sono già state prospettate nei progetti di Pirandello e di Silvio D'Amico — anche Trieste non avrà a lamentare scarsezza di attività teatrale. Per ora è bene accogliere con simpatia e fiducia le nuove compagnie che ci vengono segnalate.

Il congedo della Compagnia operettistica

dal Teatro Fenice

La Compagnia viennese d'operette del teatro «An der Wien» dopo il fortunato ciclo di rappresentazioni a Trieste, stasera prenderà congedo dal pubblico con l'ultima esecuzione dell'operetta di Paolo Abraham «Il fiore di Hawaii» che sarà dato nell'originale testo tedesco. A salutare il magnifico complesso accorrerà certo un foltissimo uditorio.

Ieri sera «Vittoria e il suo ussaro» di Paul Abraham, si è data per l'ultima volta in recita d'onore della soprano signorina Erika Körner ch'è stata particolarmente festeggiata e applaudita ed ha avuto l'omaggio di fervide manifestazioni insieme al tenore Oppenheim e a Gabor Kertesz che avevano pure la serata d'onore. Il pubblico che affollava il teatro in tutti gli ordini di posti, è stato, come di consueto, largo di applausi a tutti gli eccellenti esecutori ed ha ancora rivolto le sue simpatie alla «soubrette» Paal ed al comico Steiner richiesti ripetutamente di repliche alle quali cortesemente hanno aderito. Anche la cronaca di questa serata d'onore è stata lieta e festosa e gli artisti della Compagnia ne serberanno grata memoria. Dopo il secondo atto tanto la signora Körner che il tenore Oppenheim cantarono applauditissimi, con molta finezza, alcune arie.

La seconda audizione musicale

al Padiglione del Giardino Pubblico

Lunedì prossimo avrà luogo al Padiglione del Giardino pubblico, ove è allestita la VII Mostra intersindacale d'arte, la seconda audizione musicale offerta dal Sindacato musicisti in collaborazione con il Sindacato Belle Arti. Il concerto, cui arriderà certamente il successo della precedente audizione, si inizierà alle 17 precise.

L'interessante programma, che daremo fra qualche giorno, avrà per gentili e valorose esecutrici la violinista Laura Razza e la pianista Laura Margon. Prima del concerto il maestro Valdo Garulli terrà una breve prolusione. I prezzi per questa seconda manifestazione musicale non subiranno alcun aumento.

Recite di filodrammatici

«Fra due guanciali» al Dopolavoro Ferroviario. Domani alle 21, la Filodrammatica «E. Duse» del Dopolavoro Ferroviario darà nella sede di piazza Vittorio Veneto, la commedia in tre atti di A. Testoni «Fra due guanciali». Interprete principale il nuovo istruttore della Filodrammatica, Giulio Rolli. Per l'acquisto dei posti numerati rivolgersi alla «bouvette».

Radio Gruppo Nord

Programma del 6 ottobre 1933-XI

7.45: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Orchestra Cetra diretta dal m.o Tito Petralia. — 12.30: Dischi. — 13: Voci del mondo: «Una giornata con le batterie a cavallo». Trasmissione della Caserma del reggimento di artiglieria a cavallo. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 13.45-14: Dischi. — 16.55: Cantuccio dei bambini (Milano-Torino-Genova-Trieste): Lucilla Antonelli: Bestie: «Le farfalle». — 17.10-18 (Milano-Torino-Genova-Trieste): Concerto di musica da camera col concorso del soprano Nilde Frattini, del violinista Beppe Monetti e del pianista Alfredo Tazzoli. — 18.40: Dischi. — 19: Comunicazioni della R. Società Geografica - Dischi. — 19.40: Dischi. — 20: Bollettino meteorologico. — 20.15: Musica richiesta dai radio-ascoltatori. — 20.30: Cenni illustrativi dell'operetta. — 20.35: **«Il Conte di Lussemburgo»**, operetta in tre atti di F. Lehar. - Negli intervalli: Giulio Mario Ciampelli: «Notizie di vita musicale», conversazione - Notiziario artistico.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Fenice. Compagnia «An der Wien». 20.45: «Il fiore di Hawaii» di P. Abraham.

Cinematografi:

Rossetti. 16: «Montagne russe» con Janet Gaynor. Varietà.
Nazionale. 15.30: «Per le vie di Parigi» con Annabella e attraente varietà. Successo.
Excelsior. 16: «La disfatta delle amazzoni» capolavoro brillante Fox. Varietà.
Eden. 16: «Nagana», misterioso e appassionato dramma d'amore e di lotte di belve con Tala Birell. Parlato italiano.
Italia. 16: «Piroscafo di lusso», eccezionale con G. Brent, Zita Johnson, A. White.
Regina. 16: Ultimo giorno: «Marinai a terra» con S. Cohen. Varietà: «Duo Royal» e «Duo Work». Domani: «Violetera di Siviglia» con Raquel Meller.
Impero. 16, 18, 20 e 22: «Madame X», celebre capolavoro della Metro con Ruth Chatterton e Lewis Stone.
Reale. 16: «La Madonnina del porto» con Janet Gaynor e C. Farrell. Grandioso.
Moderno. 15.30: «Non scommettete sulle donne» con E. Lowe e Jeannette Mac Donald. Comp. De Roseè: ««El carneval triestin».
Garibaldi. 15: «Madame X», celebre capolavoro della Metro con Ruth Chatterton e Lewis Stone.
Novo Cine. 16: «Allò Parigi... allò Berlino!» con Wolfang Klein. Brillante parl. ita.
Massimo. 15.30: «L'urlo della folla» («La tragica fine degli assi del volante») film di sport e d'amore con Joan Blondell.
Armonia. 15.30: «Rumba dell'amore», parl. con L. Tibbet. Varietà Sarоclè-Silva-Walky.
Odeon. 16: «Mamma», parl. con Mae Marsh. Il film della commozione.
Savoia. 16: «La piccola emigrante», parlato con Janet Gaynor e C. Farrell. L. 0.80.
Aurora. 16: «Don Giovanni in tuta» con L. Haid. Comp. Sanfilippo: «Cento... bugie.
Belvedere. 16: «La rosa del Texas» con G. O' Brien e W. M. Laglen. Superfilm parlato italiano.
Popolo. 16: «Il romanzo di Elena Niel» con C. Bennett. Debutto di Emanuelita. Novello, Vuelo.
Venezia. 16: «Dall'ombra alla luce» con Loretta Joung e Jack Mulhall.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del cav. Silvio Gentilli, da Silvio e Guido Locatelli lire 50 pro Congr. di Carità; dal comm. Giulio Cleva lire 50 pro P. N. F. di Opicina; da Ada e Emanuele Ehrentheil lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Ospedale Israelitico; da Oscar Ravasini lire 25 pro Guardia Medica (fondo cap. D. D'Osmo); dal dott. Mario Tripcovich lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Paolo Tripcovich lire 50, da Carlo Zaccaria lire 30 pro Guardia Medica; da Paolo F. Büsch lire 50 pro Congr. di Carità; da Bianca e cav. Vittorio Cusin lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalla Comunità Serbo-Ortodossa lire 100 pro Congr. di Carità; dall'ing. Matteo e Laura Eulambio lire 25 pro Scuola via dell'Istria (comitato signore); da Giacomo C. Prister lire 10 pro Congr. di Carità (accattonaggio); dal cav. di gr. cr. Edgardo Morpurgo lire 100 pro Croce Rossa; da Gina e dott. Angelo Ara lire 50, dal gr. uff. Marco e Albertina Ara lire 50 pro P. N. F. (opere assist.); da Guido De Mejo lire 30 pro Previdenza; da Menotti Morpurgo lire 50 pro Asilo Rittmeyer; da Lina e Claudio Odevaine lire 50, da Ada e Marino Bidoli lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Diomira ved. Susanna, dalla famiglia Bachdiar-Németh lire 25 pro Guardia Medica; da Giorgio Segrè lire 20 pro P. N. F. (opere assist.); da Lodovico Maffei lire 15, da Oscarre Fried lire 10 pro O. N. Balilla; da Giorgina Furlani lire 15 pro Fondo Furlani; da Silvia e Lidia Borghi lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.); dal dott. Angelo Ara lire 25 pro Congr. di Carità; da Valeria e Oliviero Polli lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Maria Nicolaidis (Atene), dalla famiglia Athanassoula lire 40 pro Comunità Greco Orientale (poveri); dal barone e baronessa Francesco e Mary Parisi lire 50 pro Comunità Greco Orientale (comitato signore greche).

Per onorare la memoria di Medea Cohen, dall'ing. Umberto Cohen lire 50 pro P. N. F. (opere assist.); dall'ing. Ernesto Cohen lire 50 pro Congr. di Carità; dagli impiegati e addetti alla Divisione municipale III e reparto tasse, colleghi della sorella lire 60 pro Asilo Rittmeyer; dal prof. Eligio Cossutta lire 20 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Windspach-Vinsi lire 10 pro Fraternità Israelitica e lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Giovanni Vaccari, dalla famiglia Romano Amodeo lire 30 pro Guardia Medica; dalla famiglia Giro (Zara) lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Ortensia Rigutti, da Ofelia e Antonio Tedeschi lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Carlo Kuch, da Maria Wackwitz e Nelly Matter lire 20 pro Opera difesa dei minorenni.

Per onorare la memoria di Guido Guerrieri, dal direttore, dagli insegnanti e dal bidello della Scuola E. Tarabochia lire 85 pro Scolari poveri della scuola stessa.

Nella ricorrenza di un triste anniversario, da Angiolina Baldo-Calojanni lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Nel III anniversario della morte della mamma Rosa ved. Pizzul-Cignola, dai figli lire 50 pro Opera difesa dei minorenni.

Da Aldo Simani lire 10 pro Congr. di Carità (accattonaggio).

Nel trigesimo della morte di Zoe Furlani, per onorarne la memoria, dalle famiglie Zanetti Dal Mas lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Convocazione degli artiglieri

Tutti gli iscritti all'Associazione Arma d'Artiglieria sono convocati in sede stasera alle ore 19.30 per prendere accordi circa la partecipazione della Sezione di Trieste alla grande sagra artiglieresca che si svolgerà domenica a San Dorligo della Valle, in occasione della consegna del gagliardetto agli artiglieri in congedo di quella località. La quota di partecipazione alla bellissima gita è fissata in lire 2.40 compreso il viaggio in ferrovia Trieste-Moccò e ritorno. Partenza da Trieste alle 9.45, ritorno alle 16. Alla manifestazione possono partecipare pure i famigliari e i soci del Circolo Artiglieri «Santa Barbara» O. N. D.

La Comunità dei sarti artigiani invita i propri rappresentati a prendere parte ai funerali del sarto Mario Host, che avranno luogo oggi alle 15.30 partendo dalla Cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena. Interverrà il labaro federale.

Decesso. La morte del cav. Silvio Gentilli fu saputa nei circoli cittadini con vero e sincero dolore. Egli era ormai uno dei più vecchi triestini, contando ottantaquattro anni d'età, e poteva dirsi una delle persone più conosciute e più benvolute. Poteva passare come un superstite dei vecchi uomini d'affari triestini, che dividevano tutte le loro ore libere tra la crociera del Tergesteo, il Teatro Verdi, il Caffè degli Specchi e sapevano tutte le novità e tutte le chiacchiere che corressero in giro. Silvio Gentilli si era ritirato dagli affari già da gran tempo, e viveva da possidente; ma in altri anni della sua lunga vita egli era uno degli abilissimi e attivissimi assicuratori marittimi che Filippo Artelli, l'eminente fiananziere triestino di quel tempo, aveva chiamato a collaboratori nella sua azienda. Come il suo maestro e capo, Silvio Gentilli non era soltanto un uomo di vita pratica, ma un cittadino profondamente devoto alla causa italiana: copriva cariche importanti alla Lega Nazionale, ne era uno dei sostenitori più assidui e più generosi, e non mancava mai alle manifestazioni del partito irredentista. Ciò accresceva intorno a lui la simpatia che egli s'era guadagnato col suo carattere gaio, socievole, con la sua intelligenza e l'arguzia del suo spirito. Durante la guerra, già vecchio, visse a Vienna in quotidiano contatto con deportati ed emigrati delle nostre province. Benchè non lo si dicesse a vederlo, egli era fisicamente molto robusto. Fino a 75 anni suonati si recava a piedi tutte le domeniche a Sesana, marciando di buon passo, e lì presiedeva un'allegra tavolata d'amici. In quel tempo ebbe un primo malore, che per altri sarebbe stato mortale; ma egli lo superò, si riebbe, riprese in parte le sue abitudini, e pur trascinandosi un poco e lamentando di non esser più quello, partecipò alla vita fino all'ultimo giorno. Egli fu una macchietta della città per la sua vispezza chiacchierina; ma fu anche un uomo buono, fidato e leale, affabile, caritatevole, sempre pronto a prestarsi. Ci uniamo al generale rimpianto per la sua morte, e porgiamo le nostre condoglianze alle famiglie congiunte.

Il film che tutti attendono

"Un cattivo soggetto,,

con Vittorio De Sica

Uno dei tanti cattivi soggetti che deliziano questa valle di pianti è incarnato, nel film che va domani allo schermo del Teatro Nazionale, dal simpatico Vittorio De Sica il quale sotto le spoglie del giovane conte Guglielmo Albrizzi ne fa d'ogni colore così da meritarsi tale poca ambita qualificazione. Giuocatore e Dongiovanni, il conte Guglielmo vende i mobili e la casa acquistatigli dal padre perchè si faccia una posizione indipendente e dalla colonia, dove dovrebbe lavorare per vivere, torna nel continente per darsi alla bella vita in compagnia di una stella del varietà. In Italia conosce una ricchissima ereditiera e fra i due sboccia un idillio che un poco per colpa del «cattivo soggetto» e un poco del caso, giunge nel porto del matrimonio solo dopo aver passato più di una violenta burrasca. Malgrado tutto, il «soggetto» ritenuto tanto cattivo è il più bravo ragazzo di questo mondo, così come il soggetto del film è uno dei più amabili, graziosi e divertenti che fino ad oggi siano comparsi allo schermo. La trama, tratta da una commedia di F. Lonsdale, è stata sapientemente ridotta da C. L. Bragaglia, un regista d'eccezione, e realizzata mirabilmente dagli Artisti Associati negli Stabilimenti Cines. Accanto al simpatico De Sica, beniamino del nostro pubblico, troviamo un bel gruppo di noti artisti fra cui notiamo la bellissima Irene Lucacevich, la seducente Laura Nucci, la vezzosa Giuditta Rissone e il signorile Egisto Olivieri. «Un cattivo soggetto», film Za-Bum che conquisterà le folle, contiene l'ultima canzone di Vittorio Mascheroni «Sono tre parole». Da domani siamo certi che tutta Trieste si darà convegno al Teatro Nazionale.

Nessuna calma con emorroidi

Le emorroidi vi rubano la calma e col tempo possono divenir tali da dover subire un'operazione. Evitate questo rischio e ottenete sollievo coll'applicazione dell'Unguento Foster. La prima applicazione generalmente ferma il prurito e poi evanisce il dolore cocente. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Gongo, Milano (137).

I VANTAGGI DEGLI

ASSEGNI VADE-MECUM

DELLA

BANCA COMMERCIALE ITALIA

1.o — Sicurezza contro i ladri del contante
2.o — Danaro fruttifero fino al momento in cui viene impiegato
3.o — Prova legale dei pagamenti effettuati
4.o — Pulizia nel maneggio di denaro
5.o — Garanzia per il venditore

Grazie al modo con il quale è regolato questo genere di a… chi li riceve in pagamento è sicuro che presso la Banca i fondi …spondenti esistono.

Gli ASSEGNI VADE-MECUM di tagli fino a L. 250, 500, 1000 sono riuniti in Libretti da 10 e 20 Assegni.

Vino di China ferruginoso

Serravallo

Tonico Ricostituente

stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo

J. Serravallo-Trieste

In vendita nelle farmacie

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULI…
piallatura, raschiatura, lucid…
con CERINA soltanto

M. Toresel…

Via Canal Piccolo 4, telef.

DURANTE IL VOSTRO VIAGGIO FATE PERVENIRE VOSTRE NOTIZIE ALLE PERSONE LONTANE A MEZZO DEL

"TELEGRAMMA TRENO"

I telegrammi treno sono accettati su determinati treni di lusso, rapidi, direttissimi e diretti.

Detti telegrammi sono ammessi per l'interno del Regno e pei seguenti Stati esteri:

Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Francia, Germania, Inghilterra, Iugoslavia, Lussemburgo, Olanda, Polonia, Spagna, Svizzera, Ungheria.

Per l'acquisto del modello speciale occorrente per la redazione dei telegrammi treno, per le tariffe e per ogni altra informazione rivolgersi al Conduttore del treno.

FOSFOSSINA

alimento completo, di grande potere nutritivo, reca incontestabili vantaggi ai **BAMBINI** all'epoca dello svezzamento.

Farmacia ZANETTI-VIVANTE - Via Mazzini N. 43 — In tutte le farmacie

DEBOLEZZA SESSUA…

Rapida guarigione con la Johimbin… Glicerofosfati Torresi in Cachets e in … Rettali. Scat. da cura L. 31 franco. … ratura e schiarimenti gratuiti. Scr… Farm. Dott. C. TORRESI, via Cervete… Roma (140). In Trieste: Farmacia … Azzurra, via Commerciale 26 e pri… farmacie.

Vercelli si rivelerà la vera Triestina

Quella di Genova o quella del Bologna?

programma della quinta giornata Campionato di calcio presenta delle azioni di innegabile interesse; pri- di tutte la partita della Triestina Vercelli. Tocca ancora una volta ai so-alabardati funzionare da bersa- dell'attenzione degli sportivi.

ssi formulano il seguente ragiona- to, non privo di una certa rudi- tale saggezza: la Triestina nella tita col Bologna ha perduto un pun- L'opinione pubblica considera giu- mente il risultato di domenica scor- come un successo dei bolognesi e mezzo rovescio per i triestini. Si somma verificato questo fatto nuo- che mentre prima del pareggio col ogna le alabarde guadagnarono sem- più di quanto la carta loro asse- va, domenica scorsa la Triestina solo non è stata coerente prenden- i più di quanto era lecito, ma ha iato una parte di quello che sem- va appartenerle per diritto, nelle ni dell'avversario.

Nella ridda degli interrogativi

i mette sul tavolo, dunque, il se- nte problema: il risultato col Bolo- a ha il valore di un episodio a sè pure è destinato a far testo? La a Triestina è quella del match col logna o quella di Genova e di Roma? ota, poniamo, dieci o quota sei?

A questi interrogativi si può rispon- re con una certa tranquillità e otti- smo. Se la Triestina avesse dispu- o tre gare tipo partita col Bologna uota sei) e una sola eccellente (quo- dieci), allora si sarebbe disposti a dere che, con maggiore probabilità, a dovrebbe in definitiva stabilizzarsi quota sei; ma succede proprio l'in- rso, che su quattro, ben tre partite no state eccellenti.

Infine, una squadra che si fa ammi- re a Genova e vince, è possibile che, nza ingerenza di fattori estranei, ssa di colpo perder quota, stile, or- ne, così come un aquilone cui manchi vento, e precipiti da una domenica l'altra? Si tratta dunque di una gior- ta isolata di malumore?

A questi interrogativi può rispon- re esaurientemente la imminente par- ta di Vercelli, qualora la Triestina cisse vincente; in questo caso non correrebbero commenti; una vittoria l campo vercellese spiegherebbe tut- . Ma il problema resterebbe insoluto ualora il risultato non fosse di vit- ria; si noti, in questo caso la rispo- a non sarebbe ancora definitivamente avorevole alle future possibilità della riestina, perchè anche pareggiare sul ampo di Vercelli è impresa considere- ole e perdere non è ancora disono- ante. La forte Ambrosiana, subito do- o aver battuto il Casale per 9 goals zero, non ha potuto che impattare l campo dei bianchi. Eppure l'Am- rosiana nella domenica successiva vin- eva il Napoli e, ancora più tardi, pie- ava il Padova; l'Ambrosiana che, pur areggiando a Vercelli, è ora al coman- o della classifica. Si tratta insomma un campo ben difficile da espugnare.

Un pronostico: pareggio

Pro Vercelli-Triestina: ecco una partita nella quale le alabarde tutto hanno da guadagnare nulla da perdere; appiano trar profitto dalla situazione avorevole e la posizione attualmente residiata, che tanta giustificata invidia suscita anche a squadroni di gran ama, potrà essere maggiormente consolidata e costituire un caposaldo che nella battaglia dei goals rappresenterebbe la più ammirata e gloriosa fortezza.

Se proprio si dovesse stillare un pronostico, si opterebbe per il match nullo; costituirebbe, questa affermazione, un autentico successo, che solo l'Ambrosiana ha saputo finora conseguire. La Triestina di Roma e di Genova quella della grande vittoria sul Napoli, può aspirare a tanto.

Il restante programma della quinta giornata comprende le seguenti partite: Brescia-Palermo, Livorno-Fiorentina, Casale-Roma, Bologna-Napoli, Ambrosiana-Alessandria, Genova-Milan, Juventus-Torino e Lazio-Padova.

Interessano direttamente la classifica attuale gli incontri di Milano e Torino. Vien fatto subito di chiedersi se l'Ambrosiana andrà senz'altro a nove punti. Essa ospita l'Alessandria, una squadra dal gioco sostanzialmente piacevole e pericoloso, e che attraversa inoltre un momento felice; ma esporsi a un esame all'Arena, oggi, come stanno le cose, equivale votarsi alla bocciatura. Dovrebbe dunque vincere ancora l'Ambrosiana, ma non crediamo a un forte sbilancio di cifre.

I derby piemontese e toscano

A Torino, con la partita fra granata e campioni d'Italia, si avrà il «derby» del calcio piemontese, e a Livorno, trasferendosi la Fiorentina, quello toscano. Possono esistere dubbi su un'altra affermazione della Juventus? Le risultanze degli ultimi incontri dicono di no. Il Torino è apparso, anche di fronte all'Alessandria, squadra fuori fase, tutt'ora alla ricerca della migliore inquadratura e di un rendimento che possa ricordare le imprese di un tempo. Se i precedenti incontri fra le due squadre non mettessero in allarme sullo spirito che ti regge, si sarebbe propensi ad accordare senza esitazione tutti i favori del pronostico alla Juventus, ma appunto i precedenti consigliano cautela.

L'altra partita fra squadre corregionali (Livorno e Fiorentina) dovrebbe consentire alla squadra che regge il fanalino di coda della classifica di fare un passo avanti. Una partita incerta a Casale, dove la Roma, dalla formazione mutevole, troverà non poche difficoltà. Considerati i vantaggi del fattore campo da una parte e la miglior classe dall'altra, non ci meraviglieremmo se dall'incontro fra Casale e Roma sortisse un pareggio.

Gli altri tre incontri: Bologna-Napoli, Brescia-Palermo e Lazio-Padova non hanno i numeri per interessare se non le squadre e gli sportivi direttamente implicati. I padroni di casa hanno i favori della carta e forse non troveranno difficoltà a confermarli.

Ma le partite-chiave della quinta giornata sono individuate: Vercelli-Triestina, Ambrosiana-Alessandria, Juventus-Torino.

Campionato di I Divisione

Domenica: Triestina B - Thiene

Domenica, con inizio alle 15, avrà luogo la partita di prima divisione fra la squadra B della Triestina e il Thiene, due squadre queste che, non avendo ancora trovato il loro rendimento migliore, sperano di iniziare l'ascesa da domenica. Gran bella cosa sarebbe per la giovane squadra veneta emulare la impresa portata a termine dal Padova domenica scorsa, ma il compito è tutt'altro che facile. La Triestina B, sconfitta a Gorizia e battuta anche dai padovani, anela alla riscossa. L'occasione le sembra favorevole, battere il Thiene non le sembra impossibile. Sortirà certo una partita combattuta, alla fine della quale dovrebbero prevalere i triestini.

La squadra rosso-alabardata scenderà in campo nella sua formazione migliore, resa attenta dalle lezioni ricevute e perciò più agguerrita. Palumbo, Busidoni, Cudicini, Pescia, Zlodre, Puttar, Simonetti, Cuffersin, saranno della partita, giocatori che per aspirare alla prima squadra, promozione alla quale logicamente agognano, devono dimostrare di essere meritevoli. Ecco un altro incentivo perchè nella imminente partita pongano il massimo dell'impegno e della bravura.

Tutte le migliori racchette italiane

ai campionati che s'iniziano lunedì al Cacciatore

Da oggi sono in vigore le riduzioni ferroviarie del 50 per cento per Trieste, concesse dal Ministero delle Comunicazioni in occasione dei Campionati nazionali di tennis, che avranno inizio a Trieste lunedì 9. Le riduzioni resteranno in vigore fino al 21 corrente. Per la timbratura dei biglietti di viaggio è stato adibito uno sportello all'Ufficio viaggi delle Regie Grotte di Postumia, in Piazza della Borsa.

Presumibilmente un notevole numero di forestieri converrà nella nostra città, appassionati del bel gioco, amici e ammiratori dei campioni, i giocatori stessi eccetera. Questo torneo, che come si sa, viene organizzato dal Tennis Club Triestino, è destinato a conseguire un successo superiore a ogni manifestazione del genere svoltasi nella nostra città.

Si pensi che converranno sui campi del Cacciatore le più celebrate racchette del tennis nazionale, dal campione d'Italia Palmieri al numero uno della squadra nazionale di Coppa Davis, Giorgio De Stefani, il giovane e già notissimo Rado, pure Coppa Davis, i forti Gaslini, Sertorio, Del Bono, Bonzi, Serventi, Morpurgo e le giovani promesse Taroni e Canepele oltre alle migliori giocatrici nazionali, quali la Valerio, da sette anni ininterrottamente campionessa d'Italia, la Luzzatti, la fiumana Riboli e la nostra Manzutto, e ancora i più forti giocatori triestini, quali Banfield, Ara, De Minerbi, e il fiumano Mangold.

Si avrà modo insomma di vedere in rassegna tutte le maggiori forze del tennis italiano. Molti di questi campioni sono ora impegnati al torneo di Merano, che in questi giorni è entrato in una fase oltremodo interessante. Come si sa, alle semifinali del singolare uomini sono ammessi gli italiani Palmieri e De Stefani, il campione cecoslovacco Menzel e Hughes. Non è da escludersi che i due italiani riescano a battere i rispettivi avversari stranieri e allora si assisterebbe a una emozionante finale fra Palmieri e De Stefani, preludio di quella che sarà forse la finale dei campionati italiani. Ma qualunque sia l'esito del torneo di Merano, i due forti rappresentanti del tennis italiano saranno ben felici di misurarsi sui nostri campi.

A questo proposito va rilevato che il Club organizzatore ha sistemato i quattro terreni di gioco, che saranno utilizzati per il torneo, in modo da accrescere la loro morbidezza, ovviando in tal modo a un difetto di durezza che molti avevano riscontrato. Con molta opportunità il Tennis Club Triestino ha provveduto anche a premunirsi di tendoni che, in caso di pioggia, verranno facilmente distesi sul campo, per modo che, non appena cessata la pioggia, i terreni sarebbero subito pronti e il gioco potrebbe subito ricominciare.

Ieri è uscito in elegante e ricca veste tipografica il numero unico edito dal Tennis Club Triestino. La bella pubblicazione comprende oltre a un appello dettato da S. E. Lessona, presidente della Federazione, articoli e rassegne, indicazioni per il pubblico e per i giocatori, i grafici per la composizione delle coppie dei partecipanti alle varie categorie, il tutto riccamente illustrato da riuscite fotografie.

Ponziana-Bolzano

A Sant'Andrea domenica alle 15

Domenica il Ponziana disputerà, sul campo di Sant'Andrea, la terza partita del Campionato di prima divisione. Ospite dei bianco-celesti sarà la squadra del «Bolzano Calcio», che ha debuttato brillantemente nelle gare di quest'anno, battendo domenica scorsa l'A. S. Trento sul suo stesso terreno. Anche il Ponziana è reduce da una significativa vittoria sul campo avverso di Thiene. Com'è noto, la squadra concittadina è ora al secondo posto nella classifica, dividendo però, a punti pari, il comando del Girone C con l'Udinese.

Il pronostico è favorevole alla squadra ponzianina, che ha dimostrato, specialmente nella partita col Thiene, di avere un'attrezzatura tecnica pregevole, e che, per di più, s'appresta con vera passione a far risorgere allo splendore d'un tempo i colori del Ponziana. L'impresa dei bianco-celesti non sarà tuttavia tanto facile, perchè il Bolzano possiede uomini di valore, particolarmente nel centro-mediano Ansaloni e nel trio difensivo, composto dal neo-cartellinato portiere Merzin e dai terzini Eriavec e Turner. Questi ultimi sono poderosi colpitori e spazzano «a valanga» l'area di rigore. Farà dunque, caldo domenica a Sant'Andrea. Ma nell'ardente e cavalleresca battaglia dovrebbero prevalere, sia pur di misura, i giocatori del Ponziana.

Deliberazioni della F.I.G.C.

MILANO, 5

Il Direttorio delle divisioni superiori della Federazione italiana del gioco del calcio nella sua ultima adunanza ha omologato tutte le gare di divisione nazionale lasciando in sospeso l'omologazione delle gare seguenti: Padova-Ambrosiana, Spezia-Seregno, Lazio II-Anconetana Bianchi, Derthona-Catanzarese, Piacenza-Saronno, Genova-Ruentes e Grossetto-Fiorentina in attesa del parere dei tecnici della C.I.T.A.

Inoltre il Direttorio ha squalificato per due gare effettive di campionato Giovanni Rossi di Gorizia e Antonio Gregar della Fiumana.

L'Ufficio propaganda del C.O.N.I.

ROMA, 5

Il C. O. N. I. comunica che gli uffici stampa delle Federazioni sportive sono aboliti. Da oggi funzionerà un Ufficio propaganda e stampa alle dipendenze della Segreteria del C. O. N. I. Addetto a tale Ufficio è il fascista Raniero Nicolai, olimpionico per la letteratura alle Olimpiadi di Anversa (1928).

Campionato provinciale di bocce. La Direzione tecnica provinciale delle bocce comunica che il campionato provinciale avrà luogo entro il corrente mese. Le squadre della zona di Monfalcone dovranno pertanto disporre il gioco in modo che entro questo termine abbia fine il campionato locale. I premi delle manifestazioni dell'Anno XI sono esposti nella vetrina del negozio Kostoris, in Corso Garibaldi.

Riunione pugilistica al "Quis,,

Come già annunciato, per domani sera alle 21, il Circolo di S. Giovanni organizza una riunione pugilistica che certamente interesserà molto gli appassionati per il valore dei pugili che saranno in lizza. Molto atteso nell'ambiente pugilistico è l'incontro Cottar-Musina. Però anche gli incontri che sosterranno Noviello, Colzini e Capolino ci faranno assistere a battaglie serrate.

Ecco pertanto il programma: pesi mosca: Colzini-Svetina; pesi gallo: Capolino-Sgur; pesi leggeri: Paolino-Castellaro, Noviello-Antoniutti; pesi medio-massimi: Zecchini-Troiani; pesi welter: Cottar (Quis contra nos?)-Musina (Gorizia).

Atleti inglesi alle gare di Torino

Beccali non correrà in America

ROMA, 5

La Federazione inglese di atletica ha assicurato la partecipazione di una rappresentativa alle manifestazioni internazionali di atletica leggera che si svolgeranno a Torino il 15 corrente e già ha inviato l'iscrizione dell'atleta Norris alla gara di Maratona.

Per quanto riguarda l'invito rivolto ripetutamente dalla Federazione americana a Beccali, affinchè questi si rechi a disputare alcune gare negli Stati Uniti, la F. I. D. A. L. ha già risposto negativamente anche perchè lo stesso Beccali ha manifestato di essere tutt'altro che disposto ad accettare la proposta americana.

Gare del Tiro a segno nazionale. La Presidente della Sezione di Trieste del Tiro a segno nazionale comunica ai soci che domenica 8 ottobre, dalle 8 alle 12 e dalle 13 al tramonto, avrà luogo al Poligono militare del Cacciatore la gara provinciale per il campionato di fucile mod. 91. In caso di cattivo tempo, questa gara verrà rimandata alla prossima domenica ed avrà luogo invece, con lo stesso orario, quella per i campionati di pistola libera e carabinetta cal. 22 al Poligono (gentilmente concesso) della Società triestina del bersaglio, in vetta al Cacciatore. Le iscrizioni per questa gara sono aperte presso la segreteria sociale (via Genova N. 21) ogni sera, dalle 16 alle 20. I tiratori dovranno essere muniti della nuova tessera del «Coni» con bollo 1933, che verrà rilasciata verso pagamento di lire 5. Il programma della gara può essere ritirato alla Segreteria sociale.

Il Circolo poligrafico sul Monte Nevoso. Domenica prossima il Circolo «Luigi Morara-Sassi» effettuerà una gita sul Monte Nevoso con automezzo. La partenza dalla sede avrà luogo alle 5.45. Il ritorno è previsto per le 22.30. Iscrizioni presso il Circolo dalle 20 in via Mazzini 30, lire 11.

Il Dopolavoro ferroviario sul Monte Re. Contrariamente a quanto precedentemente comunicato, le iscrizioni per la gita sul Monte Re e visita al Castello di Lueghi resteranno aperte sino a domani sera. Inviare le iscrizioni alla Segreteria del Dopolavoro ferroviario. Partenza da Piazza Vittorio Veneto domenica alle 6. Pranzo dal sacco.

Cronaca giudiziaria

In cerca di dispiaceri

(Tribunale Penale) Il 27 settembre scorso, verso le 17, il piroscafo «San Marco» dell'Istria-Trieste, fatto scalo a Isola, imbarcò diversi passeggeri, tra i quali vi fu tale Luigi Moscolin, che si fece subito notare per il suo aspetto poco tranquillante. Infatti il Moscolin, che era preso dal vino, appena messo piede a bordo, assunse un contegno spavaldo e minaccioso, tanto che il capitano del piroscafo, Armando Giannelli, lo invitò a smetterla, ma dato che il Moscolin a malgrado di ripetute ammonizioni non voleva sentir ragione, chiamati due uomini dell'equipaggio lo fece legare. Il Moscolin, inferocito per tale atto, si scagliò contro il Giannelli e poichè aveva le mani legate gli sferrò un calcio, colpendolo a una mano. Ridotto all'impotenza, il Moscolin fu consegnato al suo arrivo a Trieste a due vigili urbani i quali ebbero un bel da fare per poter condurre agli arresti l'energumeno.

Comparso ieri davanti ai giudici della quinta sezione, il Moscolin ha dichiarato di ricordare vagamente il fatto.

— Me ricordo assai poco... So de aver bevù vin che me ga fato subito mal. Cossa la vol, co' se va a Isola no se pol far de meno de bever quel bon vineto...

Il Tribunale lo ha condannato a 6 mesi di reclusione e 100 lire di multa, concedendogli i benefici di legge.

Presidente: cav. Fabrio; giudici: Anasipoli e Blando; P. M.: cav. Colotti; difesa: avv. Robba; cancelliere: Janni.

«Gelosia; tuta gelosia!...»

(Tribunale Penale) Il 27 settembre u. s. alcuni agenti del Commissariato di via S. Giorgio, s'imbatterono in via del Mercato vecchio in certo Giuseppe Ma, il quale, ubriaco sfatto, si divertiva a molestare i passanti. Invitato a seguire gli agenti, il Ma si ribellò buttandosi a terra e dando in escandescenze tanto che fu necessario l'intervento della Guardia medica, con la cui autoambulanza il recalcitrante fu trasportato al Commissariato.

Deferito all'autorità giudiziaria, il Ma è comparso ieri nell'aula della quarta sezione. Al Presidente che lo interrogava ha dato questa singolare e presuntuosa risposta:

— Xe sta un bruto scherzo che i me ga fato i amici. Sicome i sa che tante done, apena che le me vedi, le se inamora i ga volesto farme bever per imbriagarme e per farme disfigurar.... Gelosia! Tuta gelosia...

Ma il Tribunale non ha voluto tener conto di queste fanfaluche ed ha condannato il Paride di nuovo genere a 6 mesi di reclusione e 100 lire di ammenda concedendogli però i benefici di legge.

Presidente: cav. Sorich; giudici: Zetto e Nachich; P. M.: cav Pellegrini; difesa: avv, Kezich; cancelliere: de Mircovich.

L'incendio della segheria di Aidussina

e l'opera dei nostri pompieri

Sul vasto incendio manifestatosi nella segheria della ditta A. Rizzatto di Aidussina e che causò danni per circa un milione di lire, abbiamo riferito ampiamente nelle edizioni di ieri. Come è stato rilevato, alla faticosa opera di spegnimento hanno partecipato anche i nostri pompieri. Essi sono stati avvertiti telefonicamente dell'incendio verso le 4, direttamente da Aidussina, ma ritennero opportuno di avvertire l'informatore che, data la notevole distanza da Aidussina, Comune che appartiene alla Provincia di Gorizia, non avrebbero potuto essere sul luogo che molto tardi e consigliavano perciò di chiamare sul posto i vigili di Gorizia, dai quali avrebbero avuto più sollecitamente i soccorsi del caso. Così infatti è avvenuto. Ma più tardi, alle 6.45 circa, veniva chiesto nuovamente l'intervento dei nostri pompieri, i quali, agli ordini del comandante ing. Sapunzachi, partivano per la località indicata con un'autopompa e un carro di campagna. Al loro giungere sul posto l'opera di isolamento del violentissimo incendio era stata quasi ultimata dai soldati del deposito di munizioni di Cosmani e di Vipacco e dai pompieri di Gorizia, che erano i meglio attrezzati per fronteggiare la violenza del fuoco, coadiuvati da quelli di Vipacco e di Aidussina. Cooperando prontamente all'azione di soccorso i nostri pompieri si occuparono a dirigere copiosi getti d'acqua sui grossi cumuli di legname incendiato, a sgomberare i fienili, ad asportare dai luoghi ove le fiamme erano ancora minacciose, grande quantità di legname ed altro. Il lavoro dei nostri vigili, vivamente elogiato dai presenti è terminato nel tardo pomeriggio. Il fuoco, che s'era sviluppato su un'area di 4800 metri quadrati, ha prodotto, come s'è detto, un danno di oltre un milione di lire. Ma senza il pronto, efficace intervento dei pompieri di Gorizia, Vipacco, Aidussina e Trieste e dell'opera volonterosa ed instancabile dei soldati, l'intera segheria con la vasta tettoia, le enormi cataste di legname e la casa rustica adibita ad ufficio sarebbero andati completamente distrutti.

Investito da un toro infuriato

un agricoltore è ridotto in gravi condizioni

Ieri nel pomeriggio è stato trasportato con un'automobile all'Ospedale Regina Elena l'agricoltore Giovanni Altin, di 35 anni, abitante a Grisignana d'Istria. Ammesso all'astanteria del pio luogo l'Altin, che presentava una vasta contusione all'emitorace sinistro con la frattura di alcune costole e lesioni polmonari, ha narrato, subito dopo le prime cure prodigategli dal sanitario di turno, che il 25 settembre scorso, si trovava a lavorare in una campagna di sua proprietà. A un tratto, mentre stava rimovendo del terriccio con una zappa, visto a poca distanza un toro che s'era dato a correre sopra un campo di granoturco calpestandolo, era accorso per allontanare l'animale, ma d'improvviso il toro avventatoglisi contro lo aveva colpito al fianco con un violento colpo di testa e quindi, reso furioso, lo aveva calpestato sotto le zampe. Soccorso dai familiari, ch'erano riusciti dopo molte difficoltà ad allontanare il pericoloso animale, l'Altin veniva messo a letto per essere poi sottoposto alle cure mediche. Ieri, visto che il suo stato peggiorava, l'infortunato era stato consigliato dagli stessi congiunti a presentarsi al nostro nosocomio. Dopo le medicazioni opportune l'agricoltore è stato accolto con prognosi riservata nel primo reparto chirurgico.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito continua in ogni stagione la sua benefica attività. I fascisti lo ricordino.

Scene della strada

Il pappagallo in discussione

Gruppi di gente sostavano ieri sera or qua, or là, lungo il viale XX Settembre, seguendo le evoluzioni di un variopinto pappagallo che, fuggito da qualche vicina abitazione, andava volando da un albero all'altro, lieto della riacquistata libertà, esprimeva la sua gioia con una serie di grida gutturali e con qualche parola che rivelava nel volatile una educazione non eccessivamente curata: «stupido» e «macaco» erano le espressioni più frequenti.

Fra coloro che stavano ad osservare, si succedevano dialoghetti d'occasione:

— Che inteligenti ste bestie...

— No me par...

— Come no? El parla come un putel!

— Sì, come un putel senza creanza...

— Ma mi voria ciaparlo e portarmelo a casa.

— Sì; tre grani de sal su la coda. .

— E po', — osservava un terzo — ciaparlo xe fazile dir. El beca...

— Xe vero, el beca, ma mi lo ciaparia co' la bareta...

— Bisogna sentir cossa che 'l disi lui!...

Il pappagallo continuava a sbizzarrirsi, sfoggiando il suo repertorio di variazioni stridule e di parole poco corrette.

— Bisognaria rampigarse su l'albero.. — osservò qualcuno.

— Bravo. Se la credi che lui stia là a spetar....

— Chissà, forsi el xe domestico...

— El sarà domestico, ma no stupido...

Intanto fra un altro gruppo di gente, poco discosto, s'era accesa una discussione:

— Se qualchedun lo ciapa, el devi restituirlo.

— No xe vero! Roba de svolo no ga paron...

— Ma se 'l paron sa chi che lo ga, el pol reclamarlo.

— Gnente afato. Mi no ghe lo daria .

— Mi inveze lo portaria in Questura per no aver dispiazeri...

— E alora xe inutile ris'ciar qualche mato becon, perchè quele bestie ga el beco come una tanaia; dove che i ciapa i sbusa...

Uno dei presenti, intanto, stava arrampicandosi lentamente sull'albero stringendo in una mano un fazzoletto, col quale contava di avvolgere il loquace volatile e portarselo a casa.

— Xe una bestia domestica — diceva a quanti gli osservavano che era fatica sprecata — e mi scometo che lo ciapo...

Continuò a salire lentamente, seguito dagli sguardi ansiosi degli astanti. A tratti sostava, per tema di spaventare il pappagallo, che scorto l'arrampicatore sembrava considerarlo con ironia e, a tratti, riprendeva il suo cicaleccio in cui v'era un po' di tutto: brani di frasi incomprensibili, esclamazioni troppo comprensibili, qualche battuta di canzone in voga; scoppi di risa, che sembravano risa umane.

A un certo momento l'uomo salito sull'albero, fu a qualche metro dal pappagallo e, spiegato il fazzoletto, procedette con estrema cautela, perchè la bestia non si spaventasse.

— Sta a veder, disse uno, fra la folla, che el riva a guantarlo...

— Ma in quel momento si udì un grido sonoro:

— Macaco!

E il pappagallo dopo una stridula risata spiccato un ampio volo, andò a posarsi su un altro albero, venti metri più lontano.

Alla risata del pappagallo fecero eco clamorosamente i presenti, mentre il cacciatore d'occasione scendeva confuso e irritato come per un'offesa personale, mormorando:

— Fioldancan, se lo ciapavo, ghe tiravo el colo!

Seduta dei fiduciari dell'A. F. S.

Iersera alle 18, presieduta dal fiduciario provinciale, ebbe luogo una seduta dei fiduciari delle scuole elementari e materne ex comunali. Il fiduciario provinciale comunicò agli intervenuti che prossimamente, allo scopo di illustrare i recenti provvedimenti riguardanti il passaggio delle scuole elementari allo Stato, sarà tenuto un breve ciclo di riunioni.

Il presidente comunicò d'aver iniziato le pratiche perchè nel trapasso dal sistema dello stipendio anticipato a quello posticipato siano rispettati i diritti derivanti dall'art. 5 del R. D. 7 ottobre 1923, n. 2185 e dall'art. 24 del 21 gennaio 1923, n. 466. Comunicò inoltre l'apertura delle iscrizioni ad un corso di lavorazione del cuoio e del metallo sbalzato con relative montature. Le iscrizioni sono aperte fino al 15 e si ricevono in sede sociale.

Il fiduciario provinciale ha nominato una commissione consultiva per la scuola elementare ed una per la scuola materna, allo scopo di studio dei problemi specifici di categoria. Presero la parola numerosi intervenuti. A tutti rispose esaurientemente il presidente. La seduta ebbe fine alle ore 19.30.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Oggi lezione corsi maschili dalle 16. Iscrizioni in segreteria. Nuotatori in sede oggi alle 20.30. Domenica ore 17.30, cinematografo. Alle 21 trattenimento danza per soci. Domenica gita automezzo a Castagnevizza (visita all'Ossario), Monte Tersteli (salita facoltativa) e Capriva. Pranzo e vendemmiata. Informazioni seralmente in sede.

Società Alpina delle Giulie. Sabato e domenica escursione sui Monti Musi. Partenza domani alle 19 dal Caffè Fabris. Iscrizioni automezzo questa sera alle 20. Gli espositori alla Mostra fotografica ritirare i lavori entro domani.

Società Operaia Triestina. Oggi biblioteca dalle 19 alle 20. Domani festino danza dalle 21. Gita Idria sospesa.

Circolo Esperantista. Oggi alle 21 in sede (via Imbriani 6) conversazione. Sono ammessi anche simpatizzanti.

G. R. «Quis contra nos?». Domenica festino danza. Signorine lire 1, signori lire 2. Martedì 10 la Filodrammatica del Fascio Femminile darà «Dall'ombra al sol» (ovvero «El prete garibaldin») commedia in tre atti di L. Pilotto. Ingresso lire 1.

C. R. F. «Aldo Ivancich». Escursionisti e soci che intendono far parte del gruppo, oggi, seduta in sede, via Boccaccio 31, alle 20.30. Domenica trattenimento danza dalle 18 in poi.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Domenica escursione al Risano, partenza dal Campo S. Giacomo ore 6. Domenica 15 gita turistica a Montona. Lire 10. Iscrizioni in sede.

Dopolavoro «P. Lucchini». Oggi prove coro alle 20.30. Domenica gita vendemmiale a Planina e Sesana, automezzi. Per Planina lire 6, per Sesana lire 4. Partenza per Planina alle 6.30 e per Sesana alle 13.30. Iscrizioni in sede e al bar (via Carducci 28) dalle 19 alle 22. Mercoledì 11, assemblea straordinaria soci.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi riapertura biblioteca; alle 20.45 inizio scuola danza. Domenica gita Tolmino, S. Lucia. Partenza dalla sede alle 5. Lire 13. Gli iscritti versare la quota.

Dopolavoro del Credito e della Assicurazione. Oggi calcisti in sede ore 21. Domenica ore 9.30 campo sportivo Montebello, partita. Col 16 ottobre inizio lezioni scherma e ginnastica ritmica.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Cicloturisti stasera in sede. Sezioni volata, escursionismo, podismo, atletica leggera, marcia, in sede alle 20. Domenica gita a Idria. Soci lire 10, non soci lire 11. Iscrizioni in sede.

Associazione «XXX Ottobre». Oggi si chiudono iscrizioni cicloturisti ai brevetti. Domenica 15 gita sul Monte Matajur. Iscrizioni seralmente in sede, via Crispi 51.

G. S. Beltrame. Domenica gita autoturistica sul Monte Nevoso. Partenza alle 6.30 dalla piazza San Giovanni (monumento Verdi), ritorno verso le 22. Lire 10 soci e lire 11 simpatizzanti. Iscrizioni presso Novello e in sede (via Udine 18) dalle 20-22.

G.E.M.M.A. Oggi alle 20.30 cicloturisti in sede. Domenica gita; soci e simpatizzanti in sede.

Circolo «Lino Domeneghini». Mandolinisti in sede oggi alle 20.30 con lo strumento.

S. S. «Vedetta Veloce». Oggi alle 20.30 seduta generale soci. Domani dalle ore 20 ballo. Domenica, nei bocciodromi sociali campionati a squadre. Domenica dalle 18 festino danza in sede (via Ginnastica 18).

CORRISPONDENZA APERTA

* *Giovanotto inutile.* Per lei e per tutti quelli che come lei sragionano, citiamo qui le sempre attuali e sagge parole del filosofo americano Emerson: «Se i nostri giovani non riescono nelle loro prime intraprese, perdono ogni coraggio... Se la più bella intelligenza si diploma ad una delle nostre università e non è, entro l'anno seguente, installato in un ufficio al centro o alla periferia di Boston o New York, i suoi amici e lui stesso credono che egli ha il diritto di essere scoraggiato e di lamentarsi per tutto il resto della vita. Un ardito ragazzotto di campagna il quale, a turno, tenta tutti i mestieri e sempre, come un gatto cade sui piedi, vale cento di queste bambole di città. Egli marcia coi tempi e non si vergogna di «non studiare una professione» perchè non pospone la sua vita, ma la vive già. Ed ha, non una, ma cento buone occasioni». Per fortuna, ora, in Italia, di «bambole di città» non ce ne sono più tante: lei è una di quelle poche.

Ansioso. L'Erario ha il pieno diritto di procedere al ricupero delle spese processuali nei di lei confronti con ogni forma di esecuzione, e quindi anche con pignoramento di somma presso terzi. Lo Stato ha poi l'ipoteca legale sui beni dell'imputato a garanzia per le spese suddette in base al disposto dell'art. 189 Codice Penale. Per quanto riguarda la questione della condanna al risarcimento dei danni bisognerebbe conoscere l'esatto tenore della relativa sentenza di cui ella fa cenno in modo soltanto generico, perchè probabilmente il giudice nel suo caso non avrà deciso direttamente sulla liquidazione dei medesimi ed avrà invece rimesso la rispettiva decisione al competente giudice civile.

Carnaro. I debiti e crediti espressi nelle antiche corone austro-ungariche, dipendenti da un titolo di diritto privato fra domiciliati nella Repubblica d'Austria e domiciliati nelle Nuove Provincie, in quanto tali debiti e crediti siano sorti prima del 4 novembre 1918 e siano stati ancora sussistenti al 10 agosto 1921, sono da regolarsi in base all'accordo italo-austriaco 6 aprile 1922 (R. D. 13 dicembre 1923, n. 3154) a mezzo degli Uffici di Verifica e Compensazione, italiano ed austriaco. I creditori o debitori italiani devono rivolgersi all'Ufficio Italiano di Verifica e Compensazione. Il Tribunale Arbitrale Italo-Austriaco ha da decidere i casi di crediti e debiti contestati, naturalmente su richiesta delle parti interessate. Per maggiori informazioni si rivolga all'Ufficio Italiano di Verifica e Compensazione con sede in Trieste, Palazzo del Governo.

Micro-macro. Il soggetto è troppo alto per i suoi versi, i quali poi non sono scevri da errori, disarmonie. Ella deve ancora leggere molto e molto esercitarsi.

Lucano, Pola. Ella deve dare gli esami in tutte le materie, fuorchè per quelle per cui, secondo il programma, con gli esami precedenti, è stato abilitato. Naturalmente, per essere esonerato, dovrà comprovare l'abilitazione di tali materie, esibendo le pagelle.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 6 ottobre (A. XI).

Turno Generale: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 2, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; ingrassatori 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti 8, 9, 10, 11, 12; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; giovani camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 44, 39, 45, 13, 46; giovani coperta I 26, 27, 28, 29, 31; giovani coperta II 12, 13, 14, 15, 16; mozzi coperta 12, 24, 13, 25, 17; fuochisti 76, 77, 78, 79, 80; carbonai 14, 15, 16, 17, 18; mozzi macchina 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 51, 52, 53, 54, 55; marinai carico 14, 15, 16, 17, 18; giovani coperta in I 26, 28, 29, 31, 32; giovani coperta in II 14, 15, 16, 17, 18; mozzi coperta 18, 20, 23, 32, 33; ingrassatori passeggeri 27, 27 bis, 28, 29, 30; ingrassatori carico 8, 9, 10, 11, 13; giovani macchina 20, 16, 22, 17, 23; camerieri II cl. 11, 73, 79, 80, 91; camerieri III cl. 16, 19, 21, 28, 30; giovani camera 75, 120, 121, 123, 124; mozzi camera con navigazione 6, 7, 8, 9, 10; mozzi camera senza navigazione 6, 7, 8, 9, 10; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 31, 32, 33, 34, 35; allievi cuochi in II 9, 10, 11, 12, 13; camerieri mensa ufficiali 2, 3, 4, 5, 6; giovani cucina 23, 24, 25, 26, 27; fuochisti 7, 8, 9, 10, 11.

Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinisti II classe 84, 85, 86, 89; garzoni camera 13, 14, 17, 58, 59; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 6, 7, 8, 10, 11; giovani coperta 2, 3, 4, 5, —; ingrassatori 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 20, 21, 21 bis, 23, 24; giovani cop. 10, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 8, 10, 11, 12, 13; ingrassatori 3, —, —, —, —; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti carbonai 18, 19, 20, 21, 22; carbonai 16, 17, 17 bis, 18, 19; camerieri 3, 5, 6, 7, 8; garzoni camera 8, 9, 10, 11, 12; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 2, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 4, 5, 6, 7, 8; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti 1, 2, 3, 4, 5; carbonai 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

Oggi venerdì

giornata delle Sorprese

Solo in questo giorno lanciamo sul mercato

vari articoli

quasi per regalo

Eccone la distinta:

FLANELLA pesante, rigata, per camicie, da L. 5 . . . per L.	1.90
TELA pesante, per lenzuola, in 150 cm., da L. 3.50 . . . per L.	2.50
PARTITA VOILE stampato, pura lana, da L. 8 fino 12 . per L.	3.—
POPELINE finissimo, per camicie uomo, da L. 6 a 8 . . per L.	3.—
BLOUSE SPORT donna, da L. 6.50 a 13 . . . . . per L.	3.—
COMBINAZIONI filo, donna, da L. 15 . . . . . . per L.	3.—
GUANTI donna, uso pelle, fantasia, da L. 6 a 8 . . . . per L.	3.—
GUANTI pelle scamosciata, sacco grande, da L. 12 . per L.	6.—
BLOUSE lana e seta, grande scelta, da L. 12 a 28 . . . per L.	5.—
MAGLIE o **MUTANDE** uomo, makò, finiss. da L. 9 a 15 per L.	5.—
BORSETTE pelle e uso pelle, grande assort., da L. 10 a 60 per L.	5.—
STOFFA pura lana, per mantelli sport, da L. 16 a 24 . . per L.	8.—
CAMICIE uomo, collo attaccato, fantasia, da L. 24 a 29 per L.	12.—

Tutta la merce qui elencata trovasi esposta ed in vendita al pianoterra

ÖHLER

La Borsa di Trieste

ottobre	4	5	ottobre	4	5
Rend. 3½%	86.62½	87.40	Martinol.	65.—	65.—
Cons. 5%	92.50	93.30	Meridion.	610.—	615.—
Obbl.Ven.	90.—	91.—	Premuda	145.—	145.—
B.T.n. 1934	101.40	101.50	Picc.Ferr.	168.75	168.75
B.T.n. 1940	104.30	104.50	Tripcovich	70.—	70.—
B.T.n. 1941	104.30	104.50	Tram	196.—	196.—
I. R. I.	477.—	477.—	Ampelea	100.—	100.—
E. F.S. 4½%	477.—	477.—	Arrigoni	215.—	215.—
Dan.-Sava	113.—	114.—	Cant. R.	37.—	37.—
Fo.3 V. 6%	505.—	505.—	Fram	25.—	25.—
Comit	996.—	996.—	Fin.Cosul.	4.—	4.—
Credito	645.—	645.—	Cem.Ison.	7.—	7.—
B. Roma	102.—	102.—	Cem.Spal.	55.—	55.—
Generali	3910.—	3955.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Ass. Ital.	502.50	505.—	Forze Idr.	150.—	150.—
Infortuni	1940.—	1970.—	S. I. P.	31.75	32.—
Riun. A	1280.—	1280.—	SELVEG	400.—	400.—
Riun. B	1835.—	1840.—	S.T.E.G.	34.—	34.—
Sigorta	110.—	110.—	Edison or.	600.—	601.—
Adria	20.—	20.—	Edison p.	370.—	370.—
Costiera	102.—	102.—	Tutificio	519.—	519.—
Cosulich	17.50	17.50	Lav. Tr.	270.—	270.—
Gerolimich	8.—	8.—	Pastificio	200.—	200.—
Libera Tr.	29.—	29.—	Pilatura	85.—	85.—
Istria Tr.	195.—	195.—	Terni	151.—	150.—
Lloyd Tr.	54.—	54.—	Tergesteo	1120.—	1120.—
Lussino	140.—	140.—			

CAMBI: Londra 58.80; New York 12.34; Francia 74.48; Svizzera 369.

Mercato sempre fermo. Valori di Stato pure fermi. Sostenuti gli assicurativi eccetto le Riunioni A che rimangono invariate.

Comunicazioni sindacali

Gli autisti privati e i camionisti delle aziende commerciali sono invitati ad intervenire all'assemblea che si terrà invece di oggi, lunedì 9 corr. alle 20.30 nella sala del Dopolavoro «Lino Domeneghini» in via S. Francesco 5, per la nomina dei fiduciari di gruppo e del Direttorio. Si ricorda che, ai sensi dello Statuto, occorre essere in regola con l'iscrizione. Interverrà l'on. Borgo.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Marcello, Emilio, Saturnino, Romano, Fede.

NASCITE (5 ottobre 1933): Legittimi: Giorgini Luciana; Starz Fulvio; Gial Adriana; Marchesi Fulvia; Radovic Maria; Zorzet Bruno; Sicignano Antonio; Cover Renata; Paroncini Albina; Madaleni Nerio; Danieli Francesco e Danieli Giuseppe (gemelli); Corbatto Ottone.

DECESSI: Giacomini Antonio a. 73; Scuka Antonio a. 70; Pouch Luciana g. 54; Danieli Angelina a. 35; Gentilli Salomone Silvio a. 81; Fortuna Giuseppina a. 68; Suppancich Graziella m. 9; Olivetti in Nadalin Maria a. 58; Paita in Baldo Anna a. 73; Pauli Antonio a. 40.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.
UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 15.56 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.
POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8.45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.
FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 18.25 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.
UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).
POSTUMIA: 6.20 D; 7.46 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.
FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).
POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 9.45 D; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 D; 19 M.
PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.
POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.23 A.
PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE 3: friulana, slava, istriana offronsi (miti pretese); cameriera, domestica (tutto fare), bambinaia, una cameriera fina (attestati), altra cuoca perfetta (paziente bambini). Rivolgersi Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

A. A. A. ABILISSIMA cucina (anche cuoca perfetta) offresi brava ragazza con attestati. Rivolgersi Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

A. CAMERIERA perfetta cucito, stiro, brava cucinare offresi tutto fare, prestaservizi. Torrebianca 24, telefono 5904. 49568 A

A. PER cameriere, domestiche, cuoche, bambinaie, governanti, prestaservizi slave, tedesche, friulane rivolgetevi Sannicolò 12. 83465 A

ANZIANA pratica tutti lavori, cucinare, ottime informazioni offresi piccola famiglia o persona sola. Corso Vitt. Em. 12, portinaia. 49601 A

BONNE, istitutrice, cuoche, cameriere capacissime, bambinaie, domestiche bene cucinare, prestaservizi Trieste, fuori offro. Zeidler, Machiavelli 7, telefono 7784. 49605 A

CAMERIERA brava o tutto fare, lunghi attestati, bella presenza offresi. Indirizzo: Beccherie 7, V. 49576 A

CAMERIERA federata, pratica cucina offresi esercizio o famiglia a giornata, referenze prim'ordine. Indirizzo al Piccolo. 49579 A

CAMERIERA fidata, con buoni attestati offresi. Torrebianca 14, portiere. 000 A

CUOCA cucina tedesca, capacissima, ottimi attestati offresi casa grande, signorile. Scala Belvedere 4, Fragiacomo. 49472 A

CUOCA tedesca, per tutti lavori offresi. Via Valdirivo 32, portiere. 49566 A

CUOCA bravissima, con lunghi e buoni attestati offresi. Via Giorgio Galatti n. 24, presso portinaio. 83398 A

DOMESTICA capace tutti lavori di casa offresi. Kandler 6, portinaia. 49569 A

DOMESTICA pratica lavori di casa, anche bambini, buoni attestati offresi. Crispi 39, pianoterra. 83453 A

DOMESTICA capacissima tutto fare offresi Indirizzo al Piccolo. 49548 A

DONNA capacissima tutto fare offresi prestaservizi eventualmente stabile. Via S. Lazzaro 14, negozio commestibili. 49697 A

DONNA media età, pratica cucinare, attestati offresi piccola famiglia stabile o prestaservizi. Piazza Borsa 7, portiere. 49572 A

DONNA tutti lavori casa offresi anche fuori. Torrebianca 14, portineria. 49564 A

ORFANA cerca servizio miti pretese. Rivolgersi piazza Libertà 3, portinaio. 83446 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori, con lunghi attestati, anche cucinare offresi. Via Scorcola n. 4, II, angolo piazza Scorcola. 83418 A

PRESTASERVIZI sana, robusta, domestica attestati offronsi. Ginnastica 46, p. 20. 49559 A

RAGAZZA volonterosa, robusta, onesta offresi. Via Tiepolo n. 1, portiere. 49570 A

RAGAZZA principiante onesta, volonterosa offresi stabile. Caccia 5, III, oppure telefonare 2151. 83413 A

RAGAZZA con attestati offresi piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 83419 A

RAGAZZA friulana buonissime referenze, offresi tutti lavori casa. Francesco Cappello 2, Tuiha. 49560 A

RAGAZZA friulana principiante, sana, forte, per tutti lavori offresi. Ginnastica 44, interno, Miott. 83426 A

RAGAZZA friulana 19-enne, seria, d'Aviano offresi buona famiglia per tutto fare oppure anche bambini. Via Rena 9, presso Rossi. 83436 A

RAGAZZA sana, robusta, bella presenza, con lunghi attestati, capace anche cucinare e tutti lavori di casa offresi. Commerciale 21, latteria. 83434 A

RAGAZZA prestaservizi offresi ore da combinarsi. Madonnina 6, p. 17. 83441 A

RAGAZZA principiante sana, tutti lavori, offresi mitissime condizioni. Scussa 5, porta 7. 83451 A

RAGAZZA 17-enne istriana, offresi stabile. Corso Garibaldi 31, porta 7. 83455 A

RAGAZZA onesta offresi domestica per qui o fuori. Rivolgersi via della Zonta 9, portiere 49589 A

RAGAZZA pratica tutti lavori, anche cucinare offresi. Via Settefontane 8, portinaio. 49573 A

RAGAZZA 23-enne, parla italiano, tedesco e slavo offresi presso persona sola tutto fare, anche fuori. Carta d'identità 14610, posterestante Gorizia. 83475 A

TRENTENNE offresi tutto fare piccola famiglia, persona sola, vitto, alloggio, 40 mensili. Tiziano 13, mezzanino. 83453 A

22-ENNE forte, pratica tutti lavori casa offresi, buoni attestati. Commerciale 30, carbonaio. 49561 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, bambinaie, cuoche, domestiche, (direttrici) segretarie-istitutrici, governanti, Trieste, città settentrionali, Roma, meridionali, colonie, estero, cercansi. Ginnastica 15. (Informazioni gratis). 1000 B

A. A. PER Trieste, Spezia, Bologna, Roma, Napoli, Palermo, Bengasi, Alessandria, altre città, cercansi personale fiducia, governanti, cameriere, domestiche, signorine. Presentarsi Torrebianca 24. 49611 B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaia, governanti persone sole, segretarie, vicemadri, signorine principianti, cercansi urgentemente. Sannicolò 12. 83466 B

BALIA con bambino, assumesi prontamente. Via Ferriera 10 A. 83429 B

DOMESTICA, 20-25 anni, perfetta per tutti lavori di casa incl. cucinare, bella presenza, amorosa bambini, cerca distinta famiglia con bambina. Presentarsi dopo 9 ore via Galleria 4, porta 12. 83449 B

DONNA anziana, sola, onesta, disposta vivere in famiglia, cerca famiglia due bambini. Via Udine 75, V. Neasso. 83403 B

RAGAZZA tedesca per bambini, cercasi. Carducci 6. 49583 B

RAGAZZA giovane prestaservizi, cercasi. Petrarca 5, II, Marmorato. 49547 B

RAGAZZETTA 13-14-enne, anche principiante, cerca piccola famiglia. Angiulli, via La Marmora 24. 83470 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ANZIANA, brava massaia, cerca posto presso persona sola, anche sofferente, preferibilmente fuori Trieste. Offerte cassetta 23482 C Unione Pubblicità. 23482 C

ESPERTO contabile, corrispondente italiano, tedesco, abile trattazione affari. Scrivere cassetta 23018 C Unione Pubblicità. 23018 C

FALEGNAME giovane, con banco, cerca lavoro. Gelsi 9, carbonaia. 83130 C

IMPIEGATO amministrativo pratico articoli tecnici, offresi. Cassetta 23437 C Unione Pubblicità. 23437 C

DISTINTA offresi compagnia signorina, aiuto lavori leggeri, cucito, stirare, cambio alloggio. Indirizzo Piccolo. 49595 C

SIGNORINA cerca posto per barista qualche caffè o bar. Indirizzo Piccolo. 83420 C

VENTOTTENNE bella presenza, offresi cassiera o venditrice appalto, cauzione. Indirizzo Piccolo. 49598 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 15 scopo reclame, con garanzia. Salone della Permanente, Piazza Sansovino 8. 23500 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. ONDULAZIONI permanenti, lavorazione accurata, ondulazione ferro, taglio, ondulazione acqua, lire 4, asciugatura rapidissima. Salone Fiorentino, via Gelsi 11. 49369 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20 (tutto compreso). Ondulazione ferro, tagliatura 2, acqua lire 3. Il noto parrucchiere Barbone trovasi da Ciani, Corso Garibaldi 31, I piano. 23428 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI, prezzi bassissimi, esecuzione accurata; onde acqua 4, ferro 2, taglio 2. Salone Emma-Aquilia, piazza Garibaldi 2, primo piano. 83471 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI garantite, perfette. Casa dell'Ondulazione Permanente, Zaccaria 2. 49557 CC

A. A. A. AL Salone Excelsior, Barcola, si eseguiscono indubbiamente le migliori ondulazioni permanenti, a lire 15. Tel. 2273. 23445 CC

A. A. CALZE smagliate, tappeti, ripara prontamente maestra. Artisti 7. 23499 CC

A. A. PERMANENTI artisticamente perfette, eseguisce parrucchiere Franco, qualunque capello, garanzia. Prezzi modici. Via Media 1. 23510 CC

A. ABITI, mantelli per signora, elegantissimi, taglio perfetto, confeziona De Rosa, Muratti 2. 204 CC

A. CALZE smagliate ripara in giornata De Rosa, Muratti 2. 204 CC

A. MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 49336 CC

A. MODELLI elegantissimi 13 in poi; riformature in giornata 7. Goldoni 3. 83473 CC

A. ONDULAZIONI permanenti lire 20 con garanzia 8 mesi. Piazza Cavana 5. 4136 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior).

CALZOLAIO specializzato piedi deformi, sensibili, delicati, assume qualunque riparazione, lavorazione perfetta. Prezzi modici. Via Zudecche 2, II, Chiras. 83456 CC

CAPPELLI ultima creazione modelli velluto, riformansi prezzi bassi. Carducci 30. 83474 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Corso 24, portineria. 23489 CC

PITTORE Pirman, Slataper 26. Stanze gesso lire 40. Tappezzerie, insegne, verniciature, prezzi inconfrontabili. 83478 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 30. Corso 45, portineria. 6527 CC

TAPPEZZIERE qualunque riparazione domicilio materassi lire 10. Via Roma 12, presso orologiaio. 83463 CC

SARTA bravissima, confeziona subito elegantissimi mantelli, tailleurs ultimi modelli lire 50, vestiti massima eleganza 30. Zovenzoni 5, I, destra. 83480 CC

SARTA eseguisce massima esattezza mantelli, vestiti. Via Ferriera 37, I, Foretti. 49612 CC

SARTA uomo rivolta, confeziona, rimoderna occhielli. S. Giusto 12, II, Donaggio. 83396 CC

SARTA abilissima, lunga pratica, offresi giornata distinte famiglie. Galvani 5, presso Miniussi. 49593 CC

SARTO confeziona, rivolta vestiti, tailleurs, soprabiti, prezzi bassissimi. Crispi 3, primo. 49587 CC

SARTA specializzata mantelli, tailleurs, assume lavoro casa e giornata. Indirizzo Piccolo. 83467 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA per negozio frutta, cercasi. Indirizzo Piccolo. 83440 D

APPRENDISTA tappezziere, cercasi prontamente. Cassa Risparmio 9. 49607 D

GIOVANI volonterosi, bella presenza, e signorine distinte cercansi per visitare famiglie. Presentarsi 10-12, Venti Settembre N. 4. 23447 D

INFERMIERA specializzata, per la notte, cercasi. Piazza tra Rivi 7. II. Roiano. 83438 D

LAVORANTE e sarta donna, garzona, cercansi. Corso V. 17, II. 83479 D

LAVORI leggeri, cerco persona con cauzione. Buffet via Mazzini n. 5. 23511 D

MECCANICO provetto macchine scrivere, calcolatrici, cercasi per fuori Trieste. Offerte dettagliate, referenze, Cassetta 23477 D Unione Pubblicità. 23477 D

MEZZA lavorante sarta donna, cercasi. Via Apiari 13, III, porta 12. 83408 D

MEZZA lavorante sarta donna, brava, cercasi. P. S. Francesco 1, I destra. 83399 D

MEZZA lavorante per sartoria uomo, cercasi. Kostoris, Raffineria 3. 49567 D

MEZZO lavorante falegname, cercasi. Parini 2. 49614 D

MEZZO lavorante sarto, finito, cercasi. Rivolgersi Viale XX Settembre 25, I. 83431 D

PARRUCCHIERA abile, perfetta tutti lavori, cercasi. Albergo Diurno, San Lazzaro 2. 49563 D

RAGAZZINA per negozio fiori, cercasi. Via delle Torri 1. 49584 D

RAGAZZO per macelleria, cercasi. Via Settefontane 42. Polacco. 49578 D

SIGNORE, signora conoscenza piccola contabilità, disposti depositare 5-6000 cauzione liquida, offro occupazione facile, decorosa, anche sola mezza giornata, mensile, interessenza. Cassetta 23507 D Unione Pubblicità. 23507 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

MOBILIATA ariosa, soleggiata, eventualmente salotto, preferenza pressi via Rossetti, possibilmente villa, cerca distinto stabile. Cassetta 23426 E Unione Pubblicità. 23426 E

MOBILIATA eventualmente vitto cerca straniera. Scrivere dettagliatamente, prezzo, Cassetta 23486 E, Unione Pubblicità. 23486 E

MOBILIATA vitto, bagno, cerca distinto stabile. Indicare prezzo. Cassetta 23481 E. Unione Pubblicità. 23481 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. ELEGANTE, ingresso libero, massima comodità: pensione. Geppa 15, II. 23503 F

A. A. A. MATRIMONIALE pranzo, uso bagno, eventualmente vitto, affittasi. Pindemonte 4, mezzanino. 49586 F

A. A. CENTRALISSIMA elegante, ingresso scale, affittasi. Gallina 5, IV destra. 49613 F

A. A. MOBILIATA bellissima, ingresso libero affittasi. Giulia 31, I. 23501 F

A. A. STANZA letto, salotto, lussuosamente mobiliato, a persona distinta, affittasi. Indirizzo Piccolo. 83439 F

A. INDIPENDENTE comfort, centralissima, affittasi anche pochi giorni. Indirizzo al Piccolo. 83472 F

A. INDIPENDENTE elegante, ariosa, affittasi prontamente lire 100. Canova 9, p. 20. 49600 F

A. INGRESSO scale, mobiliata, pulitissima, offre persona sola. Indirizzo Piccolo. 49596 F

A. LUSSUOSA ingresso libero, bagno, telefono, centralissima, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 49577 F

A. LUSSUOSA massima libertà, anche giorni, affittasi. Gatteri 31, III, p. 11. 49592 F

A. MOBILIATA vista, Corso Emanuele 29, quarto. 83427 F

A. MOBILIATA bellissima, scrupolosissima pulizia, affittasi unico distintissimo. Venti settembre 48, porta 8. 83430 F

A. STANZA soleggiata, stufa, pensione, affittasi prezzo mite. Commerciale 21, II, p. 8. 83454 F

BELLISSIMA, stufa, vitto a due distinti affittasi. Udine 2, porta 11. 4134 F

CAMERA mobiliata, bella, ariosa, due letti affittasi. Gatteri 32, II, destra. 83462 F

CAMERA grande, vuota, eventualmente camerino, comodo cucina affittasi. Indirizzo Piccolo. 49590 F

CAMERA vuota affittasi a persona sola. Crispi 53, III, porta 9. 83404 F

CAMERETTA interna, mobiliata, soltanto donne affittasi. Coroneo 13, porta 6. 49554 F

CAMERINO mobiliato, persona stabile affittasi. Via Risorta 5, porta 15. 49562 F

CAMERINO mobiliato, settanta mensili affittasi distinto. Settefontane 2, porta 7. 83444 F

INDIPENDENTE grande, elegante, due finestre, affittasi distinto. Ventisettembre 51, II, destra. 83450 F

MATRIMONIALE bellissima, spaziosa, vitto, comodo cucina affittasi. Boccaccio 2, I, destra. 83457 F

MATRIMONIALE eventualmente due, sala pranzo, bagno, comodo cucina, casa distinta affittasi. Biemondo 11, portinaio. 49585 F

MATRIMONIALE, volendo costo affittasi. Via Zaccaria 5, I, destra. 49555 F

MOBILIATA con salotto, bagno, ingresso libero affittasi. Scorcola, Coroneo 769, I, telefono 97-61. 49591 F

MOBILIATA, chiara, ariosa, tranquilla presso piccola famiglia affittasi prontamente Via S. Francesco 36, secondo. 00043 F

MOBILIATA pulita affittasi due amici. Udine 33, III, sinistra. 83447 F

MOBILIATA, soleggiata, pulitissima affittasi lire 100. Ferriera 49, porta 13. 49080 F

MOBILIATA indipendente una o due persone affitta persona sola. Solitario 25, I (angolo piazza Ospedale). 83415 F

MOBILIATA una o due persone, ingresso libero affittasi. Via S. Maria Maggiore 4, terzo (Gesuiti). 83442 F

STANZA ingresso libero e altra matrimoniale affittansi. Via Udine 51, terzo, destra. 83412 F

STANZA 2 letti, bagno, attiguo termosifone, vitto, massima pulizia affitta famiglia distinta. Indirizzo Piccolo. 49550 F

STANZE 2, vuote, cucina, affittansi. Giulia 27, I piano. 83424 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4. Attenzione al numero! 22625 G

A. A. A. BALLERETE prestissimo. Insegnante prof. Pertot, diplomato recentemente Parigi. Scuole Imbriani 14. 83423 G

A. A. ACCADEMIA danza S. Francesco 10. Ultime novità, insegnamento celere. 49401 G

A. A. BALLERETE prestissimo, Scuola Tisminiezky generalmente lezioni collettive a prezzi modici. Corso Vittorio Emanuele 45. 83464 G

A. A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale, accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici iniziansi. Corso Vittorio Emanuele 9, secondo. 23315 G

A. CONTABILITA' pratica! corrispondenza: Apertura corso serale. Istituti «Battisti-Galilei» (Battisti 10). 23494 G

ABILITAZIONE magistrale: preparazione razionale in un anno. Iscrizioni Corso Garibaldi 6. 83469 G

CONTABILE in un mese, metodo pratico. Corso Garibaldi 7, IV. 83096 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 83397 G

FRANCESE, inglese, tedesco ecc. impareréte rapidamente alla Berlitz-School, Ponterosso 2, telefono 31-21. 65 G

INSEGNANTE istruisce bambini scuole elementari. Metodo speciale per tardivi. Indirizzo Piccolo. 49549 G

PIANO: maestra abilitata impartisce lezioni. Filzi 23, terzo. 83136 G

PIANO 25 mensili, lezioni bisettimanali dà maestra diplomata. Tor S. Piero 4, porta 4. 83428 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

GATTA bianca, Viale Terza Armata. Mancia riportandola Vicolo Ville 3. 4133 H

OROLOGIO oro donna smarrito lunedì, rinvenditore pregato riportarlo verso compenso, via Cologna 41, porta 7. 83416 H

VALIGIA fibra, caduta automobile tratto Trieste-Medea del Friuli. Rinvenitore riceverà mancia lire cento riportandola portiere Riunione Adriatica, Trieste. 1000 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI disponibili (65, 80, 90 fino 250) grandi 300 fino 700. Ginnastica 15. 1000 I

A. APPARTAMENTO rimesso nuovo, comfort 4 stanze, accessori, affittasi prezzo occasione. Via Galleria 5. 23437 I

A. APPARTAMENTO due camere, bagno, cucina, poggiolo, comfort, casa nuova, Donatello 2, affittasi prezzo conveniente. Informazioni 89-45. 23498 I

A. QUARTIERI due stanze, cucina, poggiuolo, giardino affittansi. Trampus, Ghirlandaio 19, portiere. 83421 I

A. ULTIMO appartamento due stanze, bagno, accessori, case nuove, San Cilino 39, affittasi prezzo modesto. 23496 I

APPARTAMENTI signorili 2-3 stanze, riscaldamento ascensore, affittansi. Revere n. 1. 23504 I

APPARTAMENTI 2-4 stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi, Paduina n. 9. 23505 I

APPARTAMENTO 4 stanze, poggiuolo, telefono, comfort, affittasi. Trenovia 2, mezzanino. 23506 I

APPARTAMENTO due stanze grandi, stanzino, cucina. Via Ferriera 7, II, sinistra. Dalle 13 alle 16. 23508 I

APPARTAMENTO tre camere, due camerini, accessori, affittasi prontamente, via Corti 1 (piazza Venezia). 83417 I

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, dirimpetto Giardino pubblico affittasi prontamente. Molingrande 16. 49533 I

APPARTAMENTO spazioso, comfort moderno affittasi prontamente. Rossetti 37. 49552 I

APPARTAMENTO completamente rimesso nuovo quattro stanze, terrazza, bagno, disponibile San Francesco 23. Rivolgersi colà, secondo. 49603 I

CAMERE tre, cucina, camerino, comfort affittansi 290 mensili. Ferriera 49. 23492 I

CASETTA 4 locali, con orto, affittasi. Visitare dalle 15-17. Indirizzo Piccolo. 49571 I

MAGAZZINI, negozi, appartamenti, affittansi. Gaspero Weis, Mazzini 9, I. 49581 I

MAGAZZINO acqua, gas, luce, affittasi. Molino a vento 23, Bortoluzzi. 49568 I

NEGOZIO con arredamento, tutto completo, per commestibili o eventualmente altro affittasi. Indirizzo al Piccolo. 83409 I

QUARTIERE cinque stanze, accessori, giardino, in villa, tutto comfort moderno, termosifone, affitto 4400 più accessori. Telefonare 6241, interno 35. 83349 I

QUARTIERE 2 camere, cucina poggiolo, Farneto 753, affittasi occasione. Informazioni 89-45. 23495 I

QUARTIERE Stazione centrale, 4 stanze, bagno, accessori, primo piano, affittasi prontamente. Via Ruggero Manna 14, portiere. 49599 I

QUARTIERE d'affittare. 4 stanze, cucina e camerino da bagno. Piazza dell'Ospitale N. 4. 83405 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino e cucina, acqua, luce, gas, 185 mensili, affittasi. Indirizzo Piccolo. 83425 I

QUARTIERE 4 stanze camerino, bagno, affittasi subito. Zonta 3, III, d. 83432 I

QUARTIERE 4 stanze camerino, affittasi. Ghirlandaio 18. 49574 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, affittasi. Ferriera 49. 49575 I

QUARTIERE due stanze, cucina, giardino, affittasi. Via Petronio 10 pt. 83435 I

QUARTIERE tre stanze, bagno, cameretta, termosifone, subaffittasi. Ciamician 6, p. 10 49551 I

STANZE una o due e cucina, vuoto, indipendente, affittasi a distinti coniugi presso persona sola. Venezian 20 IV, d. 4135 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

QUARTIERE due stanze, accessori, soleggiato, centro, cerca statale. Cassetta 23476 L Unione Pubblicità. 23476 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

CAPPOTTI due, e marinaia ragazzo 6-10 anni, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 83406 M

FONOGRAFI fama mondiale, compreso dischi, vendonsi pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 23369 M

MACCHINA Singer sarto, moderna, altra lire 110, vendonsi partenza. Corridoni 21, portinaia. 49610 M

MACCHINE spola rotonda, Singer, altro nuove, Necchi moderne, altra sarto. Natale, Arcata 9, telef. 65-33. 23491 M

MATERASSI crine animale, quasi nuovi, e parallele ginnastica bambini, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 83460 M

PELLI leopardi giovani, due, vendonsi. Rivolgersi via Commerciale 5, IV, Kovacic. 83458 M

PELLICCIA uomo, volpe nera, vendesi occasione. Montecucco 11 A, primo. 83437 M

PERSIANELLI alcuni pelli volpe marron, vendonsi d'occasione. Lazzaretto vecchio 5, portiere. 49603 M

POSATE argento 18 pezzi, volpe bellissima 200, altra marron 150, vendo. Paduina 3, III piano. 49580 M

PUNGBALL francese, guantoni allenamento, elastici, vendonsi occasione. Arcata 7, Pulignano. 83414 M

RADIO ultimi modelli Atwaterkent 246, 6 valvole, RCA, Supersirac prezzi ribassati; vendita rateale. XXX Ottobre 5, I. 83459 M

VESTITI uomo, soprabito, divise caponanipolo, stivaloni, tutto ottimo stato, vendonsi. S. Francesco 16, IV. 49565 M

VESTITI, cappotti uomo, seminuovi, statura forte e normale, vendonsi occasionissima. Sorgente 7, I, destra. 83458 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

MACCHINA trittacarne, produzione oraria circa 200 chg., anche usata, acquisto. Offerte Cassetta 23483 N Unione di Pubblicità. 23483 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. CUCINA, altri mobili occasione per sposi, vendonsi esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 23510 NN

A. SOLAMENTE magazzino Punzo, Carducci 10, vendonsi mobili più buon prezzo, pagamento anche rateale. Confrontate! 23368 NN

APPROFITATE! 30% risparmiate acquistando direttamente in fabbrica. Camera pranzo 2300! matrimoniale da 1000! Mobilificio «Tergeste», Palladio 5 (angolo Rossetti). 49604 NN

ARMADI 2, biblioteche, altri oggetti vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 83443 NN

CAMERA pranzo radica noce straoccasione vendesi 750 causa partenza. Indirizzo Piccolo. 83411 NN

CREDENZA, armadio, ghiacciaia, lampada rio e altro vendonsi 8-10. Pondares 4-I. 83476 NN

CREDENZA con marmo vendesi. Via S. Anastasio 16-IV. 49588 NN

LETTO, armadio, sgabello tutto nuovo vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 83401 NN

MATRIMONIALE lussuosa, per sposi, vendesi. Udine 2, III, sinistra 15. 23490 NN

MATRIMONIALE Caucaso camera pranzo ultimo stile bellissime vendonsi. Indirizzo Piccolo. 83477 NN

OCCASIONI! Poltrone, divani-letto, sofà pelle, scendiletti modernissimi, prezzi convenienti. Cassa Risparmio 9, Lazzari. 49609 NN

PIANINI, pianoforti Bechstein, Bluthner, Hoffmann, Lehmann, nuovi, altri ottime occasioni, vendonsi, scambi, facilitazioni. Deposito Corso Garibaldi 13. 206 NN

PIANINI, pianoforti buonissimi, noleggiansi prezzi bassi. Corso V. E. 41. 83448 NN

SALOTTO moderno lire 130, salotto 2 poltrone, un divano, 2 «pauff» compresa la stoffa lire 430. Bosco 22. 49606 NN

STANZA da pranzo mogano vendesi. Via Parini 9, porta 10. 49546 NN

STANZA letto, cucina economica nuova vendonsi. Zonta 3-III destra. 83433 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. A. POLIZZE del Monte, disimpegno, compero oro, argento, prezzi massimi. Oreficeria Stermin. Mazzini 43. 205 O

A. POLIZZE disimpegno. Compero oro, orologi, argento, brillanti, dentiere. Oreficeria Spina, Imbriani 2 (angolo Corso).

BOTTIGLIE, casseforti compransi, vendonsi. Damigiane, fiaschi. Coen. Via Pane, telefono. 1357 O

BRILLANTI, oro, pago prezzi altissimi scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini. Ponte Fabbra. 83264 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

POLLI, galline vivi kg. 6. Specialità galline allevamento. Uova grosse cent. 30. Soltanto via Ginnastica 26. 450 OO

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

A. PER primissima compagnia assicurazioni locale cercansi quali taciti collaboratori verso ottimo compenso persone bene introdotte che indichino prospettive affari vita. Cassetta 23400 P Unione Pubblicità. 23400 P

Ieri si è chiusa l'attiva esistenza di

MARIO HOST

Angosciati per l'irreparabile perdita, ne dànno il triste annuncio, a quanti lo conobbero, la madre **ANTONIA ved. H**... e le congiunte famiglie **HOST, FENILI, OSANA, BERNARDI, HUSSAK, CERGOGNA** ed i nipoti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, venerdì 6 corrente, alle 15.30, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 6 ottobre 1933-XI.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3

RINGRAZIAMENTO

Al colonnello Tolotti, ai sig... e Malavasi, e Personale tutto ... al comm. Caravini di Opicina, ... lazione e tranvieri di Opicina, ... lazione di Sesana, agli amici, ... tutti coloro che in varie guise ... dere omaggio alla memoria ... indimenticabile

GIOVANNI COR...

vadano con cuore commosso i ... ringraziamenti.

La sorella GISELLA e congiunti

Automobili, biciclette, ac... Autorimesse - Sports

cent. 60 la parola. Minimo ...

ALFA Romeo 20 HP, Aurea 16 ... vendo, scambio merce. Annescia, ... pore 8.

MOTOLEGGERA Bianchi seminu... tipo vendo causa partenza. In... colo.

MOTOLEGGERA, biciclette, radi... scambiando con due pianoforti ... N. 3, trattoria; ore 13-14.

MOTOSIDECAR Triumph SD im... trico, claxon, occasione lire 260... port, Piazza Duca Abruzzi 1.

509 berlina rigida, 501 torpedo, ... 514 Spyder vendo. Garage Mode... no 45-53.

Capitali - Società - Ce... di aziende commerciali e in...

cent. 60 la parola. Minimo ...

BOTTEGHINO frutta erbaggi ... vendesi causa altro lavoro. In... colo.

CERCO socio collaboratore imp... croso lavoro capitale 15-20.000; ... annuo garantito, 80-100.000. Cass... Unione Pubblicità.

DUEMILA con forte garanzia ce... vere Cassetta 23485 R Unione P...

NEGOZIO frutta erbaggi vendesi ... tenza, lavoro assicurato. Indiri...

10.000 cerco garanzia su negozio ... chinari. Indirizzo al Piccolo.

100.000 disponibili prima ipoteca ... ta. Gaspero Weis, Mazzini 9-I.

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Minimo ...

CASETTA esente imposte, 2 qu... m. q. giardino recintato, comf... tramvay, Scorcola - Commerciale ... vuota, sottoprezzo, facilitazioni ... Piccolo.

CASETTA 5 vani comfort giardi... Indirizzo al Piccolo.

STABILE circa 250.000 compero di... Esclusi mediatori. Gentili offer... 23484 S Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo ...

OSTETRICA autorizzata riceve... mente; pratica iniezioni. Via Is...

ISCHIROGE...
con stricnina + senza str...
RICOSTITUENTE MON...
PER
ADULTI E BAMB...
Si vende in tutte le farmacie a L... la bott. normale e L. 47,50 la bott. ...
Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Cli... l'ISCHIROGENO, quali specialità medicinale possiede.
Indirizzare le richieste all'Ist... Grand' Uff. O. Bottiglia - Napoli

Politeama Rossetti

ORE 16 **OGGI** grande «première» di ORE 16

MONTAGNE RUSSE

della «Fox - Film» con

JANET GAYNOR

WILL ROGERS — LEW AYRES — NORMAN FOSTER

Le **«MONTAGNE RUSSE»** sono un po' come l'amore: un attimo di paura, un brivido, una veloce corsa di ebbrezza nel cielo, e poi, troppo presto, tutto è finito.

Tutti debbono vedere **JANET GAYNOR** in questo film delizioso, la cui trama, semplice, umana, soffusa di tenue poesia toccherà tutti i cuori.

Sulla scena: **ATTRAENTE SPETTACOLO DI VARIETA'**

COSA CONTA IL DOMANI SE L'OGGI VALE UNA VITA!

Ciò vi dimostrerà il grande capolav... della **Warner Bros**

AMANTI SENZA DOMAN...

Un dramma umano, pieno di sentimento e di poe... che presenterà **SABATO 7 OTTOBRE** il

TEATRO FENIC...

---

22 **GIORGIO SIM**

LA STELLA

Con un gesto brusco, rovesciò una tavola, su cui erano soprammobili di porcellana, che si spezzarono con fracasso.

— Mio figlio! — gridò ancora. — Mio figlio!

L'amore materno la trasfigurava.

X.

Il mercato

Il volto bagnato di lagrime, gli occhi stravolti, le labbra contratte dal dolore, colei che chiamavano Dollorosa e che mai come in quell'attimo di materna passione, aveva giustificato tanto quel soprannome, ripeteva instancabilmente:

— Mio figlio! Lo voglio... il mio bambino...

I frantumi dei soprammobili da lei rovesciati, erano sparsi al suolo, sottolineando il lato tragico del lungo soliloquio, che non era stato se non una intima meditazione.

Ma qualcuno, al rumore improvviso, si era turbato vivamente.

Detaille, dal momento in cui era montato di guardia nel corridoio, stava sui carboni ardenti, in angoscia per il misterioso avvenimento d'Andreina.

E' facile quindi immaginare il suo stupore allo spettacolo di quel camerino in disordine, seminato di fogli, i fogli dello scenario, in mezzo a cui la giovine donna si ergeva come l'incarnazione della sconfitta.

Giacomo non poteva comprendere le ragioni di un siffatto stato di cose. Non poteva soprattutto rendersi conto della ragione per cui, quel che egli aveva scritto, dietro i suggerimenti di Barafond, sembrava fosse la causa, o almeno l'inizio di quella disperazione.

Precipitandosi verso Andreina, le prese le mani mormorandole:

— Ma che accade? Ditemi, vi supplico, la ragione del vostro dolore...

Ma il più vivo stupore gli ricacciò le parole in gola.

L'attrice lo guardava fissamente negli occhi, con durezza e, tremante di indignazione, la voce aspra, gli gridò:

— Voi!... E avete avuto l'ardire di ricomparirmi dinanzi? E' una bella impudenza! Ma probabilmente ciò fa parte del vostro piano, che incomincio a intravedere...

— Signora... Andreina... — balbettò Giacomo Detaille, che si chiedeva la ragione di tali rimproveri.

— Voi sapete bene che io sono il vostro più umile adora...

— Sì, lo so!... O per lo meno, lo intuisco...

Pensieri tumultuosi si avvicendarono nella sua mente stanca.

— Oh! mio figlio... — gemette a un tratto, portandosi le mani alla fronte. — Il mio bimbo!...

Guardando di nuovo Detaille, gli gridò:

— E voi, che aspettate? Non vi accorgete che questo non è il vostro posto e che non voglio vedervi mai più?

— Andreina!... — egli supplicò ancora.

— Andatevene! Che non vi riveda mai davanti a me! La vostra sola presenza è per me un intollerabile martirio!

Non era forse lui l'autore dello scenario in cui si faceva una indagine spietata sulla sua vita, l'autore di quell'odioso epilogo che aveva piagato il suo cuore come un ferro arroventato?

Scrivendo questa storia, della quale egli era venuto a conoscenza chissà come, non si era proposto una specie di ricatto sentimentale?

Andreina non poteva supporre che Giacomo non avesse lavorato che sulle indicazioni di Barafond, nè pensasse un solo attimo ch'egli avesse inventato quel dramma così identico al suo!

— Non mi avete inteso? — ripetè con una voce piena di collera e di impazienza. — Fin quando vorrete impormi la vostra presenza? Vi ho detto che mi siete odioso, che vi detesto!... Sì, vi detesto, vi odio, con tutte le forze dell'anima!

Il giovinotto era annientato. A tanto disprezzo egli non sapeva opporre che parole di amore, di devozione, di rispetto.

Egli credeva che a turbare così profondamente la donna adorata, fossero proprio le espressioni del suo amore, il tono appassionato col quale aveva scritto le parole ch'ella avrebbe dovuto recitare...

— Vi giuro — diceva — che io non ho mai sperato... Vi amo in silenzio, nell'ombra...

Ma l'equivoco non avrebbe potuto chiarirsi attraverso un simile dialogo. Ciascuno dei due, era troppo nervoso, per saper portare nel diverbio un po' di luce.

— Vi ripeto, vi odio! — proclamò ancora una volta Andreina. — E non costringetemi a dirvelo ancora! Risparmiatemi il supplizio di avervi dinanzi agli occhi... Andatevene! Altrimenti, me ne andrò io... non importa dove... pur di evitarvi per sempre... Mi siete odioso, capite? Odioso, odioso...

Macchinalmente ripetè la grave parola, cinque o sei volte.

Giacomo Detaille, ferito nel più profondo del cuore, curvò il capo.

Sulla soglia della stanza, esitò un attimo e quindi fuggì, correndo, senza badare alle persone che lo guardavano meravigliate.

— Odioso! — ella disse ancora esausta.

Egli non ebbe la forza di tornare indietro. Un'ultima volta oltrepassò il cancello dello stabilimento, dinanzi al quale, in una grigia mattina di marzo, aveva visto Andreina e se n'era subito innamorato.

Qualche passante lo scambiò per un ubriaco, tanto la sua andatura era strana.

— E' una vergogna! Alla sua età! Ridursi in un simile stato e a quest'ora! — esclamò con disgusto una donna.

Egli l'udì.

E scoppiò in una risata atroce, in cui, più che nel pianto, era tutta l'intensità del suo dolore.

***

Ferita da quanto era accaduto, la testa vuota, le membra stanche, come se i nervi le si fossero spezzati, Andreina s'era lasciata cadere su una poltrona.

— Dormire... — balbettò. Basta di piangere... di pensare...

Il fantasma della morte le passò accanto ed ella avrebbe voluto tendergli le braccia, abbandonarglisi, per avere la dimenticanza eterna di tutto. Ma le braccia le ricaddero pesantemente sui fianchi.

Qualcuno la spiava.

Nel corridoio, un uomo attendeva pazientemente il momento propizio, sorridente, dopo aver commentato con un'allegra smorfia, la fuga di Detaille.

— Ecco uno che non intralcerà mai più i miei progetti! — s'era detto, tra i denti.

Costui non poteva essere che Barafond il quale si fregava le mani soddisfatto nel vedere realizzarsi il suo piano, esattamente, come aveva previsto.

— Adesso tocca a me! — pensò a un tratto.

E con la stessa tranquillità ... quale sarebbe entrato nel prop... s'introdusse nel camerino di ... richiuse la porta dando un giro ... e spingendo la preoccupazione ... tersi la chiave in tasca.

La giovine donna lo osserva... comprendere.

— Vi prego, lasciatemi in ... ella disse con un filo di voce. — ... sidero parlare con alcuno... cap... Bene; vi prego di andarvene... ... lete, dal momento che questa è ... stra, lasciate che me ne vada ...

Barafond collocò una sedia ... alla poltrona di Andreina, vi ... e tossì, a mò di preambolo.

— Così? — egli chiese. — ... pensate dello scenario che vi ... presentare? Stupendo, vero?

— Ascoltatemi bene — dis... ce, decisa. — Non mi parlate p... ste cose... Da questo istante io ... cio più parte della «Mondia»... lo «studio» immediatamente. ... perciò di non importunarmi. ... sufficiente fare appello alla vo... tesia, chiederò aiuto alla vostra ...

(Con...

Proprietà letteraria - Riproduzion...